



Bilancio

D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO
al 31.12.2017



**ASSEMBLEA ORDINARIA
PRIMA CONVOCAZIONE
SECONDA CONVOCAZIONE**

Presso

Sala convegni dell'Ente Udine e Gorizia Fiere

Via Cottonificio, 86

Torreano di Martignacco (UD)

Presidente Onorario

Antonietta Pevere

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Enzo Gasparutti

Vice Presidente Marco Riboli

Antonella Ambrosini

Stefano De Paoli

Annalisa Gosparini

Marco Mainardis

Fabio Manzini

Gabriele Maranzana

Gabriele Verona

Collegio Sindacale

Presidente Enrico Bulfone

Roberto Minardi

Nazzarena De Pauli

Organo di Vigilanza

Presidente Mario Zarli

Lorenzo Cozianin

Gianluca Pico

Gianfranco Piseri

INDICE

Bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Pag. 4	Relazione sulla gestione
Pag. 50	Documento revisione contabile
Pag. 54	Bilancio CEE
Pag. 66	Nota integrativa
Pag. 124	Relazione collegio sindacale

Bilancio consolidato al 31.12.2017

Pag. 128	Relazione sulla gestione del gruppo
Pag. 138	Documento revisione contabile bilancio consolidato
Pag. 142	Bilancio consolidato
Pag. 153	Nota integrativa al bilancio consolidato

IDEALSERVICE Soc. Coop.

Pasian di Prato - via Basaldella 90,

Capitale Sociale versato: Euro 775.375,00

Albo Nazionale Cooperative: A124618

Iscritta alla C.C.I.A.A. di UDINE

Cod. Fiscale e N. iscr. Registro Imprese: 00223850306

Partita IVA: 00223850306 - N. Rea: 54360

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Introduzione

Care socie, cari soci,

grazie per essere oggi qui così numerosi. È un atto importante di partecipazione da parte di tutti voi, anche a nome di quella parte di soci che oggi non sono potuti essere presenti o sono presenti per delega e sono tanti.

Anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione della cooperativa vi presenta un ottimo bilancio.

Frutto di un grande gioco di squadra, realizzato a vari livelli e dove ognuno ha fatto la propria parte, consolida ancora una volta la bella abitudine di chiudere bilanci in positivo, un fatto che, in Idealservice, avviene ormai ininterrottamente da molto tempo, anche se ad ogni inizio anno il risultato non è per niente scontato. Di fatto sono ventotto gli anni consecutivi di bilanci d'esercizio positivi - sia in "tempi normali" che durante le cicliche crisi economiche (compresa l'ultima che è stata la più pesante di tutte) - e questo rappresenta con orgoglio di tutti noi il vero motivo del successo e della crescita della nostra cooperativa che è stato continuo e costante nel tempo.

Inoltre, guardando oltre al risultato economico, Idealservice è cresciuta ancora sia numericamente che territorialmente raggiungendo una base sociale di quasi 1400 soci, una base lavorativa di oltre 3200 addetti, una presenza radicata, direttamente o indirettamente, in 18 regioni e una complessità organizzativa tale da portare il Consiglio di Amministrazione a riflettere seriamente su come poter rappresentare al meglio la proprietà della cooperativa, cioè i soci e, nel contempo, dare corpo e slancio alla parte manageriale in funzione di un mercato sempre più esigente e in continua evoluzione.

A questo punto della nostra storia ci troviamo di fronte a un importantissimo bivio che dobbiamo assolutamente superare: dobbiamo decidere tutti assieme qual è la nuova strada da percorrere, (da che parte andare mettendo avanti al carro i buoi e non viceversa), facendo i passi giusti nei tempi più corretti, dove per "strada" intendo il modello di gestione più adatto alla nostra nuova dimensione aziendale.

Dobbiamo decidere, per il bene di Idealservice e dei soci che ne rappresentano la proprietà, di quale tipo di governance dotarci per gli anni futuri, assieme a una visione strategica in grado di garantire un futuro occupazionale alle nuove generazioni e guidati da una leadership aziendale sana, equilibrata, dotata di forti e radicati principi etici e cooperativi, capace di guidare l'impresa al meglio.

Perché uno dei valori fondamentali per qualsiasi impresa cooperativa è garantire la partecipazione dei soci lavoratori alla vita dell'impresa stessa privilegiando il gruppo al singolo individuo e non viceversa.

Ed è proprio sulla base di questi ragionamenti che il Consiglio di Amministrazione ha avviato una profonda riflessione su che tipo di governance dotare la cooperativa: tradizionale o duale, consiglio di amministrazione e collegio sindacale o consiglio di sorveglianza e consiglio di gestione.

Sicuramente, per la nostra cooperativa, una governance di tipo duale meglio si adatta a un futuro di crescita che viceversa potrebbe trovare oggettive difficoltà a perseguire un corretto e armonico sviluppo.

Temi di valore epocale che sicuramente riporteremo in discussione in CDA durante l'ultimo anno di mandato ed in approvazione in assemblea già a partire dalla prima occasione utile.

Nel frattempo, per avvicinare la cooperativa ai soci e per garantire la "mutualità prevalente", requisito statutario che se non stiamo attenti rischiamo di perdere con pesanti conseguenze sul bilancio, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, abbiamo organizzato assemblee informative sulla evoluzione della cooperativa in quattro città/regioni (Genova, Milano, Mestre e Trieste) dove lo sbilanciamento tra soci e dipendenti era ed è evidente, con un doppio obiettivo:

1. Quello di facilitare la circolazione e condivisione delle informazioni con i soci lontani per renderli partecipi alla vita della cooperativa,
2. Quello di associare nuovi soci attraverso il principio cooperativo della "porta aperta" invitandoli a diventare parte attiva della cooperativa.

Gli argomenti trattati sono stati:

1. **La cooperazione:** l'identità cooperativa e gli elementi distintivi tra le diverse forme societarie
2. **La cooperativa Idealservice:** la storia, le attività, gli obiettivi.
3. **Perché è importante saper leggere la Mission di una società cooperativa:** la nostra Mission e la sua rendicontazione attraverso il bilancio sociale.
4. **La centralità del socio:** il ruolo del socio cooperatore e i vantaggi di questa scelta.

Come potete vedere sono tutti argomenti che ci riguardano molto da vicino e che toccano le corde delle persone e della cooperazione intesa nel senso più nobile del termine.

Le assemblee sono andate molto bene e, io credo, non dovranno essere un fatto occasionale, ma continuo nel tempo toccando anche quei territori ancora più lontani, perché è importante ricercare quella coesione sociale, quello spirito di squadra che ha rappresentato negli anni il collante vincente, strategico e partecipativo della nostra cooperativa.

Oggi siamo qui riuniti per approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, ma siamo qui anche per apportare alcune modifiche al nostro **"Regolamento interno per l'assegnazione del ristorno"**.

Il ristorno è lo strumento nato per valorizzare il ruolo del socio lavoratore rispetto al semplice dipendente e rappresenta una parte importante dello scopo mutualistico della cooperazione di lavoro, dove per scopo mutualistico s'intende l'impegno della cooperativa a riconoscere al socio, sulla base della quantità e qualità dell'apporto lavorativo, una equa distribuzione dell'utile prodotto nel corso dell'esercizio.

Per come è stato costruito il regolamento, il ristorno andrà a sostituire, a partire dal prossimo anno, il premio presenza che quest'anno verrà erogato, per le sole figure operaie socie, in modo tradizionale.

Attribuire ai propri soci il vantaggio derivante dallo status di socio cooperatore è il filo conduttore di questa assemblea e rappresenta un obiettivo coerente con la nostra natura cooperativa e la dimensione nazionale ormai raggiunta. Tutto questo va nella direzione di una politica di welfare aziendale che rappresenta uno dei più importanti progetti che Idealservice intende realizzare.

Crescere e consolidare rappresenta il segreto del nostro percorso imprenditoriale che ben viene rappresentato nella tabella a seguire e che, come ogni anno, ve la riproponiamo aggiornata.

Anni	Produzione	Variaz. %	Utile	%	Capitale Sociale	Riserve e utile	Rivalutazioni Immobili	Patrimonio Netto	Variaz. %	Totale attivo	Mezzi Propri %
1990	890.114	n.d.	14.614	1,64%	18.230	149.547	0	167.777	n.d.	619.755	27,07%
1991	1.349.000	54,91%	43.640	3,24%	19.987	164.903	0	184.890	10,20%	858.059	21,55%
1992	2.090.000	54,90%	22.620	1,08%	61.665	233.232	0	294.897	59,49%	979.038	30,12%
1993	2.421.000	15,85%	62.491	2,58%	69.296	293.773	0	363.069	23,12%	1.134.872	31,99%
1994	3.218.000	32,92%	227.809	7,08%	83.666	521.105	0	604.771	66,57%	1.545.014	39,14%
1995	5.246.000	63,05%	373.450	7,12%	161.444	1.168.949	0	1.330.393	119,98%	2.953.722	45,04%
1996	6.862.000	30,79%	356.355	5,19%	225.433	1.514.510	0	1.739.943	30,78%	4.387.134	39,66%
1997	9.376.000	36,64%	541.350	5,77%	264.633	2.044.962	0	2.309.595	32,74%	6.027.323	38,32%
1998	12.833.000	36,88%	704.137	5,49%	376.032	2.737.687	0	3.113.719	34,82%	7.301.284	42,65%
1999	15.600.411	21,57%	472.530	3,03%	592.789	3.183.947	0	3.776.736	21,29%	9.667.147	39,07%
2000	17.518.171	12,29%	468.951	2,68%	743.078	3.631.040	0	4.374.118	15,82%	10.330.118	42,34%
2001	19.218.619	9,71%	1.231.181	6,41%	727.350	4.840.930	0	5.568.280	27,30%	11.360.090	49,02%
2002	22.593.433	17,56%	284.865	1,26%	683.084	5.080.602	0	5.763.686	3,51%	13.408.124	42,99%
2003	25.793.247	14,16%	183.246	0,71%	599.125	5.257.271	0	5.856.396	1,62%	13.874.241	42,21%
2004	28.582.148	10,81%	1.073.413	3,76%	410.550	6.325.671	0	6.736.221	15,02%	17.017.763	39,58%
2005	32.293.808	12,99%	1.396.600	4,33%	388.150	7.687.648	0	8.075.798	19,89%	21.479.438	37,60%
2006	42.025.310	30,13%	1.887.032	4,49%	530.175	9.541.450	0	10.071.625	24,71%	29.309.436	34,36%
2007	47.480.668	12,98%	3.232.047	6,81%	534.275	12.722.115	0	13.256.390	31,62%	31.044.901	42,70%
2008	63.800.687	34,37%	3.916.206	6,14%	590.700	16.533.359	2.280.903	19.404.962	46,38%	50.893.071	38,13%
2009	73.165.468	14,68%	2.542.178	3,48%	514.700	21.105.024	0	21.619.724	11,41%	66.189.126	32,66%
2010	79.717.453	8,96%	3.090.217	3,88%	479.000	24.103.866	0	24.582.866	13,71%	75.565.418	32,53%
2011	103.817.118	30,23%	1.663.916	1,60%	750.025	25.670.317	0	26.420.342	7,48%	85.448.916	30,92%
2012	106.602.187	2,68%	1.040.294	0,98%	862.650	26.647.877	0	27.510.527	4,13%	89.881.780	30,61%
2013	107.681.277	1,01%	3.069.089	2,85%	899.700	30.407.386	0	31.307.086	13,80%	87.923.100	35,61%
2014	108.784.256	1,02%	2.852.889	2,62%	916.150	33.158.879	0	34.075.029	8,84%	96.195.166	35,42%
2015	124.220.868	14,19%	3.002.078	2,44%	945.400	36.042.507	0	36.987.907	8,55%	107.536.272	34,40%
2016	130.427.545	5,00%	2.095.078	1,61%	931.175	38.035.631	0	38.966.807	5,35%	118.746.154	32,82%
2017	140.736.769	7,90%	4.231.066	3,01%	969.450	42.178.442	0	43.147.892	10,73%	120.898.499	35,69%
2018	150.000.000		4.500.000	3,00%	1.020.000					125.000.000	
2019	160.000.000		4.800.000	3,00%	1.050.000					130.000.000	
2020	170.000.000		5.100.000	3,00%	1.100.000					135.000.000	

Vent'otto anni di crescita costante accompagnata da visioni e scelte imprenditoriali lungimiranti e vincenti. Un percorso imprenditoriale che ci colloca nel 2016 al 43° posto nella graduatoria delle imprese regionali per giro d'affari e solo (per così dire) al 115° posto tra le cooperative più grandi in Italia, aderenti all'Alleanza delle Cooperative Italiane (alla faccia di chi pensa che le cooperative non possono essere imprese di grandi dimensioni). Tutto questo per dire che di strada ancora da percorrere ce n'è e che il modello cooperativo, con alcune dovute accortezze, sarà ancora in grado di accompagnarci per anni attraverso le nuove generazioni verso nuovi traguardi: l'importante è crederci e tener fede ai valori cooperativi.

È solo grazie a **un grande gioco di squadra** se sono ventotto gli anni consecutivi in cui siamo riusciti a chiudere positivamente il bilancio annuale.



Lo sviluppo commerciale della cooperativa

... possiamo ora ad analizzare alcuni primi dati sullo sviluppo commerciale della cooperativa.

Il 2017 rispetto al precedente è stato un anno decisamente più positivo, certificato da un utile di gestione di oltre 4 milioni a fronte di un giro d'affari di oltre 140 milioni: un utile raddoppiato e un valore della produzione aumentato di oltre 10 milioni corrispondenti ad un incremento del 9,3%.

Un risultato di bilancio che conferma lo sforzo che abbiamo fatto nel suo insieme in cui le divisioni operative hanno affrontato la competizione sui mercati interpretandoli - *ancora una volta* - con capacità ed efficacia. Abbiamo quindi avuto una conferma che il piano di sviluppo aziendale è stato coerente con gli obiettivi approvati l'anno scorso in assemblea: crescita sia per vie dirette che per acquisizioni.

Quest'anno dobbiamo fare la stessa cosa, seguendo il Piano Strategico approntato ad inizio anno con l'obiettivo di affrontare mercati sempre più instabili, difficili e competitivi. Aspetti che non ci hanno mai spaventato molto, ma che anzi ci hanno sempre stimolato a fare meglio.

Dobbiamo confermare la propensione nazionale della cooperativa, ormai presente in quasi tutte le regioni, accompagnata da una capacità di radicamento sui territori e una politica di alleanze con i soggetti del movimento cooperativo locale. Diventare partner di un territorio è infatti il segreto che ci ha consentito di crescere in armonia consolidando nel contempo le nostre posizioni.

L'esempio pratico è rappresentato dal recente nostro intervento a supporto della cooperativa Elce di Acquapendente in provincia di Viterbo e che ci ha consentito di portare la nostra esperienza sbarcando in centro Italia.

In passato, un'analogia situazione avvenne con il salvataggio della cooperativa SIL di Marghera che operava all'interno dello stabilimento ENI del territorio. Attraverso questo intervento di solidarietà, tipico del Movimento Cooperativo, ora ci troviamo ad essere partner di ENI in quattro importanti stabilimenti distribuiti sul territorio nazionale: Marghera, Ferrara, Ravenna, Taranto.

Nella storia della cooperativa ci sono altri esempi come questi. Questa scelta strategica, se ci pensate bene, fa parte del nostro DNA d'impresa cooperativa, perché è coerente con la nostra politica di governo, presente e futura, che dovrà porre sempre più attenzione alla centralità delle persone che, per quanto ci riguarda, non potrà che coincidere anche con lo sviluppo delle basi sociali territoriali.

Parallelamente a questa visione, rimangono aperte tutte le questioni legate ai profondi processi di cambiamento che il mercato ci impone: il nuovo codice degli appalti, i Criteri Ambientali Minimi destinati a diventare sempre più rilevanti all'interno delle gare pubbliche, le nuove norme nate dalle linee guida europee sull'economia circolare, le nuove certificazioni relative soprattutto alla legalità d'impresa.

Aspetti che mettono ancor di più in rilevanza le capacità d'innovazione e la proprietà intellettuale dell'impresa che, abbinate alle capacità e all'esercizio al cambiamento, fanno la differenza e costituiscono il fondamento del vantaggio competitivo sul mercato.

All'inizio della nostra attività lo slogan che ci ha accompagnato in tutti questi anni "Idealservice è un mondo pulito" si riferiva a un concetto che oramai si è evoluto e va ben oltre alla semplice esigenza di "pulizia". Oggi si parla di un facility ricco di contenuti tecnologici e progettuali riferibili ad esempio alla pulizia dei mari e dei litorali inquinati soprattutto dalla plastica, alla manutenzione e gestione di patrimoni immobiliari pubblici e privati con l'ambizioso obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità e delle città dove operiamo.

Dobbiamo saper sviluppare una nuova visione del futuro accompagnata da un pensiero che ci faccia uscire dagli schemi tradizionali: stimolare la proattività e acquisire una cultura e una maggiore consapevolezza dell'innovazione aziendale in tutti i suoi aspetti, sia tecnici che intellettuali.

L'argomento che oggi va per la maggiore è la riduzione drastica degli sprechi attraverso il passaggio da una economia lineare a una economia circolare.

È dai tempi della rivoluzione industriale che un fenomeno di questa portata non si affacciava sulla scena dell'economia mondiale: con un risparmio calcolato di 4.000 miliardi di euro da qui al 2030 e un elevato impatto sociale, il ripensamento radicale del rapporto tra imprese, imprese sociali, clienti e fornitori, comunità e risorse naturali, il passaggio a un'economia circolare potrebbe essere la più grande opportunità degli ultimi 250 anni.

E noi abbiamo ancora una volta in mano la chiave del futuro perché di green economy, e ora di circular economy, ne parliamo e le applichiamo dagli inizi degli anni '90 prima nell'ambito delle raccolte differenziate e successivamente in tutte le attività della cooperativa.

L'economia circolare ci insegna che il punto di partenza è la progettazione dei prodotti e dei processi finalizzata alla riduzione degli sprechi e dell'uso responsabile delle materie prime. L'obiettivo non può più essere soltanto quello del profitto. Un dato incontrovertibile è che le risorse della terra sono limitate. Quello che deve guidare le nostre strategie future è la nostra cultura d'impresa da sempre votata alla sostenibilità ambientale e sociale e scegliere coerentemente di essere partner di clienti e fornitori portatori della stessa cultura.

La nostra fortuna sta nell'aver intuito questo scenario e averlo scritto all'interno della nostra Mission aziendale quasi trent'anni fa. La nostra abilità starà nel non sprecare questo vantaggio competitivo.

Per avere una visione dimensionale del nostro sviluppo commerciale rappresentiamo, come ogni anno, i fatturati suddivisi per regione e per settore partendo non a caso dal 2011 in piena crisi economica mondiale.

Regioni	2013	2014	2015	2016	2017	
Friuli Venezia Giulia	55.490.525	50.778.795	46.547.495	51.145.264	48.839.108	35,06%
Veneto	20.784.034	23.520.080	27.470.634	24.523.178	24.909.419	17,88%
Trentino Alto Adige	104.045	114.210	152.395	2.325	17.183	0,01%
Emilia Romagna	8.562.615	9.282.988	8.513.269	4.957.122	12.412.170	8,91%
Italia Nord Est	84.941.219	83.696.073	82.683.793	80.627.889	86.177.879	61,86%
Liguria	7.808.025	10.091.108	18.065.815	15.344.141	21.842.577	15,68%
Lombardia	4.530.444	5.276.307	12.128.807	16.103.671	17.609.261	12,64%
Piemonte	157.113	2.367.618	3.105.998	3.312.851	3.211.487	2,31%
Italia Nord Ovest	12.495.582	17.735.033	33.300.620	34.760.663	42.663.325	30,63%
Toscana	2.686.465	1.987.462	1.943.900	9.140.361	8.436.103	6,06%
Umbria					6.068	0,00%
Marche	2.877.406	2.853.186	2.684.317	0	16.272	0,01%
Lazio					1.614.000	1,16%
Italia Centrale	5.563.871	4.840.648	4.628.217	9.140.361	10.072.443	7,23%
Campania					31.326	0,02%
Puglia	103.763	582.409	667.257	595.449	224.750	0,16%
Sardegna					22.703	0,02%
Sicilia					128.830	0,09%
Italia del Sud	103.763	582.409	667.257	595.449	407.609	0,29%
Italia Totale	103.104.336	106.854.163	121.279.887	125.124.362	139.321.257	100,0%

Se analizziamo lo sviluppo economico della cooperativa per macroregioni notiamo una importante crescita nell'Italia del Nord, avvenuta soprattutto con il recupero del fatturato di Reggio Emilia, accompagnata da una importante crescita nel Centro Italia.

Tale andamento rappresenta esattamente quello che il nostro Piano di Sviluppo Aziendale si era dato come obiettivo nel 2017 e pensiamo che anche nel corso del 2018 tale andamento possa ulteriormente consolidarsi.

Non escludiamo comunque anche un impegno maggiore nell'Italia del Sud dove abbiamo di fatto già avviato alcune azioni in tal senso.

L'obiettivo rimane quello di una cooperativa con una visione nazionale in grado di far valere il nostro *know how* e la nostra abilità nel saper leggere i bisogni del territorio.

Ricavi	2013	2014	2015	2016	2017	
Energy & Facility						
Italia - pulizie civili	13.387.693	12.015.868	12.444.970	14.738.899	18.264.511	13,11%
Italia - pulizie sanitarie	10.655.043	9.487.047	13.667.200	15.119.283	15.736.247	11,29%
Italia - servizi industriali	2.306.459	2.205.943	2.078.493	2.034.138	2.358.189	1,69%
Italia - servizi logistica	6.857.075	7.682.483	8.868.550	8.471.988	5.766.762	4,14%
Italia - altri servizi FAM	3.955.092	5.206.630	5.229.752	5.633.294	6.077.697	4,36%
Totale	37.161.363	35.698.308	42.288.965	45.997.601	48.203.406	34,60%
Servizi Ambientali						
Italia - raccolta rifiuti urb.	26.946.423	32.026.942	38.008.807	44.667.105	47.926.818	34,40%
Italia - raccolta rifiuti ind.	4.800.968	4.789.234	5.877.105	6.362.666	6.495.182	4,66%
Totale	31.747.391	36.816.175	43.885.912	51.029.771	54.422.000	39,06%
Plastic System						
Italia - imp. ecol.	33.539.030	33.763.429	34.566.076	28.081.965	36.305.597	26,06%
Italia - altri ricavi ECO	90.834	29.245	69.865	56.119	188.340	0,14%
Totale	33.629.864	33.792.674	34.635.941	28.138.084	36.493.937	26,20%
Altri ricavi						
Italia - altri ricavi caratter.	13.235	55.155	83.145	11.618	431	0,00%
Italia- rettifica di ricavi di anni prec.	0	0	-55.461	-110.802	169.881	0,12%
Eestero - intra UE	0	0	0	0	0	0,00%
Eestero - extra UE	552.585	491.851	441.385	58.089	31.604	0,02%
Totale	103.104.436	106.854.163	121.279.887	125.124.362	139.321.257	100,0%

Se analizziamo invece lo sviluppo economico della cooperativa dal punto di vista delle attività, notiamo un sostanziale equilibrio fra le tre divisioni:

- una pressoché costante crescita delle attività della divisione facility;
- un'altrettanta importante crescita della divisione servizi ambientali;
- un considerevole aumento del fatturato della divisione impianti grazie al riavvio dell'impianto di Reggio Emilia.

Bisogna però essere consapevoli che la crescita di questi anni non può essere paragonata alla crescita degli anni passati in quanto lo sviluppo attuale, soprattutto in alcune attività, richiede investimenti che non sono confrontabili con quelli del passato.

Idealservice è cresciuta ancora. Con una base sociale di quasi **1400 soci**, una base lavorativa di oltre **3200 addetti** e una presenza territoriale, diretta o indiretta, **in 18 regioni**. Una complessità organizzativa tale da portare il CDA a riflettere seriamente su come poter rappresentare al meglio la proprietà della cooperativa.



La tabella seguente evidenzia i dati relativi alla partecipazione a gare pubbliche nelle due divisioni con i relativi esiti e incidenze percentuali:

	2013		2014		2015		2016		2017	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Energy & Facility										
Iscrizione ad albi	2		9		11		16		23	
Richieste di partecipazione	17		21		21		17		24	
Gare partecipate	55	100,0	117	100,0	57	100,0	64	100,0	78	100,0
Gare vinte	14	25,5	22	18,8	20	35,09	11	17,19	30	38,46
Gare perse	34	61,8	76	65,0	23	40,35	35	54,69	37	47,44
Esclusioni	2	3,6	3	2,6	1	1,75	1	1,56	0	0
Gare in attesa di esito	5	9,1	9	7,7	10	17,55	10	15,62	11	14,10
Gare annullate	0	0,0	7	6,0	3	5,26	7	10,94	0	0
Ecologia										
Iscrizione ad albi	1		4		7		0		6	
Richieste di partecipazione	8		7		6		17		10	
Gare partecipate	38	100,0	29	100,0	24	100,0	34	100,0	28	100,0
Gare vinte	17	44,7	15	51,7	16	66,67	19	55,88	19	67,86
Gare perse	18	47,4	13	44,8	7	29,17	14	41,17	9	32,14
Esclusioni	0	0,0	0	0,0	0	0,00	0	0	0	0
Gare in attesa di esito	1	2,6	1	3,5	0	0,00	0	0	0	0
Gare annullate	2	5,3	0	0,0	1	4,17	1	2,94	0	0

Infine, la nostra presenza logistica che testimonia il nostro radicamento sui vari territori regionali dove ci troviamo ad operare.

Sedi / Centri Operativi			
Pasian di Prato 90	UD	Sede direzionale	Parte di proprietà e parte in leasing
Pasian di Prato 88	UD	Sede amministrativa	In leasing
Gradisca d'Isonzo	GO	Stabilimento/Uffici/ magazzino	Di proprietà
Pordenone	PN	Uffici/magazzino	Di proprietà
Rive d'Arcano	UD	Stabilimento/uffici	In affitto
S. Giorgio di Nogaro	UD	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Marghera	VE	Uffici	In leasing
Godega Sant'Urbano	TV	Stabilimento/uffici	In affitto
Trieste	TS	Uffici/magazzino	In leasing
Trieste	TS	Uffici	Di proprietà
Cadelbosco di Sopra	RE	Stabilimento/uffici	In affitto
Costa di Rovigo	RO	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Lonigo	VI	Stabilimento/uffici	In affitto
Recco	GE	Stabilimento/uffici	In affitto
Laigueglia	SV	Magazzino/uffici	In affitto

Travagliato	BS	Deposito mezzi	In affitto
Brescia	BS	Uffici	In affitto
Sedriano	MI	Deposito mezzi	In affitto
Assago	MI	Magazzino/Uffici	In affitto
Santa Maria la Longa	UD	Uffici	Di proprietà
Castions di Strada	UD	Deposito mezzi/uffici	In affitto
Cairo Montenotte	SV	Stabilimento/uffici	In affitto
Mulazzo	MS	Uffici/Deposito mezzi	In affitto
Acquapendente	VT	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Casorezzo	MI	Uffici/deposito mezzi	In affitto
Borgo San Dalmazzo	CN	Uffici/deposito mezzi	In affitto
Roma	RM	Uffici/magazzino	In affitto
Genova	GE	Uffici/magazzino	In affitto
Calderara di Reno	BO	Uffici/magazzino	In affitto
Venaria Reale	TO	Uffici/magazzino	In affitto

Le sedi sono di proprietà o in affitto e sono funzionali alle esigenze specifiche degli appalti dislocati sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda le sedi non citate, si precisa che la mappa comprende solo le unità locali riferite agli impianti di produzione, o rilevanti per l'organizzazione dei servizi prestati, mentre non sono riportate le sedi operative.

Lo scenario operativo e di sviluppo

Al di là della prospettiva che ci fornisce l'economia circolare

Lo scenario operativo e di sviluppo in cui si trova ad agire la cooperativa è rappresentato da una situazione complessa, difficile e variegata.

Una volta era più facile anticipare i tempi dell'evoluzione dei mercati, da qualche anno si è troppo spesso costretti a rincorrere i cambiamenti e, a volte, senza avere il tempo per riflettere adeguatamente sulle scelte.

Viviamo in un momento di incertezza totale, globale.

Se da un lato la globalizzazione così concepita può essere considerata un'ottima occasione per lo sviluppo e la prosperità di un Paese, dall'altro può essere considerata anche dannosa se non si hanno buone politiche e idee chiare per evitare o risolvere i problemi derivanti dagli effetti negativi della stessa.

Tra gli effetti negativi della globalizzazione, causati dai rapidi cambiamenti tecnologici, ci sono squilibri e profondi cambiamenti climatici spesso accompagnati da disuguaglianze sociali, per cui vivere e fare impresa è sempre più difficile e rischioso.

Se a questo ci abbiniamo la "spending review" pubblica e privata e di tutti i contesti collegati, i margini di contribuzione per gli investimenti delle imprese rischiano di non essere compatibili con le normali esigenze di crescita e sviluppo richieste dal mercato.

Di conseguenza, i processi di trasformazione in atto, conseguenti soprattutto ai continui e profondi cambiamenti normativi, richiedono precise linee strategiche, costante controllo dei parametri aziendali, adozione di strumenti gestionali mirati al miglioramento di efficienza produttiva, redditività e qualità, ampliamento e consolidamento delle professionalità, flessibilità organizzativa, formazione continua dei lavoratori anche in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione.

In generale il clima nel Paese si è fortemente inasprito tanto da generare un disagio sociale diffuso e confuso senza eguali. Il mix fra globalizzazione e basso potere d'acquisto delle famiglie ha allargato la forbice tra ricchi e poveri.

Rispetto alla complessità di questo scenario emerge che il concetto di sostenibilità economica, sociale e ambientale, che ci ha sempre caratterizzato, assume un aspetto importante per un corretto sviluppo imprenditoriale: è un driver di sviluppo globale, è un business che attrae investimenti.

Analogamente, la Responsabilità sociale d'impresa non è solo un fatto culturale, ma se gestita correttamente, ha il suo ritorno anche sul piano sociale, oltreché su quello economico.

A tal proposito il Bilancio Sociale, integrato nel Bilancio d'esercizio, che elaboriamo attraverso i Quadri di Governo del sistema qualità e che rendiconta la nostra Mission Aziendale, rappresenta da anni la nostra bussola, il nostro riferimento imprenditoriale guida e attraverso questo strumento si comprende molto bene che le scelte strategiche vanno nella direzione culturale sulla Responsabilità Sociale d'impresa.

Una novità assolutamente rilevante di questo periodo riguarda il nuovo scenario politico nazionale dove due movimenti politici hanno avuto democraticamente il consenso della maggioranza degli Italiani. È ancora troppo presto per dare dei giudizi, ma certamente i presupposti di questo importante cambio di direzione darà vita a nuovi confronti e progetti che auspichiamo siano sviluppati in sintonia con le parti sociali, il Movimento Cooperativo e il sistema imprenditoriale.

A livello nazionale è nato un nuovo governo con molte preoccupazioni, ma anche con molte prospettive interessanti di cambiamento utili al Paese che auspichiamo possano realizzarsi trovando le adeguate coperture finanziarie.

Il contratto di governo contiene argomenti e impegni che, se realizzati, rappresenterebbero un cambio di paradigma sicuramente innovativo.

Analogo augurio lo rivolgiamo al neonato governo della nostra regione con il quale, come Movimento cooperativo, abbiamo già iniziato a dialogare positivamente.

Fin d'ora Idealservice, che è innanzitutto una cooperativa da sempre dialogante con tutte le rappresentanze politico istituzionali, si rende disponibile a fare la sua parte per il bene sociale ed economico della regione e del Paese.

Per quanto riguarda lo scenario internazionale, sappiamo molto bene, perché ne abbiamo parlato anche in altre occasioni, che un pezzo importante della nostra cooperativa è molto condizionato, nel bene e nel male, dalle fluttuazioni del prezzo del petrolio, essendo noi produttori di materia prima da riciclo di plastiche miste. Mi sto riferendo all'impianto di Costa di Rovigo.

Le recenti tensioni internazionali generate dalle politiche estere degli Stati Uniti nei confronti di Iran e Venezuela, hanno prodotto un importante aumento del prezzo del petrolio greggio che da un certo punto di vista ci favorisce in quanto la plastica riciclata, in una situazione del genere, acquista competitività economica nei confronti della plastica vergine.

Capire per tempo lo scenario che abbiamo di fronte e le tendenze della produzione mondiale di petrolio ci consente di valutare al meglio le scelte strategiche del settore delle plastiche riciclate.

La difficoltà o l'abilità della nostra cooperativa, dipende dal punto di vista con cui l'analizziamo, risiede proprio nel destreggiarsi tra essere un'impresa di servizi e nel contempo anche manifatturiera.

Fino ad ora ce l'abbiamo fatta, speriamo di riuscirci anche in futuro.

Andamento economico produttivo

L'esercizio 2017 della cooperativa si chiude con un utile netto di euro 4.231.066 dopo aver accantonato per ammortamenti, diretti ed indiretti e per altre svalutazioni, l'importo di euro 6.478.894.

Il precedente esercizio si era chiuso con un utile di euro 2.095.800 dopo aver accantonato per ammortamenti, diretti ed indiretti e per altre svalutazioni, l'importo di euro 6.299.527.

Le tabelle seguenti illustrano:

La prima: l'evoluzione dei risultati economici e degli accantonamenti per ammortamenti relativi agli ultimi 5 anni.

	2013	2014	2015	2016	2017
Utile netto	3.069.089	2.852.889	3.002.078	2.095.800	4.231.066
Amm.ti e accantonamenti	5.180.486	4.410.618	4.852.055	6.299.527	6.478.894
Totale	8.249.575	7.263.507	7.854.133	8.395.327	10.709.960

A questo punto della nostra storia **ci troviamo di fronte a un importantissimo bivio** che dobbiamo assolutamente superare: dobbiamo decidere tutti assieme qual è la nuova strada da percorrere facendo i passi giusti nei tempi più corretti, dove per “strada” intendo il modello di gestione più adatto alla nostra nuova dimensione aziendale.



Le successive evidenziano le principali grandezze patrimoniali ed economiche mettendo a confronto gli ultimi due esercizi.

Stato patrimoniale riclassificato - modello funzionale	2016	2017
INVESTIMENTI		
Immateriali	5.289.830	4.780.421
Materiali	38.626.942	41.773.510
Finanziarie	16.017.110	11.100.022
Attivo Immobilizzato	59.933.882	57.653.953
Crediti Commerciali	41.770.860	43.313.094
Debiti Commerciali	-19.256.862	-21.330.074
Magazzino	4.793.693	4.046.003
Altre Attività	7.148.240	7.767.584
Altre Passività	-13.253.731	-15.348.674
Capitale Circolante Netto	21.202.200	18.447.933
Capitale Investito	81.136.082	76.101.886
Fondo TFR	-961.252	-892.226
Altri fondi	-1.206.872	-1.828.303
Totale fondi	-2.168.124	-2.720.529
CAPITALE INVESTITO NETTO	78.967.958	73.381.357
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Banche a breve	26.718.228	22.194.818
Banche a medio-lungo	18.382.403	16.156.512
Att. finanz che non costituiscono immobilizzazioni	-793.559	-278.259
Disponibilità liquide	-4.155.895	-7.645.531
Posizione Finanziaria Netta	40.151.177	30.427.540
Patrimonio netto	38.816.781	42.953.817
Patrimonio netto	38.816.781	42.953.817
Totale investimenti	78.967.958	73.381.357

I dati che vi presentiamo evidenziano per l'esercizio 2017 un significativo ridimensionamento del capitale investito netto, passato da 79 milioni di euro a 73,4 milioni di euro, ed ottenuto a fronte di un importante incremento del fatturato. La riduzione complessiva ha interessato sia gli investimenti nell'attivo immobilizzato, meno rilevanti rispetto a quelli effettuati nell'esercizio precedente e comunque inferiori agli ammortamenti effettuati, sia il capitale circolante netto. Ha inciso inoltre sul contenimento del capitale investito netto anche la prudente politica adottata in termini di accantonamenti ai fondi rischi.

L'evoluzione del capitale investito netto ha consentito una drastica riduzione della posizione finanziaria netta, ricondotta ad un valore di euro 30,4 milioni rispetto ai 40,2 milioni dell'esercizio precedente, valore inferiore al patrimonio netto della Cooperativa, nel contempo passato da 38,8 a 43 milioni di euro.

Conto Economico	2016	2017
Ricavi delle vendite (Rv)	125.124.362	139.321.257
Produzione interna (Pi)	1.002.992	-587.183
Altri ricavi e proventi	2.638.828	2.002.695
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	128.766.182	140.736.769
Costi esterni operativi (C)	-57.325.885	-61.790.737
VALORE AGGIUNTO (VA)	71.440.297	78.946.032
Costi del personale (CP)	-62.145.169	-67.205.085
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) rettificato (*)	9.295.128	11.740.947
(Oneri) proventi non ricorrenti	691.570	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.986.698	11.740.947
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni (Am)	-6.084.527	-6.057.834
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.902.171	5.683.113
(Oneri) proventi finanziari e rettifiche di attività finanziarie	-830.172	-602.070
RISULTATO LORDO ante imposte (RL)	3.071.999	5.081.043
Imposte sul reddito	-976.199	-849.977
RISULTATO NETTO (RN)	2.095.800	4.231.066

(*)L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche, degli oneri/proventi finanziari e delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie e delle imposte sul reddito. Si tratta di una misura utilizzata dalla Cooperativa per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

Dai dati che vi presentiamo possiamo constatare come nel corso del 2017 la politica di penetrazione del mercato perseguita dalla cooperativa ha comportato un aumento dei **ricavi di vendita** di circa l'11,3% rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è sicuramente riconducibile alla divisione Plastic System che ha beneficiato della ripresa a pieno regime dell'impianto di selezione di Cadelbosco (Reggio Emilia), nonché dell'effetto combinato di un aumento dei quantitativi e dei prezzi di vendita sul libero mercato dei materiali trattati dagli impianti multimateriale.

Anche la divisione Facility Management (+4,8%), pur trovandosi ad operare in settori altamente competitivi è riuscita non solo a consolidare il proprio posizionamento puntando sulla fidelizzazione dei principali clienti, ma ha anche trovato sbocco in nuove aree divenendo sempre più un operatore di rilevanza nazionale.

Lo stesso trend positivo lo registriamo anche a livello di **valore aggiunto** (+10,5%), a testimonianza di come la nostra cooperativa esternalizzi il meno possibile le attività produttive, riducendo il rischio di dipendere dai fornitori, ovvero il rischio di perdere competenze interne e diminuire il controllo sulla qualità del servizio, sviluppando allo stesso tempo sempre maggiori capacità nell'anticipare e cogliere le migliori opportunità in uno scenario in progressiva evoluzione.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** ed il **risultato operativo (EBIT)** hanno fatto registrare rispettivamente un aumento del 26,3% e del 77% e ciò grazie al contributo positivo di tutte le divisioni aziendali.

Non sorprende quindi che i principali indicatori economici (ROI - ROE - ROS - EBITDA/RV - PFN/EBITDA - OF/EBITDA) evidenzino tutti un netto miglioramento rispetto al 2016.

Indicatori Economici	Legenda	2016	2017
ROE (Return on Equity)	Risultato netto dell'esercizio/PN	5,40%	9,81%
ROI (Return of Investiment)	Ris. op./Capitale Investito al netto delle immaterializzazioni finanziarie	5,99%	8,74%
ROS (Return on Sales)	Risultato operativo /Rv	3,12%	4,08%
EBITDA/Rv	EBITDA rettificato/Ricavi delle vendite	7,43%	8,43%
PFN/EBITDA	Posizione Finanziaria Netta/EBITDA rettificato	4,32	2,59
Of/EBITDA	Oneri Finanziari netti/EBITDA rettificato	8,93%	5,13%

Andamento finanziario e patrimoniale

I principali indicatori patrimoniali relativi all'esercizio 2017 rilevano una situazione soddisfacente per un'impresa che investe costantemente sia nell'ammodernamento e avviamento di propri impianti sia in attrezzature di nuova generazione, oltre che in acquisizioni di aziende.

La **posizione finanziaria netta** (senza considerare i contratti di leasing) presenta un miglioramento pari a € 9.723.637 rispetto all'esercizio precedente; anche il rapporto PFN/EBITDA si è ridotto a 2,6 volte; tale indice beneficia sia del risultato operativo in crescita, sia della citata riduzione dell'indebitamento netto.

Come da pianificazione strategica, il 2017 ci ha visti impegnati più nell'efficientamento di alcuni importanti appalti e dell'intero sistema integrato del recupero delle plastiche, che nell'avvio di nuove iniziative. Gli investimenti degli ultimi esercizi avevano infatti assorbito considerevoli risorse, appesantendo la struttura finanziaria di medio lungo periodo della cooperativa.

I risultati del 2017 confermano pertanto la validità delle azioni intraprese sul fronte della pianificazione e gestione finanziaria, permettendoci di diminuire il debito oltre le aspettative e gettando le basi per una crescita duratura e sostenibile.

Investimenti

Ricordiamo che gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 6.465.755, di cui € 5.883.562 per immobilizzazioni materiali ed immateriali ed € 582.193 per immobilizzazioni finanziarie, a cui vanno aggiunti € 3.581.371 di beni acquisiti in leasing finanziario.

Indicatori Patrimoniali	Legenda	2016	2017
Capitale Circolante Netto / Fatturato	Capitale Circolante Netto / Fatturato	16,94%	13,24%

Indicatori Liquidità	Legenda	2016	2017
PFN/PN	Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	1,03	0,71

Gestione dei rischi d'impresa

La nostra Cooperativa ha posto in essere una struttura di governance che riteniamo adeguata e completa per la gestione dei rischi d'impresa.

Idealservice ha identificato e gestito i seguenti rischi:

- **Rischio di credito**, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale **rischio di liquidità**.

A tal proposito da tempo la cooperativa si avvale di strumenti informativi a supporto dell'analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti. Inoltre, grazie ai risultati positivi e all'elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, la cooperativa gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che le

consentono di avere linee di credito e fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

- **Rischio di prezzo**, connesso per la nostra azienda alle variazioni del prezzo del petrolio e relativo alla produzione del granulo e dello SRA. Per tali prodotti, che comunque rappresentano una quota minima rispetto al volume d'affari totale, sono stati accantonati dei fondi svalutazione che coprono ampiamente il rischio di deprezzamento.

- **Rischio di tasso di interesse**, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d'interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio/lungo termine presenti in cooperativa.

In considerazione dei tassi d'interesse applicati dal mercato e delle previsioni sugli andamenti futuri, la cooperativa non ha ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio avendo una struttura di portafoglio sufficientemente diversificata e un rientro dell'indebitamento veloce.

- **Rischio di cambio** legato ad una variazione del rapporto di cambio tra dollaro ed euro e che incide sul valore del granulo che attualmente la cooperativa sta esportando in USA. Visto l'intensificarsi dei rapporti commerciali in valuta la cooperativa nel 2018 ha vagliato diverse operazioni di copertura del rischio, ritenendo opportuno tutelarsi attraverso la stipula di un contratto di "plafond export". Questo prodotto consentirà di fissare un cambio certo per operazioni di vendita a termine, fino al raggiungimento del plafond contrattualizzato. Allo scadere del periodo il plafond inutilizzato verrà estinto acquistando valuta al valore di mercato.

- **Rischio di attività commerciale** connesso alla partecipazione a gare pubbliche e dovuto alla sottoscrizione di cauzioni di gara siano esse provvisorie che definitive.

Il **rischio di escussione** di tali cauzioni è legato alla onorabilità dell'impegno assunto con la formulazione dell'offerta e alla veridicità delle dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti e si estende agli eventuali componenti dei raggruppamenti d'impresa e/o subappalti in ottemperanza al principio della **responsabilità solidale**. A tal proposito la cooperativa dispone di un ufficio legale, gare e contratti interno che è stato adeguatamente rafforzato al fine di incrementare le fasi di controllo della correttezza delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati.

Inoltre, per far fronte al corretto adempimento degli obblighi contrattuali relativi alle commesse acquisite, la cooperativa ha rafforzato il sistema degli auditor interni legati al sistema integrato qualità, sicurezza e ambiente.

- **Rischio informatico (ICT)** connesso alla protezione dei dati da accessi impropri e alla profilazione degli utenti.

Per rischio informatico s'intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere potenzialmente un impatto negativo sul business aziendale; in altre parole riguarda la vulnerabilità e la qualità del nostro sistema informatico aziendale, della gestione dei dati e dei software ad essi collegati nell'ambito della gestione dei processi informativi aziendali per effetto di eventi interni o esterni in grado di causare l'alterazione, il furto o l'indisponibilità di dati e di funzioni.

A tal proposito, nell'ambito della nostra cooperativa, essi fanno capo all'ufficio ICT interno il quale, oltre ad essere stato adeguatamente responsabilizzato, è stato recentemente potenziato sia in termini di risorse umane che di strumenti informatici.

Il fine è quello di assicurare una corretta implementazione delle procedure, un monitoraggio, una revisione e una verifica delle stesse, ma anche una pronta correzione delle procedure applicate in una logica di miglioramento continuo.

Organizzazione e gestione risorse umane

... possiamo ora all'analisi dei fattori organizzativi interni della cooperativa e ai cambiamenti in atto.

Se l'art. 1 della Mission aziendale parla del rapporto che la cooperativa intrattiene con il socio lavoratore, l'art. 2 parla della politica che la stessa intende portare avanti nel rapporto con le risorse umane attraverso la propria organizzazione: possiamo dire che per noi, cooperativa a "mutualità prevalente", sono due facce della stessa medaglia.

La politica che la cooperativa vuole portare avanti nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, infatti, si sta concentrando su concetti come partecipazione e valorizzazione delle persone, termini perfettamente aderenti al ruolo del socio lavoratore.

Abbiamo già parlato di "mutualità prevalente", di principio della "porta aperta" e dell'esigenza di riequilibrare il rapporto fra soci lavoratori e lavoratori dipendenti. Più in generale, vista la dimensione ormai raggiunta, un percorso di questo tipo non può prescindere da un processo culturale da coltivare oserei dire quasi giornalmente.

È impensabile immaginare di riuscire a governare una cooperativa di queste dimensioni, caratterizzata da una proprietà diffusa, senza pensare di coinvolgere

le persone che vi lavorano. Ora resta da ammodernare le modalità di reclutamento, selezione, formazione e attenzione ai percorsi di carriera che devono essere riservati esclusivamente ai soci lavoratori facendoli partecipare il più possibile alla vita della cooperativa creando quelle condizioni di coesione sociale che fanno fare il salto di qualità a qualsiasi impresa.

Vivere come cooperativa e far vivere alle persone il Movimento cooperativo come senso di appartenenza rappresenta il segreto del successo che ci ha caratterizzato in questi lunghi anni. In futuro tutto questo dovrà essere non solo mantenuto, ma sviluppato ed incrementato.

L'abbiamo chiamato "PROGETTO SOCI".

Dovremo saper applicare il concetto di innovazione non solo nei processi industriali, ma anche nella gestione del rapporto con le persone che sono la risorsa più preziosa.

Il processo culturale va realizzato principalmente attraverso il dialogo utilizzando strumenti di comunicazione diretta quali, ad esempio, assemblee informative di cantiere, reparto, stabilimento, territorio sullo slancio delle assemblee che abbiamo realizzato durante il primo semestre di quest'anno.

Anche il dialogo sindacale dovrà evolversi oltre la forma tradizionale di contrattazione. Dovrà salire di livello verso la condivisione dei principi e valori cooperativi, su temi delicati come le molestie e la sicurezza sui luoghi di lavoro, su come combattere le gare al massimo ribasso e la concorrenza sleale, sul welfare aziendale. E poi la "GOVERNANCE AZIENDALE" di cui abbiamo già parlato all'inizio: forse qualcuno ricorderà che l'anno scorso dedicammo un consistente pezzo della relazione sul percorso evolutivo della governance prospettando delle soluzioni e delle tempistiche. Confermata la volontà e l'impegno di evolvere verso una governance di tipo duale, il Consiglio di Amministrazione dovrà lavorare sodo nell'anno in corso per stare dentro i tempi stabiliti che coincidono con il fine mandato dello stesso, cioè giugno 2019.

Vi anticipo già fin d'ora che il prossimo anno, se non ci sono intoppi, organizzeremo due assemblee, la prima straordinaria entro la fine di gennaio, per modificare lo statuto sociale e la seconda ordinaria, entro giugno, per eleggere i nuovi amministratori secondo il nuovo modello di governance.

Un impegno solenne che, con la presente relazione, approviamo già fin d'ora, sia il percorso che le sue scadenze.

Come vedete la nostra assemblea non discute solo di numeri, ma anche di percorsi evolutivi e obiettivi che, anno dopo anno raccontano la storia e cercano di prevedere il futuro di Idealservice condividendolo con i soci che rappresentano, in tutto e per tutto, la proprietà della cooperativa e di questo, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, vi ringrazio.

L'organico della cooperativa

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale. L'organico della cooperativa al **31.12.2017** si componeva di **1.816 lavoratori dipendenti** e **1.385 soci lavoratori** per un totale di **3.201 lavoratori** secondo la distinzione e la variazione rispetto all'anno precedente riportate in tabella:

Numero dei lavoratori (soci e dipendenti) al 31.12 di ogni anno suddivisi per qualifica.

Descrizione		2013	2014	2015	2016	2017	Variazione
Dirigenti	Soci	3	4	4	4	5	+1
Quadri	Soci	7	6	4	4	6	+2
Impiegati	Soci	145	138	159	163	162	-1
Operai	Soci	1.036	1.027	1.095	1.152	1.209	+57
	Totale Soci	1.191	1.175	1.262	1.323	1.382	+59
Dirigenti	Dipendenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	Dipendenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	Dipendenti	14	20	29	34	38	+4
Operai	Dipendenti	707	701	1.187	1.553	1.781	+228
	Totale Dipendenti	721	721	1.216	1.587	1.819	+232
	Totale Lavoratori	1.912	1.896	2.478	2.910	3.201	+291
Lavoratori autonomi	Soci	0	1	1	1	1	0

La cooperativa inoltre risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e categorie protette, di cui alla Legge 68/99, e al 31.12.2017 aveva in forza n. 25 lavoratori rientranti in tali categorie (n. 24 disabili art. 1 L.68/99 e n. 1 categorie protette art. 18 L.68/99).

Precisiamo che dopo aver applicato i criteri di esclusione previsti dalla normativa in vigore, la base di computo su cui calcolare la quota riservata alla categoria protetta di cui all'art. 3 della L.68/99 risultava essere di n. 291 unità.

Numero dei lavoratori (soci e dipendenti) al 31.12 di ogni anno suddivisi per qualifica.

Lavoratori	2013		2014		2015		2016		2017	
	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.
Uffici centrali	41	0	46	0	50	0	56	0	49	0
Div. Energy & Facility	36	1.378	36	1.367	44	1.666	48	2.004	63	2.377
Div. Servizi Ambientali	58	194	48	249	56	321	59	386	54	385
Div. Plastic System	26	193	37	187	32	189	40	180	40	210
Totale per categoria	161	1.765	167	1.803	182	2.176	203	2.570	206	2.972
Totale generale	1.926		1.970		2.358		2.773		3.178	

Mentre il numero dei lavoratori (soci e dipendenti) a fine esercizio, ripartito per mansione e per divisione, ha subito le seguenti variazioni:

Numero lavoratori (soci e dipendenti) al 31.12 di ogni anno distinti tra impiegati e operai.

Lavoratori	2013		2014		2015		2016		2017	
	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.
Uffici centrali	43	0	49	0	55	0	57	0	48	0
Div. Energy & Facility	36	1.350	37	1.278	49	1.795	48	2.108	64	2.388
Div. Servizi Ambientali	90	393	82	450	58	302	59	391	55	389
Div. Plastic System	/	/	/	/	34	185	41	206	44	213
Totale per categoria	169	1.743	168	1.728	196	2.282	205	2.705	211	2.990
Totale generale	1.912		1.896		2.478		2.910		3.201	

Le retribuzioni, comprensive dei contributi obbligatori, degli accantonamenti di fine rapporto e altri costi per il personale sono state di Euro 67.205.085 al 31 dicembre 2017, con un incremento pari al 8,14% rispetto all'anno precedente (Euro 62.145.169).

La presenza lavorativa per territori

Da quando abbiamo deciso di diventare un'impresa operativa su tutto il territorio nazionale il percorso di crescita ci ha portato ad avere inserimenti lavorativi sparsi in molti territori regionali diversi e distanti tra di loro.

La nostra prima preoccupazione è quella di formare il lavoratore sia dal punto di vista tecnico lavorativo che culturale, dove per formazione culturale intendiamo la condivisione del sistema valoriale espresso dalla cooperativa.

Avviato questo programma formativo ecco che il lavoratore è pronto anche per iniziare il percorso associativo, aspetto necessario per rispettare l'impegno statutario della mutualità prevalente.

Solo così saremo in grado di consolidare la nostra dimensione aziendale sviluppando qualità e quantità occupazionali svolgendo correttamente la nostra funzione sociale tipica delle cooperative di lavoro.

Numero soci e dipendenti al 31.12. di ogni anno suddivisi per territori provinciali.

Lavoratori	2013		2014		2015		2016		2017	
Provincie	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.
Udine	402	101	416	94	416	96	482	83	479	78
Gorizia	141	17	124	18	123	16	118	10	113	34
Trieste	183	86	141	57	141	68	113	64	117	60
Pordenone	200	80	204	77	221	62	220	81	250	57
Friuli Venezia Giulia	926	284	885	246	901	242	933	238	959	229
Venezia	58	88	46	92	46	122	47	136	46	138
Padova	19	34	17	28	17	30	17	41	20	58
Treviso	30	26	27	26	27	28	26	37	29	52
Vicenza	8	33	7	27	7	33	7	33	9	56
Verona	2	19	0	22	1	17	1	19	2	22
Rovigo	36	10	42	8	46	7	41	4	33	5
Belluno	8	18	9	5	10	4	9	5	11	4
Veneto	161	228	148	208	154	241	148	275	150	335
Reggio Emilia	43	0	45	1	38	1	51	19	54	14
Bologna	0	25	0	1	0	0	10	24	11	39
Ferrara	8	3	11	0	11	0	9	10	9	11
Frosinone	/	/	/	/	/	/	/	/	0	3
Piacenza	/	/	/	/	/	/	0	7	0	9
Ravenna	2	0	4	0	1	0	0	0	0	0
Modena	/	/	/	/	/	/	6	18	5	15
Parma	/	/	/	/	24	0	28	31	5	28
	/	/	/	/	/	/	/	/	0	2
Emilia Romagna	53	28	60	2	74	1	104	109	84	121
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Trento	0	4	0	4	0	4	0	4	0	5
Trentino Alto Adige	0	4	0	4	0	4	0	4	0	6
Genova	4	42	2	46	10	375	16	267	17	281
Savona	0	23	0	45	0	49	4	68	3	95
La Spezia	0	3	0	3	0	27	0	23	0	23
Imperia	/	/	/	/	0	4	4	18	0	21
Liguria	4	68	2	60	10	455	24	376	20	420
Bergamo	1	3	4	1	4	11	1	4	3	7
Como	12	7	12	9	16	4	11	8	12	19
Varese	3	4	3	4	3	4	2	13	0	15
Monza Brianza	1	2	0	1	1	0	1	2	0	3
Lecco	/	/	/	/	/	/	/	/	0	2
Pavia	/	/	/	/	/	/	1	47	3	46
Mantova	/	/	/	/	/	/	0	22	0	27

Cremona	/	/	/	/	/	/	0	26	0	34
Lodi	/	/	/	/	/	/	0	15	1	17
Brescia	5	11	5	16	5	55	5	103	13	92
Milano	13	33	42	45	81	132	74	155	78	179
Lombardia	35	60	66	76	110	206	95	395	110	441
Torino	/	/	0	16	0	25	4	29	5	28
Novara	/	/	/	/	/	/	3	0	3	1
Asti	/	/	/	/	/	/	0	17	0	18
Biella	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Alessandria	/	/	/	/	/	/	0	5	0	6
Cuneo	1	13	5	37	7	32	6	57	5	58
Verbano-Cusio-Ossola	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Piemonte	1	13	5	53	7	57	13	108	13	113
Aosta	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Valle d'Aosta	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Arezzo	/	/	/	/	/	/	/	/	0	2
Firenze	/	/	/	/	/	/	/	/	0	8
Grosseto	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Livorno	/	/	/	/	/	/	/	/	0	3
Lucca	/	/	/	/	/	/	/	/	0	6
Massa Carrara	11	1	9	0	6	0	6	79	5	97
Pisa	/	/	/	/	/	/	/	/	0	2
Pistoia	/	/	/	/	/	/	/	/	0	3
Prato	/	/	/	/	/	/	/	/	0	3
Toscana	11	1	9	0	6	0	6	79	5	120
Ancona	0	28	0	30	0	0	0	0	0	2
Ascoli Piceno	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Macerata	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Marche	0	28	0	30	0	0	0	0	0	4
Perugia									0	3
Umbria	/	/	/	/	/	/	/	/	0	3
Frosinone	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Latina	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Roma	/	/	/	/	/	/	/	/	19	6
Viterbo	/	/	/	/	/	/	/	/	22	14
Lazio	/	/	/	/	/	/	/	/	41	22
Taranto	0	7	0	8	0	10	0	3	0	3
Puglia	0	7	0	8	0	10	0	3	0	3
Pescara	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Abruzzo	/	/	/	/	/	/	/	/	0	1
Totale parziale	1.191	721	1.175	721	1.262	1.216	1.323	1.587	1.382	1.819
Totale Generale	1912		1.896		2.478		2.910		3.201	

Aggiornamento e formazione professionale dei lavoratori

Il programma tradizionale di pianificazione della formazione continua è ormai consolidato e si rivolge a tutti gli attori della cooperativa: dirigenti, impiegati e operai.

Dobbiamo però fare un salto di qualità importante e gli obiettivi della formazione enunciati l'anno scorso sono esattamente quello di cui la cooperativa ha bisogno.

Li voglio riprendere e ricordare.

Innanzitutto la formazione deve garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro per gli oltre 3200 lavoratori che ogni giorno operano nei nostri impianti e sui diversi cantieri dei nostri clienti. Diffondere la cultura della sicurezza rappresenta per Idealservice un valore etico primario ed irrinunciabile.

Secondo obiettivo è la crescita professionale delle varie maestranze per garantire la qualità dei servizi forniti al cliente e dare nel contempo la possibilità di intraprendere un percorso di carriera sia a livello operativo che impiegatizio.

Terzo obiettivo è quello motivazionale: il fatto che all'interno dei moduli formativi ce ne sia uno dedicato alla cooperazione, non è casuale. Uno dei punti di forza dell'essere cooperativa è proprio quello di applicare il gioco di squadra a tutti i livelli.

Quarto obiettivo è quello di formare i formatori. Esagerando il concetto, ognuno di noi deve sentirsi impegnato a diffondere quello che impara, sia nei corsi che quotidianamente, sulla sicurezza, sulla cooperazione, sull'ambiente, in parole povere contribuire a diffondere la nostra cultura d'impresa. Perché il Modello Cooperativo crede fortemente che, attraverso la crescita delle persone passa lo sviluppo dell'impresa cooperativa.

Quinto obiettivo è aiutare le persone a cambiare (e questo, forse, è il più difficile): vista la rapida evoluzione dell'ambiente esterno è necessario che anche le persone si evolvano rapidamente (diventino proattive), perché il successo o il fallimento di un'azienda è determinato dalla qualità e dalle capacità delle persone che vi lavorano.

In questo contesto l'obiettivo per la cooperativa sarà quello di garantire un alto livello formativo attraverso la qualità dei docenti e la qualità e lo sviluppo dei materiali didattici.


Agli argomenti consolidati relativi al sistema qualità sicurezza e ambiente, al sistema di deleghe previste nel Modello 231 e alla parte relativa alla Responsabilità Sociale d'impresa, a partire dal mese di maggio di quest'anno dobbiamo aggiungere un altro importante argomento che avrà un impatto anche con la nostra organizzazione della formazione ed è il tema della Privacy.

Per favorire una formazione capillare e omogenea, avendo chiari i sopracitati obiettivi e per favorire l'organizzazione dell'attività formativa in un contesto territoriale sempre più nazionale, abbiamo iniziato i primi approcci con le attività di formazione a distanza che nel tempo dovranno sempre più crescere.

*Numero lavoratori partecipanti ai corsi di formazione trasversale (per posizione) e verticale (per mansione) **

Tipologie	2013	2014	2015	2016	2017
Formazione interna	11.176	7.859	8.867	12.717	14.381
- di base	548	660	1.079	1.020	1.198
- di aggiornamento	3.173	1.592	1.472	2.769	2.923
- antifortunistica	7.455	5.607	6.316	8.928	10.260
Formazione esterna	438	477	836	1.108	1.534
- di aggiornamento	47	90	66	213	136
- antifortunistica	391	387	770	895	1.398
Totale	11.614	8.336	9.703	13.825	15.915

** I dati inseriti nella tabella si riferiscono anche a coloro che hanno preso parte a più corsi*



Perché **uno dei valori fondamentali** per qualsiasi impresa cooperativa è **garantire la partecipazione dei soci lavoratori alla vita dell'impresa** stessa privilegiando il gruppo al singolo individuo e non viceversa.

Numero lavoratori partecipanti ai corsi di formazione trasversale (per posizione)*

Tipologie	2013	2014	2015	2016	2017
Percorso dirigenti	44	16	14	27	40
- aggiornamento Tec. Prof.	/	5	/	/	/
- salute e sicurezza	44	11	14	27	40
Percorso preposti	277	161	116	118	178
- aggiornamento Tec. Prof.	/	0	/	/	/
- salute e sicurezza	277	161	116	118	178
Totale	321	177	130	145	218

* I dati inseriti nella tabella si riferiscono anche a coloro che hanno preso parte a più corsi

Numero ore di formazione trasversale (per posizione) e verticale (per mansione) erogate ai lavoratori per tipologia*

Tipologie	2013	2014	2015	2016	2017
Formazione interna	23.910	21.215	20.623	26.520	27.206
- di base	2.336.	1.967,5	3.473	3.455	4.655
- di aggiornamento	3.866	3.941	1.843	4.097	3.632
- antfortunistica	17.707	15.306,5	15.307	18.968	18.919
Formazione esterna	2.115	5.124	5.117	7.540	2.811
- di aggiornamento	183	482,5	286	1.562	438
- antfortunistica	1.932	4.641,5	4.831	5.978	7.323
Totale	26.026	26.339	25.740	34.060	30.017

* I dati della tabella sono stati ottenuti sommando le ore di formazione erogate a ciascun partecipante in ogni corso.

Numero ore di formazione trasversale (per posizione) erogate *

Tipologie	2013	2014	2015	2016	2017
Percorso dirigenti	176	64	180	140	214
- aggiornamento Tec. Prof.	/	20	/	/	/
- salute e sicurezza	176	44	180	140	214
Percorso preposti	1.111	776	908	776	1.236
- aggiornamento Tec. Prof.	/	0	/	/	/
- salute e sicurezza	1.111	776	908	776	1.236
Totale	1.287	840	1.088	916	1.450

Per avvicinare la cooperativa ai soci e per garantire la “mutualità prevalente”, requisito statutario che se non stiamo attenti rischiamo di perdere con pesanti conseguenze sul bilancio, a nome dell'intero CDA, abbiamo organizzato assemblee informative territoriali sull'evoluzione della cooperativa.



Salute e Sicurezza

... l'impegno e gli investimenti che stiamo dedicando in tema di sicurezza sul lavoro sono particolarmente importanti

La sicurezza sui posti di lavoro è una delle più importanti conquiste dei lavoratori del dopoguerra, sebbene questo diritto sia spesso sottovalutato a causa di procedure e comportamenti poco attenti alla prevenzione.

Non è il caso della nostra cooperativa.

Come Consiglio di Amministrazione e, personalmente come Presidente e Datore di Lavoro, abbiamo sempre ritenuto la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro non solo un valore etico fondamentale e un diritto del lavoratore, ma anche un interesse per l'impresa e per la società nel suo insieme che così sopporta meno costi sociali per infortuni e malattie professionali.

L'attenzione dell'organizzazione nel suo insieme e gli investimenti in questa direzione sono sempre stati importanti e adeguati.

Abbiamo progettato, costruito e gestito da tempo un'organizzazione integrata, certificata, con deleghe puntuali e specifiche e progetti di miglioramento continuo in questa direzione.

Abbiamo costruito, assieme all'RSPP, agli ASPP e alla funzione Risorse Umane, un programma formativo puntuale, specifico e capillare, indirizzato a tutti i lavoratori, dirigenti e preposti sparsi per l'Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare tutta l'organizzazione in tutta la sua complessità.

Tra le misure di tutela, previste dal Testo Unico della sicurezza sul lavoro, abbiamo progettato e organizzato:

- un'informazione, una formazione e un addestramento adeguati per i lavoratori;
- un'informazione e una formazione adeguate per i dirigenti e preposti;
- un'informazione e una formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Salute e sicurezza sono prima di tutto nella testa di tutti noi e quale occasione migliore di una assemblea come questa per sensibilizzarci in questa direzione? Condividere sensibilità e impegno a diffondere la nostra cultura soprattutto alle persone nuove della cooperativa che, con la crescita, sono tante.

E allora... per questo voglio sottolineare a tutti voi soci:

- che l'impegno della cooperativa sul tema salute e sicurezza è prima di tutto etico, morale, molto cooperativo, ... poi anche strategico;
- che dobbiamo fare ancora di più perché il sistema di deleghe che abbiamo costruito e che tende a responsabilizzare i dirigenti e i preposti, non è sufficiente per impedire gli infortuni e le malattie professionali;
- dobbiamo diffondere con il contributo di tutti la cultura della sicurezza in ogni angolo della cooperativa perché è solo così che riusciremo a creare un sistema organizzativo efficiente, efficace e senza punti deboli.

Analizzando i numeri in ambito infortunistico per l'anno 2017 si riscontra una sensibile diminuzione sia dell'indice di frequenza (*) che dell'indice di gravità (***) rispetto all'anno precedente e, nonostante l'aumento dei lavoratori occupati e l'aumento delle ore lavorate nell'anno, il numero di infortuni rimane sostanzialmente invariato.

Attribuire ai propri soci il vantaggio derivante dallo status di socio cooperatore rappresenta un obiettivo coerente con la nostra natura cooperativa e la dimensione nazionale ormai raggiunta. Tutto questo va nella direzione di una politica di welfare aziendale che rappresenta uno dei più importanti progetti che Idealservice intende realizzare.



Andamento degli infortuni della cooperativa per indici di frequenza, gravità e rischio al 31.12 di ogni anno

Andamento infortuni	2013	2014	2015	2016	2017
Totale occupati medi nell'anno	1.926	1.970	2.358	2.773	3.178
N. ore lavorate	2.454.622	2.459.726	2.454.949	3.275.426	3.494.948
N. infortuni	130	117	122	161	162
N. giorni persi per infortunio	3.533	2.268	3.299	4.461	3.882
N. giorni aggiuntivi infort.				7.500	0
N. ore perse per infortuni	21.168	20.546	16.703	35.782	24.651
% sulle ore lavorate	0,86%	0,84%	0,68%	1,09%	0,70%
Indice di frequenza IF*	52,96	47,57	49,70	49,15	46,35
Indice di gravità IG**	1,44	0,92	1,34	1,65	1,11
Indice di rischio IR***	76,23	43,86	66,78	81,09	51,44

* IF = ((numero infortuni / numero ore lavorate) x 1.000.000)

** IG = ((numero giorni di infortunio) / (numero ore lavorate)) x 1.000

*** IR = (IF x IG)

Andamento degli infortuni della cooperativa per fasce di durata al 31.12 di ogni anno

Andamento infortuni	2013	2014	2015	2016	2017
N. addetti medi	1.926	1.970	2.358	2.773	3.178
N. ore lavorate	2.454.622	2.459.726	2.454.949	3.275.426	3.494.948
N. ore perse per infortunio	21.168	20.546	16.703	35.782	24.651
% ore perse per infortunio	0,86%	0,84%	0,68%	1,09%	0,70%
N. infortuni	130	117	122	161	162
Di cui superiori a 40 giorni	20	14	19	26	21
Di cui tra i 40 e i 30 giorni	7	7	8	14	10
Di cui tra i 30 e i 10 giorni	44	34	34	49	55
Di cui tra i 10 e i 03 giorni	45	34	34	36	42
Di cui inferiori ai 03 giorni	14	40	27	36	34
Totale	130	129	122	161	162

L'andamento degli infortuni con prognosi superiore a 40 giorni è diminuito rispetto all'anno precedente. Le cause principali di infortunio per l'intera Cooperativa risultano in prevalenza dovute a scivolamenti/inciampi e movimenti scoordinati.

Nel 2017 si sono registrati anche 38 infortuni, non considerati nel presente rapporto, avvenuti durante il tragitto da e per il lavoro (infortuni definiti "in itinere"), che hanno determinato 1.332 giorni di assenza totali, con una durata media di 35 giorni per infortunio.

A livello pratico e organizzativo i temi della salute e sicurezza sono affrontati costantemente durante i tavoli di riunione della Direzione Aziendale e del Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di migliorare sempre più il livello di attenzione.

Le commesse vengono progettate nel rispetto di comportamenti sicuri e corretti del lavoro, ma anche nel creare le condizioni più idonee affinché ciò avvenga. L'informazione, la formazione e l'addestramento eseguito a tutti i lavoratori e i monitoraggi e i sopralluoghi di verifica concorrono all'ottenimento di standard sempre più elevati di sicurezza all'interno dei cantieri della cooperativa e degli impianti.

Il sistema di "Gestione Integrato Qualità, Sicurezza & Ambiente" della cooperativa è stato implementato in riferimento ai principi previsti dalle norme OHSAS 18001:2007 e SA8000:2014, ISO 14001:2015 in conformità alle leggi vigenti e tiene conto della natura e delle dimensioni dei rischi dell'azienda oltretutto della specificità della struttura organizzativa.

Le norme prevedono che durante il Riesame della Direzione venga valutata la conformità in merito alla adeguatezza e all'idoneità, alle strategie aziendali della Politica sulla Salute e Sicurezza dei luoghi di Lavoro, nonché delle risorse messe a disposizione. Sempre a tal fine la Direzione Aziendale attua la filosofia del "miglioramento continuo" previsto dal Sistema di Gestione Integrato "Qualità Sicurezza & Ambiente", attraverso il costante invito dell'organizzazione al rispetto dei requisiti di sicurezza e salute previsti dal sistema.

Anche l'approccio delle relazioni sindacali, attraverso i responsabili dei lavoratori per la sicurezza, è funzionale alla filosofia del miglioramento continuo dell'organizzazione in questa direzione.

Il contributo di tutti i lavoratori, ciascuno con le proprie esperienze e capacità, è importante per rendere sempre più attiva la Politica della Sicurezza.

Al fine di monitorare che le misure di prevenzione e protezione adottate siano idonee ed in riferimento alla corretta applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalla 231/01 vengono eseguiti degli audit interni periodici presso i cantieri di lavoro.

Le funzioni interne coinvolte sono:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione, che durante i sopralluoghi utilizza specifiche check-list di conformità legislativa di verifica sulla sicurezza;
- i Preposti della Produzione con competenze tecniche e professionali di valutazione e controllo dell'attuazione delle direttive e delle procedure operative (così come previsto dall'art. 2, comma 1) lettera e) e dall'art. 19 del D.lgs. 81/08);
- i- e funzioni di Staff, con ruolo anche dirigenziale, che lavorano implementando il Sistema Integrato (Qualità/Sicurezza/Ambiente) al fine del miglioramento continuo del Sistema;
- tutti i Lavoratori in quanto sono chiamati a contribuire all'attuazione degli adempimenti per assicurare salute e sicurezza in azienda.

L'impegno di tutti ci permette di monitorare la correttezza delle misure di prevenzione e protezione adottate e di continuare ad individuare soluzioni tecniche, organizzative e procedurali sempre più efficaci.

Resta sempre alta l'attenzione sulla salute dei lavoratori che viene monitorata anche tramite l'attuazione del protocollo sanitario ovvero un documento, definito dal medico competente di riferimento in collaborazione con il medico coordinatore, che definisce le periodicità di visita medica e gli eventuali esami strumentali in riferimento ai risultati della valutazione dei rischi.

Il rapporto di lavoro

Coerentemente con l'articolo 2 della Mission Aziendale, la qualità del rapporto lavorativo che instauriamo con tutti i lavoratori fa riferimento innanzitutto alla Responsabilità Sociale d'Impresa e alle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In questo senso non dobbiamo dimenticare l'importanza dei principi espressi nel Codice Etico e nella Carta dei Valori che rappresentano la nostra "Costituzione" e che guidano da molti anni i comportamenti di tutti noi nel rapporto sia interno che esterno alla cooperativa; né dobbiamo dimenticare l'impegno sociale, che vive nel nostro DNA, di sviluppare occasioni di lavoro con particolare attenzione alle categorie sociali meno favorite, per garantire la dignità del lavoro alle donne, ai giovani e alle molte persone che provengono da altri Paesi (dati efficacemente rappresentati nelle tabelle sotto riportate).

Fasce d'età

Le tre fasce d'età presenti, ovvero - dai 18 ai 35 - dai 36 ai 45 - dai 46 anni in poi - subiscono un incremento numerico consistente, mantengono un rapporto percentuale equidistante e, tutto sommato, equilibrato nella loro suddivisione, pur confermando un certo invecchiamento della compagine lavorativa che è costante nei sette anni presi in considerazione.

Numero e percentuale di lavoratori per fasce d'età presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31.12	2013		2014		2015		2016		2017	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Dai 18 ai 35 anni	373	19,5	334	17,6	398	16,1	474	16,3	484	15,1
Dai 36 ai 45 anni	673	35,2	653	34,3	782	31,5	862	29,6	919	28,7
Dai 46 anni in poi	866	45,3	909	47,9	1.298	52,4	1.574	54,1	1.798	56,2
Totale	1.912	100,0	1.896	100	2.478	100	2.910	100	3.201	100

Genere

La presenza femminile, cresciuta leggermente rispetto a quella maschile, si mantiene a livelli elevati evidenziando una cooperativa fortemente votata al femminile.

Numero e percentuale di lavoratori per genere presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31.12	2013		2014		2015		2016		2017	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	1.231	64,4	1.190	62,8	1.481	59,8	1.885	64,8	2.117	66,1
Uomini	681	35,6	706	37,2	997	40,2	1.025	35,2	1.084	33,9
Totale	1.912	100,0	1.896	100,0	2.478	100	2.910	100	3.201	100

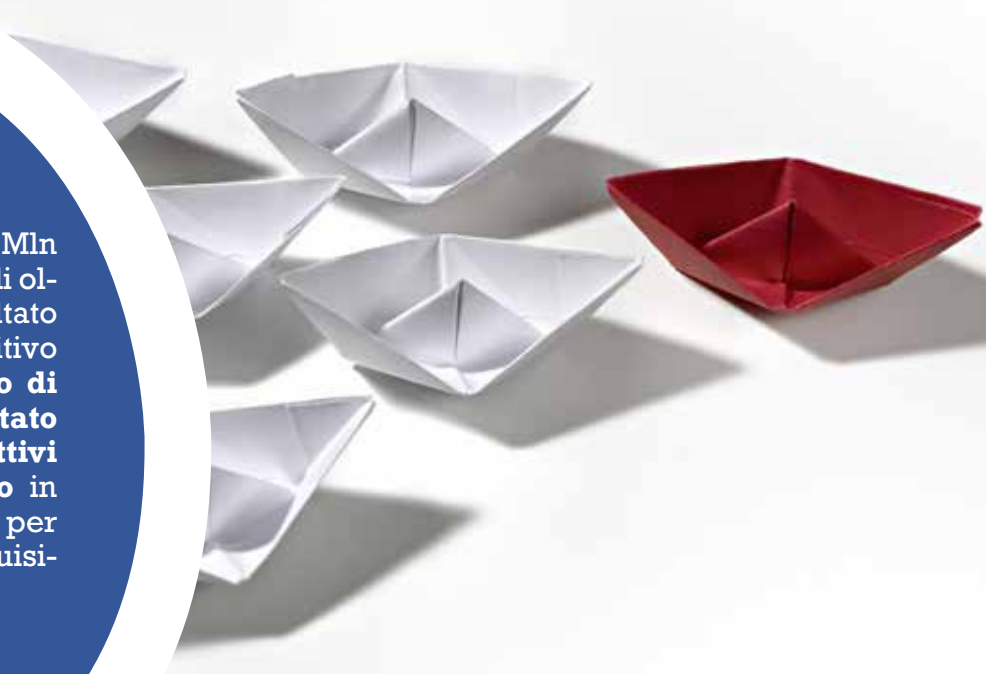
Extracomunitari

Seppur in presenza d'incremento di personale in valore assoluto (+291 persone), la percentuale di personale comunitario rispetto a quella extracomunitaria si mantiene perfettamente in equilibrio rispetto all'anno precedente. La percentuale del 18,1% è comunque sotto la media nazionale che si aggira attorno al 20%. Un aspetto importante è la conoscenza obbligatoria della lingua italiana anche tra gli extracomunitari. Attualmente ci sono pochi casi di lavoratori carenti sotto questo aspetto, derivato soprattutto dall'assunzione obbligatoria dovuta ai passaggi d'appalto. L'obiettivo è di portare la percentuale al 100% per garantire una formazione e informazione corretta e senza infrattendimenti e soprattutto rispetto al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Numero e percentuale di lavoratori comunitari ed extracomunitari presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31.12	2013		2014		2015		2016		2017	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Comunitari	1.552	81,2	1.570	82,8	2.057	83,0	2.377	81,7	2.622	81,9
Extracomunitari	360	18,8	326	17,2	421	17,0	533	18,3	579	18,1
Totale	1.912	100,0	1.896	100,0	2.478	100	2.910	100	3.201	100

La parte extracomunitaria è garantita da una presenza multietnica formata da ben 58 Paesi (6 in più rispetto all'anno precedente) con una predominanza di popolazioni Africane e a seguire dei Balcani.



Un giro d'affari di 140 Mln con un utile di gestione di oltre 4,2 Mln sono un risultato di bilancio più che positivo a conferma che **il piano di sviluppo aziendale è stato coerente con gli obiettivi approvati l'anno scorso** in assemblea: crescita sia per vie dirette che per acquisizioni.

Numero e percentuale di presenze extracomunitarie suddivise per Paesi di provenienza.

Paesi di provenienza	2013		2014		2015		2016		2017	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Albania	53	14,7	46	14,1	51	12,1	56	10,51	77	12,92
Marocco	20	5,6	27	8,3	43	10,2	60	11,26	54	9,06
Ghana	50	13,9	44	13,5	49	11,6	59	11,07	47	7,89
Nigeria	35	9,7	29	8,9	32	7,6	40	7,50	43	7,21
Equador	2	0,6	4	1,2	28	6,7	30	5,63	38	6,38
Rep. Ucraina	11	3,1	11	3,4	13	3,1	21	3,94	36	6,04
Filippine	10	2,8	8	2,5	8	1,9	19	3,56	30	5,03
Egitto	4	1,1	5	1,5	22	5,2	26	4,88	25	4,19
Serbia	20	5,6	19	5,8	20	4,8	24	4,50	23	3,86
Costa D'Avorio	17	4,7	18	5,5	18	4,3	22	4,13	23	3,86
Moldavia	10	2,8	14	4,3	10	2,4	15	2,81	15	2,52
Bangladesh	11	3,1	10	3,1	11	2,6	15	2,81	13	2,18
Senegal	5	1,4	6	1,8	9	2,1	8	1,50	12	2,01
Burkina Faso	/	/	/	/	/	/	/	/	12	2,01
Polonia	/	/	/	/	/	/	/	/	9	1,51
Mali	6	1,7	6	1,8	6	1,4	8	1,50	8	1,34
Colombia	6	1,7	6	1,8	5	1,2	6	1,13	8	1,34
Srilanka	2	0,6	1	0,3	2	0,5	5	0,94	8	1,34
Tunisia	4	1,1	2	0,6	9	2,1	10	1,88	7	1,17
Perù	3	0,8	1	0,3	4	0,8	9	1,69	7	1,17
Etiopia	5	1,4	4	1,2	2	0,5	5	0,94	7	1,17
Repubblica Dominicana	4	1,1	0	0,0	2	0,5	5	0,94	7	1,17
Eritrea	3	0,8	5	1,5	5	1,2	6	1,13	6	1,01
Congo	4	1,1	4	1,2	4	0,8	3	0,56	6	1,01
Bosnia Erzegovina	11	3,1	9	2,8	9	2,1	9	1,69	5	0,84
Macedonia	5	1,4	3	0,9	4	0,8	5	0,94	5	0,84
Camerun	4	1,1	4	1,2	3	0,6	4	0,75	5	0,84
Bulgaria	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	0,84
India	1	0,3	1	0,3	2	0,5	6	1,13	4	0,67
Cuba	1	0,3	1	0,3	3	0,6	4	0,75	4	0,67
Kosovo	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	0,56	4	0,67
Russia	4	1,1	4	1,2	5	1,2	3	0,56	4	0,67
Croazia	7	1,9	/	/	/	/	0	0,0	4	0,67
Togo	4	1,1	4	1,2	4	0,8	4	0,75	3	0,50
Guinea	/	/	/	/	1	0,2	3	0,56	3	0,50
Turchia	1	0,3	1	0,3	1	0,2	1	0,19	3	0,50
Pakistan	4	1,1	4	1,2	3	0,6	2	0,38	2	0,34
Brasile	2	0,6	1	0,3	2	0,5	1	0,19	2	0,34
El Salvador	/	/	/	/	/	/	/	/	2	0,34
Bolivia	2	0,6	1	0,3	0	0,0	0	0,0	2	0,34

Angola	2	0,6	1	0,3	1	0,2	2	0,38	1	0,17
Venezuela	/	/	1	0,3	0	0,0	1	0,19	1	0,17
Yemen	/	/	/	/	/	/	1	0,19	1	0,17
Benin	0	0,0	1	0,3	2	0,5	1	0,19	1	0,17
Cile	/	/	/	/	2	0,5	1	0,19	1	0,17
Sierra Leone	1	0,3	1	0,3	1	0,2	1	0,19	1	0,17
Mauritius	/	/	1	0,3	1	0,2	1	0,19	1	0,17
Madagascar	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,17
Montenegro	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,17
Macao	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,17
Messico	/	/	/	/	1	0,2	1	0,19	1	0,17
Cina	/	/	/	/	1	0,2	1	0,19	1	0,17
Gambia	/	/	/	/	/	/	1	0,19	1	0,17
Georgia	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,17
Paraguay	/	/	/	/	/	/	1	0,19	1	0,17
Kazakistan	/	/	/	/	/	/	1	0,19	1	0,17
Burundi	/	/	/	/	/	/	1	0,19	1	0,17
Algeria	2	0,6	2	0,6	3	0,6	2	0,38	1	0,17
Alto Volta - Burkina Faso	10	2,8	8	2,5	10	2,4	11	2,06	0	0,00
Ex Jugoslavia	14	3,9	8	2,5	7	1,7	7	1,31	0	0,00
Nepal	/	/	/	/	1	0,2	1	0,19	0	0,00
Lituania	/	/	/	/	/	/	1	0,19	0	0,00
Iraq	0	0,0	0	0,0	1	0,2	0	0,0	0	0,00
Argentina	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,00
Totale	360	100,0	326	100,0	421	100	533	100	596	100,0

I soci lavoratori

In coerenza con lo scopo sociale i percorsi di carriera sono riservati ai soli soci: essere soci di una cooperativa di lavoro significa condividere i bisogni e unire le forze per raggiungere un fine comune. Per questo, tutti i soci devono possedere pari diritti e doveri, e devono avere le stesse possibilità di esercitarli. A tale scopo abbiamo uno statuto sociale, un regolamento interno, un codice etico e una carta dei valori che ben definiscono le regole del vivere comune in cooperativa e definiscono quali sono i diritti, ma anche quali sono i doveri che regolano la vita sociale.

In questo capitolo diamo conto della composizione della base sociale affinché ci sia la consapevolezza della sua composizione complessiva, dell'anzianità aziendale, del suo turnover e dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari, ovvero, le condizioni economiche, sociali e professionali.

I movimenti della compagine sociale durante gli ultimi sette anni sono stati i seguenti:

Numero dei soci entrati e usciti al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	2013	2014	2015	2016	2017
Soci al 1 gennaio	1.170	1.191	1.175	1.262	1.323
Soci entrati nell'anno	193	172	237	241	322
Soci usciti nell'anno	172	188	150	180	263
Soci al 31 dicembre	1.191	1.175	1.262	1.323	1.382

Dobbiamo confermare la propensione nazionale della cooperativa, favorendo la nostra capacità di radicamento sui territori con una politica di alleanze con i soggetti del movimento cooperativo locale. **Diventare partner di un territorio è infatti il segreto** che ci ha consentito di crescere in armonia consolidando nel contempo le nostre posizioni.



Numero e percentuale di soci per fasce di anzianità aziendale al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	2013		2014		2015		2016		2017	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
> di 4 anni	618	51,9	677	57,6	760	60,3	800	60,5	998	72,3
Tra 3 e 4 anni	136	11,4	141	12,0	112	8,9	98	7,4	79	5,7
Tra 1 e 3 anni	298	15,0	245	20,9	217	17,2	237	17,9	114	8,2
< di 1 anno	139	11,7	112	9,5	173	13,7	188	14,2	1.382	100
Totale	1.191	100,0	1.175	100	1.262	100	1.323	100,0	1.175	100

Ai sensi dell'art. 2528 del C.C. si comunica che le delibere di non ammissione a socio adottate dal Consiglio di Amministrazione sono conformi al dettato del C.C. e dello Statuto. Le nuove ammissioni sono avvenute solo in presenza di reali possibilità d'inserimento lavorativo, e comunque sempre senza ledere le posizioni dei soci già presenti.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari

Gli obiettivi statutari, espressamente richiamati dalla legge 59 del 1992 e dall'art. 1 della nostra missione aziendale, sono stati rispettati anche nel 2017, salvaguardando lo sviluppo dell'occupazione e garantendo ai soci lavoratori le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Le condizioni economiche

Per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa, sulla base degli artt. 3 e 4 dello Statuto, ha assunto appalti e lavori per un importo complessivo di oltre 140 milioni di euro; ha ripartito tra i soci i proventi netti della gestione secondo il criterio di equità delle ore lavorate e le modalità previste dal Regolamento Interno e dai CCNL di riferimento applicati. Il tutto ai sensi dell'art. 2545 del C.C., dell'art. 2 della Legge 31.01.1992 n. 59 e della legge 142 del 2001. La cooperativa assolve puntualmente e regolarmente al pagamento delle retribuzioni con valuta 15 del mese successivo al mese di competenza.

Le condizioni sociali

Il **Sistema Previdenziale** dei soci lavoratori della cooperativa è equiparato a quello dei dipendenti e questo rappresenta un obiettivo ormai consolidato. La tabella seguente evidenzia l'incidenza contributiva previdenziale prodotta dal 2011 al 2017 per ogni ora lavorata dei soci e dei dipendenti di Idealservice.

Copertura oraria contrattuale (INPS + INAIL).

	2013	2014	2015	2016	2017
Adempimenti contributivi	9.410.010	10.073.190	12.327.033	13.237.004	13.959.918
Ore/anno lavorate	2.454.622	2.459.726	2.984.881	3.275.426	3.494.948
Contributo/ora	3,83	4,10	4,13	4,05	3,99

In aggiunta, coerentemente con gli obblighi contrattuali, la cooperativa ha aderito ai fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa previsti dai CCNL oggi applicati dalla cooperativa e precisamente:

- **ASIM** per quanto riguarda il CCNL Multiservizi
- **FASDA** per quanto riguarda il CCNL Servizi Ambientali

Questa scelta strategica fa parte del nostro DNA d'impresa cooperativa, perché è **coerente con la nostra politica di governo**, presente e futura, che dovrà porre sempre più attenzione alla centralità delle persone che, per quanto ci riguarda, non potrà che coincidere con lo sviluppo delle basi sociali territoriali.



- **DIRCOOP** per quanto riguarda il CCNL Dirigenti Cooperative

Infine, coerentemente con la normativa di legge anche in materia di **Previdenza Complementare**, la cooperativa adempie regolarmente, attraverso il versamento dei contributi e delle quote di TFR, secondo quanto previsto dai CCNL e sulla base delle scelte fatte dai lavoratori. **Sistema Previdenziale** equiparato, **Assistenza Sanitaria Integrativa e Previdenza Complementare** consentono di assicurare ai nostri soci lavoratori, ma anche ai dipendenti, una dignitosa vita post-lavorativa sulla base dei contributi realmente versati.

Al 31.12.2017 la cooperativa non ha in corso nessuna raccolta di prestito tra i soci.

Le condizioni professionali

Le condizioni professionali per i soci lavoratori sono stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione attraverso gli inquadramenti contrattuali e la "Politica retributiva".

Prima di tutto va sottolineato, come già detto in precedenza, che a livello organizzativo i possibili percorsi di carriera sono riservati esclusivamente ai soci della cooperativa.

Per quanto riguarda il riconoscimento professionale avviene come segue: oltre alle indennità di funzione, la "Politica retributiva dei soci" prevede anche indennità di merito che vengono assegnate ai soci che si distinguono per impegno e professionalità e retribuzioni collettive aggiuntive, come i premi di produzione o di presenza sul posto di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione ha consolidato negli anni un sistema di salario variabile legato al risultato e commisurato al superamento di varie percentuali rispetto al budget annuale dei vari centri di costo della cooperativa.

Il nuovo Regolamento sul Ristorno, se approvato oggi dall'assemblea, andrà a sostituire in buona parte il salario variabile legato ai premi di produzione o di presenza sul posto di lavoro e consentirà di normare meglio il rapporto con i soci rispetto alla quantità e qualità dello scambio mutualistico.

Le due tabelle a seguire evidenziano il numero dei soci lavoratori per mansioni e per livelli d'inquadramento.

Numero di soci lavoratori per mansioni al 31.12 di ogni anno.

Mansioni	2013	2014	2015	2016	2017
Dirigenti	3	4	4	4	5
Quadri	7	6	4	4	6
Totale	10	10	8	8	11
Impiegati direttivi	17	22	26	25	24
Impiegati di concetto	64	63	67	65	67
Impiegati d'ordine	43	37	45	47	48
Impiegati esecutivi	21	14	19	24	21
Totale impiegati	145	136	157	161	182
Operai provetti	48	50	42	52	44
Operai specializzati	130	130	124	124	158
Operai qualificati	131	152	164	161	172
Operai comuni	727	695	765	815	811
Manovali					24
Totale operai	1.036	1.027	1.095	1.152	1.209
Soci collaboratori		2	2	2	2
Totale soci lavoratori	1.191	1.175	1.262	1.323	1.382
Soci libero professionisti	0	0	1	1	1

Parallelamente a questa visione, rimangono aperte tutte le questioni legate ai processi di cambiamento che il mercato impone: **il nuovo Codice degli appalti**, i **Criteri Ambientali Minimi** destinati a diventare sempre più rilevanti all'interno delle gare pubbliche, l'**economia circolare**, le nuove certificazioni relative soprattutto alla **legalità d'impresa**.



Numero di soci lavoratori per livello al 31.12 di ogni anno.

Livelli d'inquadramento	2013	2014	2015	2016	2017
Dirigenti	3	4	4	4	5
Quadri	7	6	4	4	6
7 Livello	17	22	26	25	24
6 Livello	30	30	26	29	29
5 Livello	82	79	83	84	82
4 Livello	171	167	167	174	206
3 Livello	152	166	182	182	193
2 Livello	699	688	749	804	811
1 Livello	28	13	19	15	24
Totale per livello	1.181	1.165	1.252	1.313	1.369
Totale soci lavoratori	1.191	1.175	1.260	1.321	1.380
Totali collaboratori	/	2	2	2	2

Numero di soci lavoratori suddivisi per sesso - tra comunitari ed extracomunitari - al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	2013		2014		2015		2016		2017	
Soci lavoratori	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	825	69,3	792	67,4	827	65,6	890	67,3	916	66,3
Uomini	366	30,7	383	32,6	434	34,4	433	32,7	466	33,7
Totale	1.191	100,0	1.175	100	1.261	100	1.323	100,0	1.382	100
Di cui comunitari	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	686	72,5	655	70,0	681	68,8	736	71,0	770	69,4
Uomini	260	27,5	281	30,0	309	31,2	301	29,0	339	30,6
Totale	946	100,0	936	100	990	100	1.037	100,0	1.109	100
Di cui extracomun.	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	139	56,7	137	57,3	146	53,9	154	53,9	146	53,5
Uomini	106	43,3	102	42,7	125	46,1	132	46,1	127	46,5
Totale	245	100,0	239	100	271	100	286	100,0	273	100

Vi ricordiamo che al 31.12.2017 non esistevano soci non lavoratori.

Aspetti che mettono ancor di più in rilevanza le **capacità d'innovazione** e la proprietà intellettuale dell'impresa che, abbinata alle capacità e all'esercizio al cambiamento, fanno la differenza e costituiscono **il fondamento del vantaggio competitivo sul mercato.**



Notizie particolari ex art. 2428, comma 2, Codice Civile

Attività di ricerca e di sviluppo

... parliamo ora di ricerca e sviluppo

Di recente ho letto quest'affermazione: "la chiave del successo di un'impresa non sono le regole e non è la strategia, ma risiede nella sua cultura".

A questo punto è normale chiedersi, qual è la nostra cultura? E in parte ne abbiamo già parlato prima citando il tema dell'economia circolare. In un contesto di attività di ricerca e sviluppo sarebbe normale concentrarsi sullo sviluppo tecnologico, sulla qualità dei materiali, cose di questo tipo.

Se invece la vediamo dal punto di vista della cultura d'impresa diventa chiaro che ci dobbiamo focalizzare sulle persone.

Applicare la ricerca e sviluppo alla cultura d'impresa significa in parole povere parlare di formazione, competenze, qualità dei rapporti, capacità di creare e saper governare gruppi di lavoro.

Se vogliamo essere considerati una grande impresa dobbiamo iniziare a ragionare da grande impresa e cioè investire sempre di più negli aspetti umanistici senza naturalmente dimenticare quelli tecnologici, come hanno già fatto imprese italiane come Olivetti nel passato o la Ferrero in tempi più recenti o imprese estere che hanno deciso di investire nel nostro Paese come American Express Italia, Cisco System Italia, solo per fare alcuni nomi.

Qual è il tratto comune di queste imprese? Che pur lavorando in settori completamente diversi hanno saputo investire correttamente sulla qualità delle persone e sul tipo di organizzazione con l'obiettivo di creare una maggiore competenza e un senso comune di appartenenza, fattori che combinati correttamente le hanno portate a livelli di eccellenza nei propri mercati di riferimento.

La condivisione delle strategie con tutti, dai manager ai dipendenti.

I premi quando si realizzano buone performance. L'attenzione alla salute dei collaboratori. La formazione continua anche con anzianità consolidate. Questi sono solo alcune degli ingredienti che servono per trattenere i propri migliori talenti e per attrarne di nuovi.

Parallelamente dovremo continuare sulle attività di ricerca avviate per esempio sulla filiera legata al riciclo delle plastiche miste post consumo, anche avvalendoci delle opportunità di finanziamento messe a disposizione della Comunità Europea: attualmente abbiamo vinto un bando per realizzare uno studio di fattibilità, in un'ottica di economia circolare, per la ricerca di nuove applicazioni in edilizia di manufatti realizzati con il granulo Bluplymer da noi prodotto a Costa di Rovigo, e siamo inoltre partner in un prestigioso studio di ricerca internazionale finanziato dal programma Horizon 2020, dove verranno sperimentate nuove applicazioni per l'uso dello SRA che ricaviamo dalla selezione spinta delle plastiche miste.

Quindi gli investimenti della cooperativa in attività di ricerca e sviluppo dovranno essere, per forza di cose, sempre di più suddivisi negli ambiti legati ai beni e alle tecnologie e in tutti gli aspetti legati alla qualità del posto di lavoro, i soli fattori che garantiranno gli indici di sviluppo necessari alla crescita della nostra cooperativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La nostra cooperativa detiene il controllo (art. 2359 del Codice Civile) delle seguenti società:

- **BERICA AMBIENTE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA** che ha sede in Pasi di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 50.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 70% dalla nostra cooperativa. L'attività è iniziata nel corso del 2015 e consiste principalmente nella raccolta e trasporto di rifiuti urbani non pericolosi effettuata avvalendosi dei soci consorziati. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

- **ECOPLASTICHE VENEZIA Srl** che ha sede in Venezia (VE), via della Geologia area 43 ettari. Il capitale sociale è di € 100.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 60% dalla nostra cooperativa. La società è stata costituita per la realizzazione di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche. L'attività non è mai iniziata a causa di problemi legati alla fattibilità del progetto per cui la società era stata costituita. La nostra cooperativa, in accordo con la compagine sociale, sta vagliando nuove opportunità per questa società da avviare nel breve periodo. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

- **FENICE Ecologia Srl** che ha sede in Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria 6. Il capitale sociale è di € 50.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 100% dalla nostra cooperativa. La società opera nell'ambito del settore ecologia, ed in particolare nella gestione di impianti di raccolta, stoccaggio e recupero di rifiuti di ogni genere. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

Tipologia	Fenice Ecologia Srl		Ecoplastiche Venezia Srl		Berica Soc.cons.arl	
	100,00%		60,00%		70,00%	
% di partecipazione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017
Rapporti Commerciali						
Crediti	86.112	54.253	283	410	414.784	585.630
Debiti	101.446	107.354	0	0	13.286	7.944
Costi - servizi	240.935	296.734	0	0	0	0
Costi- beni	3.078	11.576	0	0	0	0
Costi- altri	0	0	0	0	12.734	7.944
Ricavi - servizi	106.539	121.894	0	0	1.014.916	1.103.957
Ricavi - altri	25.053	48.000	0	0	0	0
Rapporti finanziari						
Crediti	50.000	0	0	0	0	0
Oneri	0	0	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0	0	0
Garanzie						
Garanzie	30.000	30.000	0	0	0	0
Oneri	0	0	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0	0	0

Precisiamo che i rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato, mentre i crediti finanziari sono infruttiferi.

La nostra cooperativa detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni in società collegate (art. 2359 del Codice Civile):

- **Seaway Srl** che ha sede Trieste (TS), Riva Alvisè Cadamosto 10. Il capitale sociale interamente versato è di € 100.000 ed è posseduto per il 50% dalla nostra cooperativa. La società svolge nel porto di Trieste attività di servizi portuali; l'acquisto della partecipazione ha lo scopo di acquisire una posizione rilevante sul mercato nella gestione dei servizi portuali.

- **Assicoop Friuli Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 60.000 e la nostra partecipazione è pari al 28,30%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo assicurativo volto a tutelare la forma societaria cooperativa e la figura del socio lavoratore. L'incremento della percentuale di possesso è dovuto alla redistribuzione del capitale in seguito alla fuoriuscita di alcuni soci.

- **Nord Care Srl** che ha sede a Pasi di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 596.900 ed è posseduto per il 29,5% dalla nostra cooperativa. L'attività principale consiste nella gestione attraverso la società @ Nord Consorzio di Cooperative Coop. Sociale di alcune case di riposo della nostra regione, di cui ora cura anche la gestione immobiliare, avendo incorporato nel 2016 la controllata @ Nord Real Estate S.r.l.

Tale partecipazione è strategica in quanto consente alla Cooperativa di partecipare a progetti di lungo termine per l'acquisizione di appalti di gestione di RSA (Residenze Sanitarie per Anziani), consentendo di realizzare un importante fatturato nel settore delle pulizie sanitarie.

- **Domani Sereno Service Srl** che ha sede a Milano (MI), via Vittorio Pisani 14. Il capitale sociale è di € 1.924.850 ed è posseduta per il 26,49% dalla nostra cooperativa. L'attività principale è quella di lavanderia industriale. La partecipazione è frutto del conferimento da parte di Idealservice del ramo d'azienda svolgente l'attività di lavanderia industriale.

La partecipazione è strategica per la divisione facility management in quanto consente di partecipare alle gare d'appalto del settore pulizie sanitarie potendo offrire un pacchetto completo anche con il servizio di lavanolo.

Inoltre, la partecipazione è strategica poiché la collaborazione con altri soci consente di acquisire nuovi fatturati nel settore delle pulizie sanitarie.

Tipologia	Seaway Srl	Assicoop Srl	@ Nord Care Srl	Domani Sereno Serv. Srl
% di partecipazione	50,00%	25,00%	29,50%	26,49%
Rapporti Commerciali esercizio 2017				
Crediti	480	0	54.085	179.859
Debiti	0	0	0	97.145
Costi- acquisto materiali	0	0	0	1.311
Costi - servizi	0	0	0	92.873
Costi- godim.beni di terzi	0	0	0	0
Costi- oneri diversi	0	0	0	0
Ricavi - servizi	880	0	0	102.021
Ricavi - altri	309	0	0	5.420
Rapporti Finanziari esercizio 2017				
Costi - godim.beni di terzi	0	0	676.050	236.600
Costi- oneri diversi	0	0	0	0
Ricavi - servizi	0	0	3.076.433	212.148
Ricavi - altri	0	0	0	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0

Precisiamo che i rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i crediti finanziari sono fruttiferi, mentre le garanzie prestate sono prevalentemente rappresentate da patti di subentro in contratti di leasing finanziario.

Altre partecipazioni

Possediamo inoltre altre partecipazioni di minor entità puntualmente elencate nella nota integrativa. Esse sono di tipo strategico e funzionali allo sviluppo della nostra Cooperativa. I rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i rapporti finanziari sono di limitata entità.

In particolare, tra le più significative, possediamo:

- Una partecipazione pari al 7,76% nella società "Bioman S.p.A." di Mirano (Venezia). La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 4,27%, FINAM GROUP SpA 77,84%, il Sig. Smeets W. A. H. 7,14%, Ecoprogetto Venezia Srl 1,98% e C.I.T. 1,01%. Ha un capitale sociale di € 4.411.912 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a € 47.370.646. La società ha realizzato ed ora sta gestendo un impianto di compostaggio nell'area del Pordenonese.

- Una partecipazione pari al 6,00% nella società "Eco-Ricicli Veritas S.r.l." di Venezia. La partecipazione è suddivisa tra Veritas S.p.A. 79,00%, Trevisan S.P.A. 4,29%, A.S.V.O. SpA 6,00%, Ecoambiente s.r.l. 0,71% e Bioman SpA 4,00%. Il capitale sociale interamente versato è di € 7.000.000 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a € 14.838.202. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.

- Una partecipazione nella società "Revet S.p.A." di Pontedera (PI) - società mista pubblico/privato. Il capitale sociale è di € 2.895.767 e la nostra partecipazione è pari al 6,79%. Il patrimonio netto al 31/12/2016 ammontava ad € 18.860.863 e attualmente non siamo in possesso dei dati di bilancio per l'esercizio 2017. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.

- Una partecipazione pari al 10,00% nella società "Snua S.r.l." di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e Bioman Sp.A. 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 ed il patrimonio netto al 31/12/2016 ammontava ad € 6.721.676.

Dobbiamo saper sviluppare una nuova visione del futuro accompagnata da un pensiero innovativo che ci faccia uscire dagli schemi tradizionali: stimolare la **proattività**, acquisire una **cultura** e una maggiore consapevolezza dell'**innovazione aziendale** in tutti i suoi aspetti, sia tecnici che intellettuali.



e non disponiamo ancora i dati di bilancio per l'esercizio 2017. Lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico in quanto impianto di riferimento per il conferimento dei rifiuti speciali della zona del Pordenonese e delle aree limitrofe.

Inoltre la partecipazione è sinergica per la divisione ecologia poiché in questi anni la nostra società ha sempre collaborato con SNUA S.r.l., sia attraverso la gestione in subappalto di contratti legati alla raccolta dei rifiuti.

Ricordo che le altre partecipazioni non elencate sono relative a società di minor importanza, Cooperative o loro Consorzi. Le partecipazioni sono di tipo strategico e sono finalizzate allo sviluppo della cooperativa e del Movimento Cooperativo nel suo insieme.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie né direttamente né indirettamente.

Azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni/quote di società controllanti né direttamente né indirettamente.

Programmi e progetti di sviluppo per l'anno 2018

Partendo dal progetto di rinnovo della governance, dai primi resoconti dell'anno **2018**, l'andamento economico e finanziario della cooperativa chiuso a fine aprile si sta dimostrando positivo, confermando il livello di redditività dello stesso periodo del 2017.

Pertanto, i programmi e progetti di sviluppo per il triennio 2018/2020, che confermano le politiche di sviluppo della cooperativa fatte nel triennio precedente, tengono conto di quanto sopradetto.

In concreto:

- Viene confermata la politica commerciale di crescita da **attività tradizionale** mediante partecipazione a nuovi appalti e acquisizioni di nuove commesse pubbliche e private.
- Viene anche confermata la politica commerciale di crescita **per acquisizioni** di aziende o **per incorporazioni** di società o cooperative.
- Viene confermata la politica di sviluppo della cooperativa mediante **partecipazioni** societarie con nuovi partner.

Gli obiettivi di carattere **economico** ed **organizzativo** che la cooperativa persegue sono:

- Un giro d'affari non solo che confermi, attraverso una crescita di fatturato in mestieri conosciuti, i dati del 2017, ma che proietti la cooperativa nell'arco di un triennio oltre i 170 milioni di euro, senza dimenticare le dinamiche finanziarie fondamentali per una crescita equilibrata.
- Una presenza territoriale con una vocazione sempre più nazionale.
- Un consolidamento costante e continuo del **patrimonio netto**.
- Nuovi investimenti tecnici e finanziari finalizzati a garantire lo sviluppo della cooperativa.
- Una politica di alleanze con cooperative, società di capitali e multi utility che consenta di gestire al meglio le nuove esigenze dei mercati presidiati dalle nostre divisioni operative.
- Una politica volta alla ricerca e allo sviluppo che garantisca un adeguato livello di innovazione dei nostri servizi/prodotti.

Entrando più nello specifico, gli obiettivi dichiarati ad inizio anno dalle tre divisioni sono:

1. Divisione **Facility Management**: sviluppare e consolidare le attività di facility in tutto il territorio nazionale continuando a crescere con costi di struttura e di processo più snelli e meno onerosi.
2. Divisione **Servizi Ambientali**: consolidare le raccolte differenziate nel Nord Italia e sviluppare le stesse nel Centro Italia, individuando nuove aree del Paese non ancora presidiate dalle multiutility dove sviluppare la raccolta differenziata spinta, e trasformando il know-how della raccolta e gestione dei dati in una nuova offerta commerciale.
- 3- Divisione **Impianti di Selezione**: multimateriale e plastica.

- Multimateriale: rafforzare la nostra presenza nel settore degli impianti di selezione del Nord Italia sviluppando un nuovo impianto nel Centro Italia che possa diventare punto di riferimento per quel territorio (Acquapendente Viterbo), consolidando la nostra presenza in tutta la filiera del ciclo integrato dei rifiuti sviluppando nuovi centri di selezione dove poter governare direttamente i flussi dei prodotti lavorati garantendo alti livelli qualitativi dei prodotti in uscita.
- Plastica: ottimizzare l'attività di selezione e riciclo nei due CSS di San Giorgio di Nogaro e Cadelbosco e migliorare la qualità dei prodotti riciclati prodotti a Costa di Rovigo, per garantirsi nuovi mercati, eliminando le inefficienze nei processi produttivi, investendo nella commercializzazione dello SRA e del granulo per garantire lavoro agli impianti di selezione attraverso l'indice di riciclo; da questa strategia dipenderà l'eventuale costruzione del terzo impianto plastica nel Centro Italia.

Attenendoci a questi obiettivi riusciremo sicuramente a garantire un futuro alla cooperativa.

Questo implica un lavoro continuo di riorganizzazione e di ricerca dell'efficienza che, unito ad un forte piano d'investimenti, ci consentirà di non subire arretramenti sul mercato, ma anzi di continuare con una politica di espansione commerciale e uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Conclusioni

Care Socie gentili Soci,

siamo giunti alla conclusione della relazione annuale. Vi abbiamo presentato i risultati economici e finanziari relativi all'anno 2017 e vi abbiamo raccontato scenari, bisogni e strategie.

Oggi il mondo in cui viviamo è più complesso e volatile che in qualsiasi altro periodo della storia. Le trasformazioni sociali e tecnologiche che tutti noi abbiamo sotto gli occhi stanno influenzando la società dal business alla cultura, dalla sfera pubblica ai nostri momenti più privati.

Questi sono gli effetti della globalizzazione e periodi di cambiamento epocale come questi hanno sempre prodotto vincitori e vinti. Finora i risultati ci hanno messo fra i vincitori: siamo cresciuti non solo nel giro d'affari, ma anche di presenze sui territori grazie a una strategia che si basa, e dovrà farlo sempre di più in futuro, sulla "Responsabilità Sociale d'Impresa" comprendendo in essa anche una visione che si rifà all'economia circolare.

Dall'attenta lettura del Bilancio Sociale abbiamo capito anche che la crescita della cooperativa ha generato una nuova necessità: riorganizzare la proprietà per garantire la continuità dell'impresa.

Dobbiamo affermare un nuovo modello di governance che sia in grado di distinguere più nettamente la proprietà dalla parte manageriale, esattamente come fanno le grandi imprese.

L'appuntamento è il prossimo anno quando probabilmente saremo chiamati tutti quanti per decidere la modifica statutaria e i componenti dei nuovi organi di governo.

La logica di questo futuro sempre più veloce sta rovesciando completamente le credenze del passato e solo chi saprà pensare in un modo diverso avrà successo. Grazie.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enzo Gasparutti

Pasian di Prato, 3 maggio 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della Idealservice Soc. Coop.
Via Basaldella, 90
33037 Pasian di Prato (UD)

ed alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
Via D. Cernazai, 8
33100 Udine

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Idealservice (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Cooperativa Idealservice sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Idealservice Soc. Coop. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

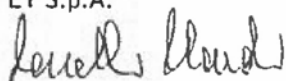
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Treviso, 6 giugno 2018

EY S.p.A.



Claudio Passelli
(Socio)

Studiare e sviluppare l'economia circolare rappresenta la nostra strada per il futuro. Dovremo ripensare il rapporto fra i territori e le comunità, con le imprese tradizionali e quelle con un maggiore impatto sociale, coinvolgendo clienti e fornitori. Questo passaggio epocale è per tutti noi la più grande opportunità degli ultimi 250 anni.



BILANCIO AL 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	194.075	150.025
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	194.075	150.025
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	580.580	781.345
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	259.147	310.530
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	676	1.926
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.433	8.620
7) Altre	3.822.585	4.187.409
Totale immobilizzazioni immateriali	4.780.421	5.289.830
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	21.323.879	17.828.536
2) Impianti e macchinario	12.482.673	11.877.296
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.241.267	7.589.305
4) Altri beni	493.147	539.663
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	232.544	792.142
Totale immobilizzazioni materiali	41.773.510	38.626.942
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	634.965	3.125.565
b) Imprese collegate	2.325.295	2.325.295
c) Imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	4.380.525	4.202.601
Totale partecipazioni	7.340.785	9.653.461
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	50.000

Totale crediti verso imprese controllate	0	50.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.400	23.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	892.250	892.250
Totale crediti verso imprese collegate	912.650	916.050
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	336.583	33.166
Esigibili oltre l'esercizio successivo	330	365.330
Totale crediti verso altri	336.913	398.496
Totale Crediti	1.249.563	1.364.546
3) Altri titoli	2.509.674	4.999.103
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	11.100.022	16.017.110
Totale immobilizzazioni (B)	57.653.953	59.933.882
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.053.702	2.214.209
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	542.144	543.239
4) Prodotti finiti e merci	1.450.157	2.036.245
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	4.046.003	4.793.693
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.438.377	40.677.712
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	93.693
Totale crediti verso clienti	42.438.377	40.771.405
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	640.293	505.656

Totale crediti verso clienti	40.771.405	40.771.405
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	640.293	505.656
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27.300
Totale crediti verso imprese controllate	640.293	532.956
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	234.424	466.499
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	234.424	466.499
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.616.184	1.238.600
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.616.184	1.238.600
5-ter) Imposte anticipate	924.878	795.308
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	903.615	797.572
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.355.063	1.370.062
Totale crediti verso altri	2.258.678	2.167.634
Totale crediti	48.112.834	45.972.402
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	2.000
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	278.259	791.559
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	278.259	793.559

<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.631.480	4.139.178
2) Assegni	1.066	1.357
3) Danaro e valori in cassa	12.985	15.360
Totale disponibilità liquide	7.645.531	4.155.895
Totale attivo circolante (C)	60.082.627	55.715.549
D) RATEI E RISCONTI	2.967.844	2.946.698
TOTALE ATTIVO	120.898.499	118.746.154

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	969.450	931.175
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.445.044	2.445.044
IV - Riserva legale	10.450.757	9.822.017
V - Riserve statutarie	24.460.283	23.095.718
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	574.711	560.470
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	16.581	16.583
Totale altre riserve	591.292	577.053
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.231.066	2.095.800
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	43.147.892	38.966.806
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	547.312	832.525
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	1.280.991	374.347
Totale fondi per rischi e oneri	1.828.303	1.206.872
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	892.226	961.252
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.370.908	26.718.228
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.156.512	18.382.403
Totale debiti verso banche	37.527.420	45.100.631
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	823.910	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	823.910	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	745.986	191.533
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	745.986	191.533
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.371.645	17.950.434
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso fornitori	20.371.645	17.950.434
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.298	277.992
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	115.298	277.992
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.145	836.903
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	97.145	836.903
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	678.534	1.036.029
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	678.534	1.036.029
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.588	904.336
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.165.588	904.336
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.732.294	10.459.776
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000	0
Totale altri debiti	12.822.294	10.459.776
TOTALE DEBITI	74.347.820	76.757.635
E) RATEI E RISCOINTI	682.258	853.589
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	120.898.499	118.746.154

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.321.257	125.124.362
2) Variaz. delle rimanenze di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(586.088)	7.158
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.095)	266.467
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	729.367
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	180.049	145.014
Altri	1.822.646	4.155.177
Totale altri ricavi e proventi	2.002.695	4.300.191
Totale valore della produzione	140.736.769	130.427.545
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.204.393	11.128.530
7) Per servizi	34.706.025	32.244.892
8) Per godimento di beni di terzi	7.998.393	7.998.639
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	47.226.626	44.225.532
b) Oneri sociali	13.959.918	13.237.004
c) Trattamento di fine rapporto	2.730.184	2.654.940
d) Trattamento di quiescenza e simili	31.637	30.204
e) Altri costi	3.256.720	1.997.489
Totale costi per il personale	67.205.085	62.145.169
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.611.491	1.757.545
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.446.343	3.834.860
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	492.122
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	421.060	215.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.478.894	6.299.527
11) Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	160.507	(6.617)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	179.419	147.053
14) Oneri diversi di gestione	5.130.940	6.568.181
Totale costi della produzione	135.053.656	126.525.374
Differ. tra valore e costi della produzione (A - B)	5.683.113	3.902.171

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	233.000	51.669
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	4.804	14.638

Totale proventi da partecipazioni**237.804 66.307**

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	1.047

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**0 1.047**

b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

57.218 72.105

c) Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

0 0

d) Proventi diversi dai precedenti

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	49.748	43.207

Totale proventi diversi dai precedenti**49.748 43.207****Totale altri proventi finanziari****106.966 116.359**

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	914.428	1.010.991

Totale interessi e altri oneri finanziari**914.428 1.010.991****17-bis) Utili e perdite su cambi****(32.412) (40)****Totale prov. e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)****(602.070) (828.365)**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni:

a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0

19) Svalutazioni:

a) Di partecipazioni	0	1.807
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	1.807

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanz. (18-19)**0 (1.807)****Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)****5.081.043 3.071.999****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	1.124.629	759.624
imposte relative a esercizi precedenti	152.554	(56.230)
imposte differite e anticipate	(427.206)	272.805
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasp. fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	849.977	976.199

21) Utile (perdita) dell'esercizio**4.231.066 2.095.800**

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31.12.2017	31.12.2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.231.066	2.095.800
Imposte sul reddito	849.977	976.199
Interessi passivi/(attivi)	832.268	896.479
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(350.610)	1.602.372
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.562.701	5.570.850
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		

Accantonamenti ai fondi	963.004	160.966
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.057.834	5.592.405
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	838.890
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	863.559
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.020.838	7.455.820
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.583.539	13.026.670
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	747.690	(410.241)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.610.011)	(3.252.462)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.512.672	1.251.774
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.146)	418.197
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(171.331)	620.366
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.206.381	1.373.002
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.664.255	636
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.247.794	13.027.306
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.656.178)	(901.712)
(Imposte sul reddito pagate)	(840.337)	(984.001)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(112.964)	(352.428)
Altri incassi/(pagamenti)	0	42.575
Totale altre rettifiche	(2.609.479)	(2.195.566)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.638.315	10.831.740
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.106.590)	(12.482.221)
Disinvestimenti	403.246	420.589
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(776.972)	(3.520.915)
Disinvestimenti	26.564	634.470
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(181.105)	(1.381.957)
Disinvestimenti	2.607.643	789.069
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(750)	0
Disinvestimenti	749.050	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	169.994	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.108.920)	(15.540.965)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.685.920)	1.240.583
Accensione finanziamenti	11.942.868	15.342.428
(Rimborso finanziamenti)	(14.232.487)	(9.253.927)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	38.275	(3.596)
(Rimborso di capitale)	(62.874)	(90.062)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(39.621)	(23.241)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.039.759)	7.212.185
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.489.636	2.502.960
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.139.178	1.635.577
Assegni	1.357	0
Danaro e valori in cassa	15.360	17.358
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.155.895	1.652.935
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.631.480	4.139.178
Assegni	1.066	1.357
Danaro e valori in cassa	12.985	15.360
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.645.531	4.155.895
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

L'economia circolare ci insegna che il punto di partenza è la progettazione dei prodotti e dei processi finalizzata alla riduzione degli sprechi e dell'uso responsabile delle materie prime. L'obiettivo non può più essere soltanto quello del profitto.



NOTA INTEGRATIVA

Parte iniziale

Il seguente bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa predisposti in conformità a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue.

La presente nota integrativa, parte integrante del bilancio, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427-bis C.C., da altre disposizioni del codice civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31.12.2017 è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente. La Cooperativa detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale ex art. 14 D.lgs. 39/2010 e ex art. 15 della L. 59/92.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile adottando la procedura di arrotondamento disciplinata dall'art. 5 del regolamento CE 1103/97. La quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata realizzata iscrivendo gli opportuni arrotondamenti:

- in una voce della classe AVII "Altre riserve" del Patrimonio netto.

Si precisa infine che le tabelle sotto riportate possono evidenziare degli scostamenti di alcune unità di euro dovute agli arrotondamenti, eseguiti sempre con i criteri sopra indicati, delle voci in esse riportate.

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate ed in particolare all'art. 2426 del C.C., integrate ed interpretate dai Principi Contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Si segnala che il 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili italiani, applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva, che hanno riguardato: - OIC 12 Composizione e schemi del bilancio; - OIC 13 Rimanenze; - OIC 16 Immobilizzazioni materiali; - OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto; - OIC 19 Debiti; - OIC 21 Partecipazioni; - OIC 24 Immobilizzazioni materiali; - OIC 25 Imposte; - OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio; - OIC 32 Strumenti finanziari derivati. È stato, inoltre, abrogato il documento OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio risalente al 2011. Le previsioni inerenti al trattamento contabile delle operazioni di ristrutturazione del debito sono state inserite nell'OIC 19. Gli emendamenti ai principi sopra elencati non hanno avuto impatto sul bilancio d'esercizio della Società Cooperativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di pertinenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento relativi. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Quello che deve guidare le nostre strategie future è la nostra cultura d'impresa da sempre votata alla sostenibilità ambientale e sociale e scegliere coerentemente di essere partner di clienti e fornitori portatori della stessa cultura.



Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

I costi d'impianto ed ampliamento e l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, vengono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque esercizi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzate lungo il periodo della loro durata economica.

Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano spese per migliorie su beni di terzi, vengono ammortizzate nel minor periodo tra quello in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto sottostante, tenendo in considerazione anche l'eventuale periodo di rinnovo dello stesso.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Costi d'impianto e ampliamento, Start-up	20% - Rapportato alla durata residua dei contratti
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Marchi	10%
Avviamento	20%
Altre	Rapportato alla durata residua dei contratti

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, ad eccezione, dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo, il cui valore non può essere ripristinato.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, aumentato delle rivalutazioni, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Vengono ammortizzate con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le spese di manutenzione e riparazione dei cespiti aventi natura ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Per gli investimenti eseguiti nell'anno, la percentuale di ammortamento è stata ridotta alla metà.

Nelle attrezzature industriali e commerciali è presente una sottocategoria rappresentata dalla "biancheria a noleggio" che viene ammortizzata in base alla durata residua del contratto di noleggio.

Parallelamente stiamo subendo gli effetti della globalizzazione che ha allargato la forbice economica fra poveri e ricchi. Rispetto alla complessità di questo scenario emerge che il concetto di sostenibilità economica, sociale e ambientale (il quale ci ha sempre caratterizzato) assume un aspetto importante per un corretto sviluppo imprenditoriale.



Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Terreni e fabbricati		Impianti		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni	
Fabbricati	3%	Impianti	15%	Automezzi per raccolta rifiuti	15%	Autovetture	25%
Costruzioni leggere	10%	Impianti energia alternativa	9%	Automezzi	20%	Mobili e arredi	12%
		Impianti riciclaggio	10%	Attrezz. per pulizie e serv. portuali	10%	Macchine elettroniche	20%
		Impianti allarme	30%	Attrezzatura per ecologia	15%	Attrezzatura generica	25%
				Attrezzatura per trasporto interno	20%	Attr. riprese video	30%
				Sottostazioni di trasformazione	7%	Attrezzatura generica	16%
				Impianto lavanderia	13%	Attrezzatura proiez.	19%
				Cisterne	13%		
				Attrezzatura ristorazione/alberg.	12%		
				Attrezz. varia ristorazione	25%		
				Piccole imbarcazioni	9%		

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni concessi da terzi in locazione finanziaria e in locazione operativa sono iscritti in bilancio - in accordo con la prassi contabile prevalente nel nostro paese - sulla base del metodo patrimoniale. Tale metodo prevede la contabilizzazione dei canoni leasing quali costi d'esercizio, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 22 del C.C. per i beni concessi in locazione finanziaria con l'indicazione degli effetti sul risultato e sul patrimonio netto che emergerebbero nel caso in cui i contratti di locazione fossero contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Quest'ultimo prevede che i beni locati vengano iscritti tra le immobilizzazioni ed assoggettati ad ammortamento in funzione della vita utile economica, rilevando il debito per la parte relativa al capitale ed imputando al conto economico, per competenza, la componente finanziaria dei canoni e gli oneri accessori.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, eventualmente incrementato del rendimento consolidato definitivamente acquisito alla fine dell'esercizio. Le altre partecipazioni sono iscritte ad un valore non superiore al loro fair value.

Il costo delle partecipazioni viene ridotto, con iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nell'eventualità in cui le società partecipate subiscano perdite durevoli di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ivi inclusi i pezzi di ricambio, sono valutate al minore tra costo d'acquisto (comprensivo degli oneri

Analogamente, **l'applicazione della Responsabilità sociale d'impresa** non rappresenta solo un fatto culturale, ma se gestita correttamente, ha il suo ritorno anche sul piano sociale, oltreché su quello economico.



accessori) e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Più in particolare, la metodologia di determinazione del costo è quella del costo specifico. Il valore di realizzo è ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione che tiene conto dei rischi di deprezzamento e di lento rigiro.

Le rimanenze di lavori in corso si riferiscono alle lavorazioni eseguite sui materiali derivanti dalla raccolta differenziata, selezionati nei nostri impianti, e poi inviati per le successive fasi di lavorazione ai riciclatori individuati dai relativi consorzi obbligatori per il riciclaggio dei rifiuti - consorzi di filiera - che sono i proprietari dei rifiuti lavorati. Per la valorizzazione di tale ultima categoria di rimanenze si tiene conto del costo di lavorazione (ottenuto dalla somma dei costi diretti ed indiretti, quali manodopera, ammortamenti dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella lavorazione) imputabili al servizio di selezione prestato e tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra il costo di produzione, che tiene conto dei costi diretti e indiretti (manodopera, ammortamenti dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella produzione) imputabili ai prodotti, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per prodotti si intendono i materiali risultanti dalla lavorazione degli scarti della plastica, ottenuti dalla selezione dalla raccolta differenziata, che vengono trasformati in granulo (materia prima seconda).

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, ricondotto al valore di presumibile realizzo, per riflettere eventuali difficoltà di incasso, mediante apposito fondo svalutazione iscritto a rettilinea della voce C) - II dell'Attivo patrimoniale.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 79 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto per tali credito ricorrono i presupposti previsti dall'art.2423, c.4 del c.c. Inoltre in fase di prima applicazione ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art.12, c.2, del D.Lgs. 139/2015 e quindi si è applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Si precisa tuttavia che, tenuto conto che la Cooperativa si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci di debito legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, nel bilancio in commento non sono presenti poste debitorie che abbiano richiesto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si precisa a tal proposito che la Cooperativa presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tali casi è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli, che non rappresentano investimenti duraturi, sono iscritti tra le attività finanziarie e sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato, se minore.


Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura di bilancio, per una corretta rappresentazione della competenza economica e temporale di costi e ricavi imputati al conto economico.



Il Bilancio Sociale d'Impresa certifica l'applicazione della Mission Aziendale che da anni è la nostra bussola e la nostra guida imprenditoriale. Attraverso questo strumento si comprende molto bene che le scelte strategiche vanno nella direzione culturale della Responsabilità Sociale d'impresa

Fondo Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e nell'ipotesi di cessazione del rapporto a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono spiegati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Valori in valuta

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le differenze di cambio realizzate in occasione di incassi e pagamenti durante l'esercizio sono iscritte nel Conto Economico alla voce C17-bis "Utile da perdite su cambi".

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali e materiali valutate al costo, alla chiusura dell'esercizio sono analiticamente convertite ai cambi di fine anno, con imputazione diretta a Conto Economico (voce C17-bis) delle differenze di cambio attive e passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e la vendita dei beni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, che generalmente coincide con quello di pagamento.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico secondo il principio della competenza, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sugli investimenti effettuati vengono iscritti in bilancio correlandoli alla vita utile del cespite, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. Tali contributi sono quindi imputati a conto economico in funzione della residua durata economico/tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, riscontando quanto non di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono state stanziare secondo la disciplina fiscale ritenuta applicabile alla Cooperativa. In particolare la Cooperativa usufruisce di agevolazioni fiscali che esentano parzialmente il suo reddito da IRES.

Sono state inoltre stanziare le imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali, esistenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, applicando aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi. L'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero assunta la capacità dell'impresa, ragionevolmente prevedibile per il futuro, di generare redditi imponibili e tenuto conto della normativa fiscale vigente.

Nota Integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso i soci, per le quote sociali sottoscritte dai nuovi soci entrati o per incrementi delle quote sottoscritte, sono diminuiti di - € 44.050 ed hanno avuto la seguente movimentazione:

Ingresso/recesso soci	2016	2017	Variazione
Credito iniziale	192.600	150.025	-42.575
Ingresso nuovi soci o incremento quote sottoscritte	84.500	163.175	78.675
Riscossione quote	-28.350	6.075	34.425
Recessi/esclusioni soci	-98.725	-125.200	-26.475
Totale	150.025	194.075	44.050

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.780.421 contro € 5.289.830 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costi impianto ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e op. ing.	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Altre immob. Immat.	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico es. prec.	1.085.898	0	1.837.555	55.887	4.763.456	7.953.179	8.620	15.704.594
Sval. es. precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.ti accumulati esercizi prec.	-304.553	0	-1.527.025	-53.960	-4.763.456	-3.765.770	0	-10.414.764
Valore netto iniziale	781.345	0	310.530	1.926	0	4.187.409	8.620	5.289.830
Costo storico da fusione per incorp.	15.201	0	0	0	0	423.984	8.103	447.287
F.do da fusioni per incorporazione	-10.609	0	0	0	0	-85.006	0	-95.615
Acquisizioni/Capitalizzazioni	0	0	93.611	0	0	582.652	100.710	776.973
Alienazioni (Costo Storico)	0	0	0	0	0	-54.522	0	-54.522
Alienazioni (F.do)	0	0	0	0	0	27.958	0	27.958
Riclassifiche da/(a) altre voci (CS)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci (F.do)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rival/Sval. es. corrente	0	0	0	0	0	0	0	0
Adeguamento fondo sval.	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-205.357	0	-144.994	-1.250	0	-1.259.890	0	-1.611.491
Adeguamento fondo amm.to.	0	0	0	0	0	0	0	0
Costo storico es. corrente	1.101.099	0	1.931.165	55.887	4.763.456	8.905.292	117.433	16.874.331
Sval. Accumulate	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.ti accumulati	520.519	0	-1.672.018	-55.211	-4.763.456	-5.082.706	0	-12.093.910
Valore netto finale	580.580	0	259.147	676	0	3.822.585	117.433	4.780.421

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi netti dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Altri decrementi dell'eserc.	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione / modifiche statutarie	0	0	0	0	0	0
Costi ampliamento	0	4.592	2.296	0	2.296	2.296
Costi start-up	781.345	0	203.061	0	578.285	-203.060
Totale	781.345	4.592	205.357	0	580.580	-200.765

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che la voce "costi di impianto e ampliamento" è composta dalle capitalizzazioni effettuate per: le spese relative all'incremento di potenza dell'impianto di S.Giorgio di Nogaro; le spese sostenute per la sede di Pasion di Prato relative all'allacciamento alla rete del metano; le spese di start-up per l'avvio dell'appalto porta a porta del C.E.C., per l'avvio dell'appalto dei Navigli e di quello della Lunigiana. L'incremento dell'esercizio è l'effetto della fusione per incorporazione della società Idealservice Immobiliare Srl. Ai sensi dell'art. 2426, comma 5 Codice Civile si segnala che i costi di impianto e ampliamento hanno un valore netto contabile pari ad € 580.580 e pertanto le riserve statutarie devono essere vincolate per pari importo per la loro copertura.

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce al solo deposito del marchio aziendale.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono principalmente ad acconti per l'implementazione del nuovo gestionale di contabilità.

La voce 'Altre immobilizzazioni immateriali', il cui valore contabile è pari ad € 3.822.585, è così composta:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Oneri su finanz. m/l termine	137.030	98.174	-38.856
Spese pluriennali su contratti appalto	1.989.248	1.735.317	-253.931
Migliorie su beni di terzi	2.061.131	1.989.095	-72.037
Totale	4.187.409	3.822.585	-364.824

Immobilizzazioni materiali

Gli acquisti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono stati di € 5.106.589. Il valore contabile è passato da € 38.626.942 dell'anno precedente a € 41.773.510 dell'anno in corso, con un aumento di € 3.146.568.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel dettaglio, i movimenti che le voci hanno complessivamente avuto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. E Commerciali	Altri Beni Materiali	Immobilizz. In corso e acconti	Totale
Costo storico es. prec.	19.497.332	17.238.939	16.981.784	2.676.581	792.142	57.186.778
Rivalutazioni es. precedenti	2.812.620	0	0	0	0	2.812.620
Svalutazioni es. prec.	-898.573	0	-150.837	0	0	-1.049.410
F.do amm.to/svalut. es. prec.	-3.582.843	-5.361.643	-9.241.642	-2.136.918	0	-20.323.046
Valore netto iniziale	17.828.536	11.877.296	7.589.305	539.663	792.142	38.626.942
Costo storico da fusione per incorp.	2.855.184	206.800	74.168	3.462	0	3.139.615
Rivalutazione	0	0	0	0	0	0
F.do da fusioni per incorp.	-251.227	-101.028	-12.979	-2.424	0	-367.657
Acquisizioni/Capitalizzazioni	1.354.279	1.883.827	1.496.583	151.040	220.860	5.106.589
Alienazioni (CS)	-2.180	-240.659	-450.164	-123.171	0	-816.174
Alienazioni (F.do)	1.199	13.297	398.605	117.438	0	530.539
Riclassifiche da/(a) altre voci (CS)	6.093	774.365	0	0	-780.458	0
Riclassifiche da/(a) altre voci (F.do)	0	0	0	0	0	0
Rival/Sval. ed utilizzi fondi es. corrente	0	0	0	0	0	0
Ammor. dell'es. al lordo svalutazione	-468.005	-1.931.227	-1.854.250	-192.861	0	-4.446.343
Costo storico es. corrente	23.710.707	19.863.273	18.103.971	2.707.912	232.544	64.618.408
Rivalutazioni accumulate	2.812.620	0	0	0	0	2.812.620
Sval. Accumulate	-898.573	0	-150.837	0	0	-1.049.410
F.do amm.to es. corrente	-4.300.875	-7.380.600	-10.711.868	-2.214.764	0	-24.608.107
Valore netto finale	21.323.879	12.482.673	7.241.267	493.147	232.544	41.773.510

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	15.000	15.000	2.750.000	0
Rivalutazioni d'esercizio	0	0	0	0	0	0	10.571	0
Svalutazioni d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(2.490.600)	0	0	0	11.769	(2.478.831)	0	0
Totale variazioni	(2.490.600)	0	0	0	177.924	(2.312.676)	(2.489.429)	0
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	783.733	2.375.295	0	0	4.380.525	7.539.553	2.499.103	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	10.571	0
Svalutazioni	(148.768)	(50.000)	0	0	0	(198.768)	0	0
Valore di bilancio	634.965	2.325.295	0	0	4.380.525	7.340.785	2.509.674	0

Le partecipazioni ammontano ad € 7.340.785 con un decremento di € 2.312.676 rispetto all'anno precedente, dovuto per € 2.490.600 all'incorporazione della controllata Idealservice Immobiliare Srl.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.509.674 (€ 4.999.103 nel precedente esercizio).

La voce si riferisce:

- per € 280.000 al prestito obbligazionario della Cassa di Risparmio del FVG con scadenza al 18/01/2018 e rendimento trimestrale a tasso variabile euribor3M/360 + 2,55%;
- per € 500.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza al 23.10.2017 e rendimento semestrale a tasso variabile spread 0,8 + euribor6M/360;
- per € 157.442 a due certificati di capitalizzazione, "4 you investimento top", con rivalutazione del capitale, scadenti nel 2019, emessi da UNIPOL Banca SpA .
- per € 250.000 al prestito obbligazionario CredFriuli con scadenza al 26.01.2022, di cui euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso variabile euribor 6ms+1,2% ed euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 1,75%;
- per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 30.02.2020, emesso da Unipol Banca SpA;
- per € 500.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 02.03.2018 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 1,75%;
- per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 23.07.2020, emesso da Unipol Banca SpA;
- per € 205.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello con scadenza al 05.06.2025 e rendimento semestrale variabile al tasso del 1%;
- per € 50.000 di titoli di Stato BTP con scadenza 03/2022, cedola semestrale e tasso annuo 5%, girocontati dall'attivo circolante, ove si trovavano in quanto originariamente acquistati per costituire il deposito cauzionale previsto da una gara d'appalto pubblica e non interamente utilizzati per lo scopo, all'attivo immobilizzato poichè visto il buon rendimento si è deciso di non smobilizzare l'investimento;
- per € 250.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 29.10.2019 con rendimento trimestrale a tasso fisso del 1,3%.

La variazione dell'esercizio è pari a - € 2.489.429. Le variazioni in aumento riguardano la sottoscrizione di un nuovo prestito obbligazionario con UNIPOL Banca SpA per € 250.000 e la rivalutazioni del capitale sui certificati "Capital Top" sottoscritti con Unipol Banca SpA e sopra elencati per complessivi € 10.571.

Le rivalutazioni derivano dalla capitalizzazione degli interessi maturati. Tali tipi di investimento sono strettamente legati all'esigenza di ottenere finanziamenti e/o garanzie fidejussorie da parte degli Istituti di Credito a sostegno degli investimenti produttivi e dello sviluppo del fatturato della Cooperativa.

Relativamente alle variazioni in diminuzione si riferiscono alla chiusura del prestito obbligazionario UNIPOL Banca SpA scaduto in data 11.03.2017 ammontante a complessivi € 1.500.000 ed alla chiusura del prestito obbligazionario con Banca di Credito Cooperativo di Udine scaduto il 28.10.2017 ammontante a complessivi € 1.250.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.249.563, con un decremento di € 114.983 rispetto ai € 1.364.546 risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente.

Descrizione	Vs imprese controllate entro 12 m	Vs imprese collegate entro 12 m	Verso altri entro 12 m	Totali
Importo nominale es. precedente	0	23.800	33.166	56.966
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0	0
Valore netto iniziale	0	23.800	33.166	56.966
Acc.to f.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	0	365.000	365.000
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	0	-3.400	-61.583	-64.983
Importo nominale es. corrente	0	20.400	336.583	356.983
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Valore netto finale	0	20.400	336.583	356.983

Descrizione	Vs imprese controllate oltre 12 m	Vs imprese collegate oltre 12 m	Verso altri oltre 12 m	Totali
Importo nominale es. precedente	50.000	892.250	365.330	1.307.580
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0	0
Valore netto Iniziale	50.000	892.250	365.330	1.307.580
Acc.to f.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	0	-365.000	-365.000
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	-50.000	0	0	-50.000
Importo nominale es. corrente	0	892.250	330	892.580
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Valore netto Finale	0	892.250	330	892.580
Totale Valore netto Finale	0	912.650	336.913	1.249.563

Non sussistono crediti con esigibilità oltre i 5 anni. Le voci relative alle società controllate oltre 12 mesi sono pari a zero, in quanto Fenice ha rimborsato nel corso dell'esercizio ad Idealservice Soc. Coop. il finanziamento infruttifero di € 50.000.

Le voci relative alle società collegate sono riferibili: al finanziamento infruttifero concesso a @ Nord Care Srl, per complessivi € 676.050, ed al finanziamento fruttifero concesso a Domani Sereno Service Srl, per euro 216.200. Tutti i finanziamenti scadono oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione per la quota di euro 20.400 del finanziamento a Domani Sereno Service Srl che scade entro l'esercizio successivo.

I crediti verso altri si riferiscono a finanziamenti verso altre partecipate ed in particolare comprendono le poste di seguito dettagliate.

I finanziamenti verso altri entro l'esercizio successivo comprendono principalmente:

- € 16.583 verso In.Eco. Srl per la cessione del ramo d'azienda avvenuta a fine 2010;

-un finanziamento fruttifero, al tasso legale, alla partecipata Snua Srl per € 320.000.

I finanziamenti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi a:

-un credito di € 330 vantato nei confronti del liquidatore della CO.P.I. NORDEST la cui liquidazione si è chiusa nel 2000; il liquidatore si riserva di rimborsare tale quota di capitale non appena riscuoterà i crediti fiscali ancora in essere.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel dettaglio risultano così composte:

Imprese controllate	Valore iniziale	Acquisti/ incrementi	Cessioni/ decrementi	Giroconti (decrementi per fusione)	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore di bilancio
FENICE Ecologia Srl	625.733	0	0	0	0	625.733
F.do sval. soc Fenice Ecologia Srl	-148.768	0	0	0	0	-148.768
ECOPLASTICHE Venezia Srl	60.000	0	0	0	0	60.000
Berica Ambiente Società Consortile a Responsabilità Limitata	98.000	0	0	0	0	98.000
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale imprese controllate	634.965	0	0	0	0	634.965

Imprese controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di Possesso	Cap. soc. sottosc.	Fraz. di patrimonio netto	Valore di bilancio
FENICE Ecologia Srl	Via dell'Industria 6 Gradisca d'Isonzo (GO)	50.000	433.255	2.982	100,00%	50.000	433.255	476.965
ECOPLASTICHE Venezia Srl	Via della Geologia Area 43, Venezia (VE)	100.000	95.785	-1.161	60,00%	60.000	57.471	60.000
Berica Ambiente Società Consortile a Responsabilità limitata	Via Basaldella 90 Pasion di Prato (UD)	50.000	140.000	0	70,00%	35.000	98.000	98.000
Totale imprese controllate								634.965

La società Ecoplastiche Venezia Srl è stata costituita a maggio 2014 per la realizzazione di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche. L'attività non è mai iniziata a causa di problemi legati alla fattibilità del progetto per cui la società era stata costituita. La nostra cooperativa, in accordo con la compagine sociale, sta vagliando per questa società nuove opportunità da avviare nel breve periodo. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

La società Berica Ambiente è stata costituita ad ottobre 2014 in seguito all'aggiudicazione della gara relativa alla gestione dei rifiuti urbani dei comuni del bacino di Utiya Srl - area Veneto. Il capitolato della suddetta gara prevede che l'appalto debba essere gestito da una società consortile di scopo costituita appositamente. Il primo esercizio sociale di Berica si è chiuso al 31 dicembre 2015 in quanto l'attività è iniziata solo a gennaio 2015, pertanto attualmente ci troviamo nel terzo esercizio. Conformemente allo Statuto la società ha gestito per conto dei soci l'appalto dell'area Veneto ribaltando sugli stessi i costi di gestione, pertanto l'esercizio si è chiuso in pareggio.

Idealservice Immobiliare srl non è più presente tra le società controllate, in quanto la stessa è stata fusa per incorporazione in Idealservice Soc. Coop. con effetti

civili dal 31/05/2017 e con effetti fiscali dal 01/01/2017. La fusione ha permesso una semplificazione e razionalizzazione della struttura del gruppo. Si riporta di seguito lo stato patrimoniale di Idealservice Immobiliare Srl al 01/01/2017 nonchè la riserva da fusione generata in Idealservice Soc. Coop. per effetto dell'incorporazione della società.

Bilancio Idealservice Immobiliare al 01/01/2017

Immobilizzazioni Finanziarie	50	Debiti v banche	1.226.236
Immobilizzazioni Immateriali	351.673	Debiti v fornitori	6.088
Immobilizzazioni Materiali	2.771.958	Debiti v controllante	31.778
		Altri debiti	210
Totale immobilizzazioni	3.123.681	Totale debiti	1.264.312
Crediti v clienti	56.961		
Crediti v controllante	163.260		
Crediti tributari	38.823		
Disponibilità liquide	169.994		
Totale attivo circolante	429.038		
Ratei e risconti attivi	216.733	Ratei e Risconti passivi	299
Totale ATTIVO	3.769.452	Totale PASSIVO	1.264.611
Patrimonio netto Idealservice Immobiliare al 01/01/2017 (A)	2.504.841		
Partecipazione in Idealservice Immobiliare (B)	2.490.600		
Riserva di fusione (A-B)	14.241		

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Imprese collegate	Valore iniziale	Acquisti/ incrementi	Cessioni/ decrementi	Giroconti	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore di bilancio
ASSICOOP FRIULI Srl	32.537	0	0	0	0	32.537
SEAWAY Srl	401.037	0	0	0	0	401.037
@ NORD CARE Srl	927.984	0	0	0	0	927.984
F.do sval. @ NORD CARE Srl	-50.000	0	0	0	0	-50.000
Domani Sereno Service Srl	1.013.737	0	0	0	0	1.013.737
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale imprese collegate	2.325.295	0	0	0	0	2.325.295

Imprese collegate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di Possesso	Cap. soc. sottosc.	Fraz. di patrimonio netto	Valore di bilancio
ASSICOOP FRIULI Srl	Via Cernazai 8 (UD)	60.000	462.072	42.051	28,30%	16.980	130.766	32.537
SEAWAY Srl	Riva Alvisè Cadamosto 10 Trieste (TS)	100.000	225.042	53.108	50,00%	50.000	112.521	401.037
@ NORD CARE Srl	Via Basaldella 90 Pesian di Prato (UD)	596.900	634.404	46.873	29,50%	176.086	187.149	877.984
Domani Sereno Service Srl	Via Vittor Pisani 14 20124 Milano (MI)	1.924.850	2.093.343	13.118	26,49%	509.893	554.527	1.013.737
Totale imprese collegate								2.325.295

Per la collegata @ Nord Care Srl si è ritenuto di mantenere il criterio di valutazione del costo, che è superiore alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto, in quanto il Piano Economico 2015-2041, oggetto di perizia di stima da parte di professionista terzo, consente il recupero del valore di costo. Il Piano Economico è confermato anche dal risultato positivo conseguito nel 2017.

Per la collegata Domani Sereno Service Srl, si evidenzia che il valore di bilancio si riferisce all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di lavanderia industriale di Gorizia da parte di Idealservice effettuato con atto notarile del 24 giugno 2014 e decorrenza primo agosto 2014. La perizia di stima ha valutato il conferimento del ramo d'azienda in complessivi € 1.000.000 con la conseguente attribuzione di una percentuale di partecipazione del 26,49% del capitale sociale, pari ad € 509.900 ed un sovrapprezzo di € 490.100, oltre ad € 13.737 di conguaglio, con conseguente iscrizione dell'importo di € 1.013.737 tra le partecipazioni. Per tale partecipazione è stato mantenuto il valore del costo, in quanto la differenza negativa tra tale valore e la corrispondente quota di patrimonio netto di Domani Sereno Service Srl non è considerata indicativa di una perdita durevole in considerazione anche del risultato positivo conseguito nel 2017 e delle prospettive di sviluppo della società.

Si evidenzia inoltre che entrambe le partecipazioni rappresentano per la Cooperativa degli investimenti strategici propedeutici alla partecipazione alle gare d'appalto che garantiscono l'acquisizione di contratti con margini positivi.

Relativamente alle società collegate Seaway Srl l'acquisto della partecipazione nella stessa è avvenuto ad aprile 2016. La società svolge nel porto di Trieste attività di servizi portuali, l'acquisto della partecipazione ha lo scopo di mantenere una posizione rilevante sul mercato nella gestione dei servizi portuali.

Il maggior valore di carico rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto trova giustificazione sia nella funzione della società, che nelle sue prospettive reddituali, che già evidenziano risultati positivi anche nel corrente anno 2017.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altre imprese	Valore iniziale	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Giroconti	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio
@ Nord Consorzio di Cooperative Coop Soc	30.000	0	0	0	0	30.000
ALPT Agenzia per il Lavoro	4.594	0	0	0	0	4.594
BCC BANCA DI MANZANO SOC.COOP.	313	0	0	0	0	313
BCC BANCA DI UDINE soc.coop	29.499	0	0	0	0	29.499
BCC DI FIUMICELLO	103	0	0	0	0	103
BCC DI STARANZANO	252	0	0	0	0	252
BCC SAVOGNA E DOBERDO'	0	50	0	0	0	50
BIOMAN SpA	679.884	0	0	0	0	679.884
C.C.F. Cons.Coop.Finanz. Reggio Emilia	14.169	0	0	0	0	14.169
C.N.S. scarl.	70.434	0	0	0	0	70.434
C.N.S. scarl. Azioni Fin.Partec.	500.000	0	0	0	0	500.000
Cerpac Srl (ex MAC2 SpA)	250	0	0	0	0	250
CO.N.I.P.	258	0	0	0	0	258
COMIECO	1.149	0	0	0	0	1.149
CONS.SVILUPPO IND. AUSSA-CORNO	2.258	0	0	0	0	2.258
CONSORZIO C.I.C.L.A.T. SOC. COOP.	10.000	0	0	0	0	10.000
CONSORZIO CI.S.E.	2.324	0	0	0	0	2.324
CONSORZIO COOP. COSTRUZIONI	3.816	0	0	0	0	3.816
CONSORZIO BONIFICA FUSINA	11.425	0	0	0	0	11.425
CONSORZIO INTEGRA SOC.COOP.	60.000	180.000	0	0	0	240.000
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	5	0	0	0	0	5
CONSORZIO PETRINI	10.000	0	0	0	0	10.000
COOP.LA SORGENTE IMPRESA SOCIALE ONLUS	20.000	0	0	0	0	20.000
COREPLA	7.050	0	0	0	0	7.050
CO.SE.GE.	1.136	0	0	0	0	1.136
CREDIFRIULI SOC.COOP.	8.006	1.106	0	0	0	9.112
CSS - Centro Servizi e Spettacoli scarl (socio sovventore)	15.030	0	0	0	0	15.030
ECO RICICLI VERITAS (ex VETRIAL) Srl	731.112	0	0	0	0	731.112
FINRECO scarl.	1.850	0	0	0	0	1.850
FINRECO scarl. (socio sovventore)	100.000	0	0	0	0	100.000
FITALOG SOC.COOP A R.L.	103	0	0	0	0	103
FUTURA SUN Srl	2.500	0	0	0	0	2.500
ICIE Ist.Coop.	20.658	0	0	0	0	20.658

ISFID PRISMA SOC. COOP.	516	0	0	0	0	516
KOSTRUTTIVA S.C.P.A. EX CONS.CO.VE.CO	1.500	0	0	0	0	1.500
MOOSAICO Srl (*)	0	0	0	0	0	0
POWERCOOP SOC.COOP (*)	731	0	-2.500	0	1.769	0
POWERCOOP SOC.COOP. (socio sovventore)(*)	2.500	0	-12.500	0	10.000	0
Promo Trieste	1.387	0	0	0	0	1.387
REVET SPA	951.188	0	0	0	0	951.188
Residence Stati Uniti d'America Srl	4.020	0	0	0	0	4.020
SNUA S.r.l	902.480	0	0	0	0	902.480
Sosta Sicura Soc. Coop. (socio sovventore)	100	0	0	0	0	100
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0
Totale altre imprese	4.202.600	181.156	-15.000	0	11.769	4.380.525

Nella tabella precedente, con riferimento alle partecipazioni indicate con (*), il valore di bilancio si intende già al netto del fondo svalutazione partecipazioni le cui movimentazioni sono di seguito riportate:

F.do sv. iniz. part. altre imprese	-269.769
Utilizzi/Riclassifiche	269.769
Accantonamenti	0
Arrotondamenti	0
F.do sv. finale part. altre imprese	0

Per effetto della chiusura di PowerCoop e Mosaico si è provveduto all'utilizzo dei relativi fondi iscritti rispettivamente per € 11.769 e € 258.000. Pertanto il fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2017 è pari a zero.

Relativamente alle altre partecipazioni vi segnaliamo quelle ritenute più significative al 31 dicembre 2017, vuoi per il loro valore vuoi per i rapporti economici in essere:

- Una partecipazione pari al 7,76% nella società "Bioman SpA" di Mirano (Venezia). La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 4,27%, FINAM Group SpA 77,84%, il Sig. Smeets W. A. H. 7,14%, Ecoprogetto Venezia Srl 1,98% e C.I.T. 1,01%. Ha un capitale sociale di € 4.411.912 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a € 47.370.646. La società ha realizzato ed ora sta gestendo un impianto di compostaggio nell'area del Pordenonese.
- Una partecipazione pari al 6,00% nella società "Eco-Ricicli Veritas Srl" di Venezia. La partecipazione è suddivisa tra Veritas S.p.A. 79,00%, Trevisan S.P.A. 4,29%, A.S.V.O. SpA 6,00%, Ecoambiente s.r.l. 0,71% e Bioman SpA 4,00%. Il capitale sociale interamente versato è di € 7.000.000 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a € 14.838.202. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.
- Una partecipazione nella società "Revet S.p.A." di Pontedera (PI) - società mista pubblico/privato. Il capitale sociale è di € 2.895.767 e la nostra partecipazione è pari al 6,79%. Il patrimonio netto al 31/12/2016 ammontava ad € 18.860.863 non siamo in possesso dei dati di bilancio per l'esercizio 2017. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.
- Una partecipazione pari al 10,00% nella società "Snua Srl" di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e Bioman Sp.A. 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 ed il patrimonio netto al 31/12/2016 ammontava ad € 6.721.676.

non disponiamo ancora dei dati di bilancio per l'esercizio 2017. Lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico in quanto impianto di riferimento per il conferimento dei rifiuti speciali della zona del Pordenonese e delle aree limitrofe.

Inoltre la partecipazione è sinergica per la divisione ecologia poiché in questi anni la nostra società ha sempre collaborato con SNUA Srl attraverso la gestione in subappalto di contratti legati alla raccolta dei rifiuti.

In riferimento all'art.2427 bis, comma 2 del C.C., si precisa che tutte le partecipazioni si riferiscono a società non quotate.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.046.003 (€ 4.793.693 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.214.209	(160.507)	2.053.702
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	543.239	(1.095)	542.144
Prodotti finiti e merci	2.036.245	(586.088)	1.450.157
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	4.793.693	(747.690)	4.046.003

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ivi inclusi i ricambi, sono beni dislocati fisicamente presso le nostre unità operative. Per tenere conto della lentezza di rotazione del magazzino e del conseguente rischio di obsolescenza per le parti acquistate in tempi più remoti, è stata ritenuta congrua la svalutazione di € 300.000 di cui € 150.000 accantonati negli esercizi precedenti.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle lavorazioni eseguite al 31 dicembre su materiale riciclabile, di proprietà dei relativi consorzi obbligatori, e non ancora consegnato a quest'ultimi, ma già selezionato e presente presso i nostri stabilimenti.

I prodotti finiti si riferiscono a materiale di nostra proprietà derivante dalla produzione del granulo eseguita presso il nostro stabilimento di Costa di Rovigo.

Tenuto conto delle instabili condizioni del mercato e delle oscillazioni del prezzo del petrolio, a cui è in parte legato il mercato di tale materia prima seconda, si è ritenuto opportuno mantenere il fondo svalutazione stimato in € 400.000 stanziato nell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 48.112.834 (€ 45.972.402 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante	40.771.405	1.666.972	42.438.377	42.438.377	0	0
Crediti v/imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	532.956	107.337	640.293	640.293	0	0

Crediti v/imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	466.499	(232.075)	234.424	234.424	0	0
Crediti v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.238.600	377.584	1.616.184	1.616.184	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	795.308	129.570	924.878			
Crediti v/altri iscritti nell'attivo circolante	2.167.634	91.044	2.258.678	903.615	1.355.063	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.972.402	2.140.432	48.112.834	45.832.893	1.355.063	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante	41.089.250	641.815	707.312	0	42.438.377
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	640.293	0	0	0	640.293
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	234.424	0	0	0	234.424
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.616.184	0	0	0	1.616.184
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	924.878	0	0	0	924.878
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.258.678	0	0	0	2.258.678
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.763.707	641.815	707.312	0	48.112.834

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

I crediti verso clienti hanno avuto un incremento del 4,1% rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente. L'incremento è legato prevalentemente al considerevole incremento di fatturato rispetto all'anno precedente. Mediamente nell'esercizio in corso i crediti commerciali sono stati riscossi dopo 113 giorni, contro i 121 giorni dell'anno precedente. Nel dettaglio, confrontando i dati degli ultimi due esercizi, la voce crediti verso clienti risulta così composta:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Crediti verso clienti:			
Partitario Clienti	37.664.255	38.446.628	782.373
Fatture da emettere	2.546.537	3.128.049	581.511
Effetti attivi	3.282.201	4.182.924	900.723
Totale crediti	43.492.994	45.757.601	2.264.607
Rettifiche:			
Note di accredito da emettere	-321.117	-569.224	-248.107
Svalutazione crediti	-2.400.471	-2.750.000	-349.529
Totale Rettifiche	-2.721.588	-3.319.224	-597.636
Valori iscritti a bilancio	40.771.405	42.438.377	1.666.972

La determinazione del valore del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità delle perdite future sui crediti ritenuti esigibili, commisurata sia all'incremento delle insolvenze rispetto all'esercizio precedente sia al volume dei crediti.

Sulla base di tali stime è stato effettuato un accantonamento a conto economico per € 421.060.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono di seguito evidenziati:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo al 31 dicembre esercizio precedente	2.400.471
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi esercizio in corso	71.531
Accantonamento	-421.060
Fondo al 31 dicembre esercizio corrente	-2.750.000

I crediti verso controllate e collegate, entro ed oltre i 12 mesi, dell'attivo circolante sono così suddivisi:

Società controllate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Totale
Berica Società Consortile a r.l.	585.347	0	283	585.630
Ecoplastiche Venezia Srl	0	0	410	410
Fenice Ecologia Srl	54.103	0	150	54.253
Totale	639.450	0	843	640.293

Società collegate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Totale
Assicoop Srl	0	0	0	0
Seaway Srl	480	0	0	480
@Nord Care Srl	54.085	0	0	54.085
Domani Sereno Service Srl	179.859	0	0	179.859
Totale	234.424	0	0	234.424

I crediti tributari ammontano complessivamente ad € 1.616.184, le poste di maggior rilievo sono le seguenti:

- € 142.133 di crediti per accise maturati nel quarto trimestre 2017 su consumi di carburante dei mezzi che effettuano il trasporto conto terzi;
- € 70.799 di credito IRES relativo al saldo dell'esercizio 2016 non ancora utilizzati in compensazione;
- € 1.372.249 di credito IVA relativo all'anno 2017, dovuto ai nuovi regimi IVA, dello split payment, nei rapporti con gli enti pubblici, e del reverse charge, nelle pulizie, in vigore dall'inizio dell'anno 2015. Di tale credito € 700.000 verranno utilizzati in compensazione mentre € 672.249 verranno chiesti a rimborso.

Crediti per imposte anticipate	2016	2017	Variazione
Entro i dodici mesi	295.820	626.077	330.257
Oltre i dodici mesi ma entro i cinque anni	357.660	194.934	-162.726
Oltre i cinque anni	141.828	103.867	-37.961
Totale crediti	795.308	924.878	129.570

Le informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I crediti verso altri scadenti entro i dodici mesi ammontano a € 903.615 contro i € 797.572 dell'esercizio precedente; confrontando gli ultimi due esercizi, gli importi risultano così suddivisi:

Crediti vs Altri entro 12m	2016	2017	Variazione
Cr. v/Istituti previdenziali e ass.	307.833	336.857	29.024
Crediti v/altri	391.340	387.684	-3.656
Crediti v/soci	215	215	0
Fornitori c/anticipi	52.941	88.043	35.102
Depositi cauzionali	45.243	90.815	45.573
Totale	797.572	903.615	106.043

Crediti vs Altri oltre 12m	2016	2017	Variazione
Crediti vs Altri oltre 12m	1.370.062	1.355.063	-14.999
Totale	1.370.062	1.355.063	-14.999

I "crediti verso altri" si riferiscono per € 300.000 alla quota parte non ancora incassata relativa alla cessione della partecipazione in Residenza Parco Colli. Il credito verrà estinto a tranches di cui l'ultima scadente al 30/09/2018.

I "crediti v/soci" sono relativi ad altre posizioni minori relative a riaddebiti, per danni o servizi, non completamente saldate dai soci alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Fornitori c/anticipi" si riferisce sia ad esborsi relativi a beni e prestazione di servizi di cui alla chiusura del periodo non si era ancora ricevuta la relativa fattura, ma il cui costo è stato comunque imputato a conto economico, sia a prestazioni o forniture non concluse nel 2017.

I crediti v/altri oltre i 12 mesi, pari ad € 1.355.063 contro € 1.370.062 dell'esercizio precedente sono rappresentati da depositi cauzionali legati sia a contratti attivi che a contratti passivi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono la parte residua della partecipazione detenuta nella società Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni per € 8.200 che verrà ceduta nel corso del 2018, dopo che nel corso dell'esercizio 2017 è stato ceduto il 6,9% della partecipazione al prezzo di iscrizione in bilancio. E' inoltre presente la partecipazione nella società Servizi Sociali SpA per € 270.059 già riclassificata nell'attivo circolante nel precedente esercizio a seguito della decisione di smobilizzo di tale investimento in quanto sono mutate le condizioni iniziali e non sarà possibile per Idealservice partecipare alla gestione di tale struttura. La cessione della partecipazione avverrà nei prossimi mesi al prezzo d'iscrizione in bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	2.000	(2.000)	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	791.559	(513.300)	278.259
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	793.559	(515.300)	278.259

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.645.531 (€ 4.155.895 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.139.178	3.492.302	7.631.480
Assegni	1.357	(291)	1.066
Denaro e altri valori in cassa	15.360	(2.375)	12.985
Totale disponibilità liquide	4.155.895	3.489.636	7.645.531

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.967.844 (€ 2.946.698 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	259.526	101.592	361.118
Risconti attivi	2.687.172	(80.446)	2.606.726
Totale ratei e risconti attivi	2.946.698	21.146	2.967.844

Dettaglio ratei e risconti attivi	2016	2017
Risconti attivi:		
- Canoni leasing finanziari	971.152	1.070.928
- Canoni leasing operativi	773.793	724.685
- Canone affitto azienda	482.341	315.810
- Canone locazioni e noleggi	25.996	36.013
- Spese su finanziamenti	25.097	31.425
- Spese contrattuali pluriennali	92.149	18.295
- Premi di assicurazione	121.938	161.771
- Contratti manutenzione, canoni telefonici e altri	19.229	22.849
- Consulenze e canoni software	110.173	104.114
- Spese di pubblicità	13.499	12.492
- Imposte e tasse	25.243	89.085
- Altri	26.562	19.259
Totale risconti attivi	2.687.172	2.606.726
Ratei attivi:		
- Interessi attivi	18.609	12.482
- Proventi diversi (Unipol)	7.096	6.515
- Canoni per servizi effettuati	232.999	338.780
- Indicizzazioni attive	466	3.164
- Altri	356	177
Totale ratei attivi	259.526	361.118
Valore iscritto a bilancio	2.946.698	2.967.844

Nei risconti attivi si evidenzia il risconto relativo al pagamento anticipato dell'affitto d'azienda della Società Servizi e Sistemi Srl per euro 315.810. Per una maggior chiarezza di esposizione si sono suddivisi i risconti relativi ai canoni leasing evidenziando in una riga separata quelli relativi al leasing operativo della sede legale già sopra evidenziato.

Ratei e risconti attivi - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi	361.118	0	0	361.118
Risconti attivi	863.120	1.084.017	659.589	2.606.726
Totale	1.224.238	1.084.017	659.589	2.967.844

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 43.147.893 (€ 38.966.807 nel precedente esercizio).

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalut.	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre	Arro-tond.	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2015	945.400	2.445.044	8.910.769	21.107.567	577.052	-3	3.002.078	36.987.907
Pagamento dividendi	0	0	0	0	0	0	-23.241	23.241
Destinazione a riserva	0	0	900.623	1.988.151	0	0	-2.888.775	0
Destinazione 3% utile al Fondo Coop.	0	0	0	0	0	0	-90.062	-90.062
Altre variazioni delle riserve	0	0	10.625	0	0	0	0	10.625
Variazione	-14.225	0	0	0	0	4	0	-14.221
Risultato 2014	0	0	0	0	0	0	2.095.800	2.095.800
Saldo al 31.12.2016	931.175	2.445.044	9.822.017	23.095.718	577.052	1	2.095.800	38.966.807
Pagamento dividendi	0	0	0	0	0	0	-39.621	-39.621
Destinazione a riserva	0	0	628.740	1.364.565	0	0	-1.993.305	0
Destinazione 3% utile al Fondo Coop.	0	0	0	0	0	0	-62.874	-62.874
Altre variazioni delle riserve	0	0	0	0	14.242	0	0	14.242
Sottoscrizione /rimborso quote sociali	38.275	0	0	0	0	-2	0	38.273
Risultato 31/12/2017	0	0	0	0	0	0	4.231.066	4.231.066
Saldo al 31/12/2017	969.450	2.445.044	10.450.757	24.460.283	591.294	-2	4.231.066	43.147.893

Movimenti dell'esercizio

Il capitale sociale registra un incremento per nuove ammissioni pari ad € 163.175 e un decremento per dimissioni pari ad € 125.200.

La riserva di rivalutazione è rimasta invariata.

La riserva legale registra un incremento di € 628.740 per la destinazione del risultato d'esercizio precedente in esecuzione della delibera assembleare del 23/06/2017 ed € 0 per le quote sociali per cui sono scaduti i termini per la richiesta del rimborso da parte degli ex soci.

La riserva statutaria registra un incremento di € 1.364.565 per la destinazione del risultato d'esercizio precedente in esecuzione della delibera assembleare del 23/06/2017. Le altre riserve oltre alla variazione dovuta all'arrotondamento all'euro sono aumentate di € 14.242 per la riserva da fusione generata dall'incorporazione di Idealservice Immobiliare Srl.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	969.450	Capitale	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.445.044	Capitale	B	0	0	0
Riserva legale	10.450.757	Utile	B	0	0	0
Riserve statutarie	24.460.283	Utile	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	574.711	Capitale	B	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0

Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-	-
Varie altre riserve	16.581	Capitale	B	0	0	0
Totale altre riserve	591.292			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	38.916.826			-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Contributi regionali in c/capitale	16.583	Contributi in c/capitale	B	0	0	0
Riserva da arrotondamenti	(2)	Utile	E	0	0	0
Totale	16.581					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ribadisce che tutte le riserve della Cooperativa, comunque denominate, sono indivisibili ed indisponibili sia durante la vita della società che all'atto della sua liquidazione. Si precisa inoltre che in base alla normativa vigente gli utili possono essere destinati a dividendi e rivalutazione del capitale sociale solo entro i limiti previsti dalla legge 59/1992 e dall'art. 2545-quinquies del C.C.. Una quota degli utili può essere destinata a ristorno a favore dei soci in base a quanto disposto dall'art.2545 sexies del C.C. e nei limiti fissati dall'art. 3 c.2 lett. B) della L. 142/2001 e dal regolamento interno.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal seguente prospetto:

Descrizione	Numero azioni iniziali	Valore azioni inizio es.	Num. azioni sottoscritte esercizio	Valore azioni sottoscritte esercizio	Rid. azioni recessi/esclusioni	Valore riduz.azioni recessi/esclusioni	Num. azioni fine esercizio	Valore azioni fine esercizio
Azioni ordinarie soci cooperatori	37.247	931.175	6.539	163.475	-5.008	-125.200	38.778	969.450
Totale	37.247	931.175	6.539	163.475	-5.008	-125.200	38.778	969.450

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.828.303 (€ 1.206.872 nel precedente esercizio).

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	832.525	0	374.347	1.206.872
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	140.409	0	917.274	1.057.683
Utilizzo nell'esercizio	0	139.529	0	10.630	150.159
Altre variazioni	0	(286.093)	0	0	(286.093)
Totale variazioni	0	(285.213)	0	906.644	621.431
Valore di fine esercizio	0	547.312	0	1.280.991	1.828.303

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono relativi a:

- quanto a € 908.703 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare sia l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze, in prevalenza, giuslavoristiche tuttora pendenti e sia le penali contrattuali contestate alla società;
 - quanto a € 143.968 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare i rischi per spese legali che prevedibilmente potremmo sostenere per le cause e vertenze tuttora in corso;
 - quanto a € 228.320 per fronteggiare la franchigia degli eventuali risarcimenti per sinistri accaduti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e per i quali non sono ancora decorsi i termini di legge per richiedere il risarcimento del danno alla compagnia assicurativa da parte del terzo.
- Nell'esercizio sono stati accantonati al "Fondo per imposte anche differite" € 140.409 relativi ad imposte in corso di accertamento. Per quanto concerne le altre informazioni relative al "Fondo per imposte anche differite" ed il rigo "altre variazioni" ad esso correlato, si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	961.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.329.633
Utilizzo nell'esercizio	116.451
Altre variazioni	(2.282.207)
Totale variazioni	(69.025)
Valore di fine esercizio	892.226

Nelle altre variazioni sono rappresentati i versamenti al fondo tesoreria per € 2.282.081. Si evidenzia, inoltre, che il TFR versato negli anni al fondo tesoreria presso l'INPS è pari ad € 10.381.089. Inoltre, si precisa che gli accantonamenti dell'esercizio sono al lordo dei fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 74.347.820 (€ 76.757.634 nel precedente esercizio).

Variations e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	45.100.631	(7.573.211)	37.527.420	21.370.908	16.156.512	1.095.788
Debiti verso altri finanziatori	0	823.910	823.910	823.910	0	0
Acconti	191.533	554.453	745.986	745.986	0	0
Debiti verso fornitori	17.950.434	2.421.211	20.371.645	20.371.645	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	277.992	(162.694)	115.298	115.298	0	0
Debiti verso imprese collegate	836.903	(739.758)	97.145	97.145	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.036.029	(357.495)	678.534	678.534	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	904.336	261.252	1.165.588	1.165.588	0	0
Altri debiti	10.459.776	2.362.518	12.822.294	12.732.294	90.000	0
Totale	76.757.634	(2.409.814)	74.347.820	58.101.308	16.246.512	1.095.788

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Si precisa che tutti i debiti si sono originati in Euro.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Resto Europa	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	37.527.420	0	0	37.527.420

Debiti verso altri finanziatori	823.910	0	0	823.910
Acconti	745.986	0	0	745.986
Debiti verso fornitori	20.239.406	132.239	0	20.371.645
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	115.298	0	0	115.298
Debiti verso imprese collegate	97.145	0	0	97.145
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	678.534	0	0	678.534
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.165.588	0	0	1.165.588
Altri debiti	12.822.294	0	0	12.822.294
Debiti	74.215.581	132.239	0	74.347.820

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni sui debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.744.546	0	0	3.744.546	33.782.874	37.527.420
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	823.910	823.910
Acconti	0	0	0	0	745.986	745.986
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	20.371.645	20.371.645
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	115.298	115.298
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	97.145	97.145
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	678.534	678.534
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.165.588	1.165.588
Debiti tributari	0	0	0	0	12.822.294	12.822.294
Debiti	3.744.546	0	0	3.744.546	70.603.274	74.347.820

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali sui beni, si fornisce il seguente dettaglio:

Istituto di credito	Valore ipoteca	Operazione	Importo erogato	Importo al 31.12.2017	Scadenza	Tasso	Natura garanzia
Cassa di Risparmio del FVG SpA (FRIE)	2.078.112	Mutuo	1.599.000	479.700	01.07.2020	€bor 6m- 20% min.0,85%	(a)
Cassa di Risparmio del FVG SpA	1.400.000	Mutuo	700.000	261.440	23.06.2021	€bor 1 m+1,95	(b)
Monte dei Paschi di Siena	3.800.000	Mutuo	1.900.000	1.235.000	30.06.2024	€bor 6m+4	(a)
CrediFriuli Soc. Coop.	500.000	Mutuo	875.000	615.769	01.01.2026	3m+2,99 /floor 2,95	(b)
Cassa Rurale FVG	360.000	Mutuo	180.000	48.943	23.06.2020	€bor 365 /6m+1,3	(a)
CreditFriuli Soc. Coop. (FREI)	2.625.000	Mutuo	1.500.000	1.103.694	20.06.2034	€bor.365 /6m+0,95	(a)
Totale	10.763.112		6.754.000	3.744.546			

(a) ipoteca di primo grado su immobili della cooperativa

(b) garanzia ipotecaria su impianti industriali della cooperativa

(c) garanzia ipotecaria su impianti industriali della cooperativa

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Debiti verso banche

Il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per forma tecnica è il seguente:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Scoperti di conto corrente	5.891.351	4.304.539	-1.586.812
Mutui e aperture di credito	34.001.626	29.478.335	-4.523.291
Mutui con ipoteca	5.207.654	3.744.546	-1.463.108
Totale	45.100.631	37.527.420	-7.573.211

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso fornitori ha avuto un decremento del 13,49% rispetto all'esercizio precedente. In particolare questi importi risultano così suddivisi:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Partitario fornitori	16.853.106	19.209.102	2.355.996
Fatture da ricevere	1.327.557	1.344.159	16.601
Note di credito da ricevere	-230.229	-181.615	48.613
Valori iscritti a bilancio	17.950.434	20.371.645	2.421.211

Le dilazioni medie concesse dai nostri fornitori nel corso dell'esercizio corrente sono state di 104 giorni, contri i 91 fatti registrare nell'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono così ripartiti:

Società controllate	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Totale
Berica Società Consortile a r.l.	7.944	0	0	7.944
Fenice Ecologia Srl	107.354	0	0	107.354
Totale	115.298	0	0	115.298

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese collegate sono così ripartiti:

Società controllate	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Totale
Seaway Srl	0	0	0	0
Assicop Srl	0	0	0	0
@ Nord Care Srl	0	0	0	0
Domani Sereno Service Srl	97.145	0	0	97.145
Totale	97.145	0	0	97.145

Debiti tributari

Nel dettaglio i debiti tributari si possono così suddividere:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Dettaglio debiti tributari	2016	2017	Variazione
Ritenute lavoratori dipendenti	1.019.430	371.950	-647.480
Ritenute lavoratori autonomi	9.505	24.907	15.402
Altri debiti verso l'Erario - entro 12 mesi	7.094	0	-7.094
Altri deb. v/Erario - oltre 12 mesi (rate accertamento con adesione)	0	0	0
IRAP	0	157.836	157.836
IRES	0	123.841	123.841
IVA da versare	0	0	0
Valore iscritto a bilancio	1.036.029	678.534	-357.495

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Suddividendo gli importi fra le diverse voci che compongono i debiti verso istituti previdenziali, i dati degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Dettaglio debiti previdenziali	2016	2017	Variazione
DIRCOOP	305	34.002	33.697
INPS	902.009	1.129.515	227.506
INAIL	0	0	0
ONBSI	2.022	2.071	49
Debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Valore iscritto a bilancio	904.336	1.165.588	261.252

Altri debiti

Suddividendo gli importi fra le diverse voci che compongono questi totali, evidenziando quelle più significative, i dati degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Dettaglio altri debiti	2016	2017	Variazione
Dipendenti/co.co.pro conto retribuzioni	3.816.364	3.856.061	39.697
Retribuzioni differite e relativi contributi	5.709.861	7.486.281	1.776.420
Quote sociali da rimborsare	107.871	126.934	19.063
Debiti diversi	825.680	1.263.017	437.337
Altri debiti oltre 12 mesi	0	90.000	90.000
Valore iscritto a bilancio	10.459.776	12.822.294	2.362.518

La voce retribuzioni differite include i ratei ferie e permessi, quattordicesima e premi maturati alla data di chiusura dell'esercizio unitamente ai relativi contributi. La voce dei debiti diversi è prevalentemente composta: dai debiti verso i diversi Fondi previdenziali, a cui i lavoratori hanno deciso di destinare il trattamento di fine rapporto per € 178.202; dai debiti dovuti per la caparra confirmatoria sulla vendita del sito Blucenter di San Giorgio di Nogaro per € 280.000; dal debito verso Lega Coop FVG per € 95.000. Inoltre, sono presenti un debito residuo per la sottoscrizione delle quote del Consorzio Integra Soc. Coop. per complessivi € 90.000, un debito per l'erogazione liberale a favore dei soci COOPCA, già deliberata nel 2015, per € 100.000 e un debito per la regolarizzazione premi assicurativi anno 2017 per € 232.007.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 682.258 (€ 853.589 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.780	34.423	104.203
Risconti passivi	783.809	(205.754)	578.055
Totale ratei e risconti passivi	853.589	(171.331)	682.258

La composizione della voce ratei e risconti passivi viene specificata nella tabella che segue:

Descrizione	2016	2017
Ratei passivi:		
Servizi e consulenze varie	6.373	29.095
Interessi passivi e spese bancarie	24.031	18.668
Locazioni e canoni di manutenzione	4.627	8.968
Utenze varie	33.882	47.162
Altri	867	310
Totale ratei passivi	69.780	104.203
Risconti passivi:		
Contributo in c/capitale fabbricato ex Ecopol	133.213	122.966
Contributo in c/capitale per rimborso assicurativo incendio Cadelbosco	494.554	441.678
Contributo FRIE	137.438	0
Aggio su acquisto titoli	14.348	5.973
Altri	4.256	7.438
Totale risconti passivi	783.809	578.055
Valore iscritto a bilancio	853.589	682.258

Ratei e risconti passivi - Distinzione per scadenza

Ratei Risconti	Entro 12 mesi	Oltre 12mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei passivi	104.203	0	0	104.203
Risconti passivi	66.712	236.507	274.836	578.055
Totale	170.915	236.507	274.836	682.258

Impegni, rischi e garanzie

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie e rischi:

Rischi assunti dall'impresa

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fideiussioni			
- a imprese controllate	3.225.728	30.000	-3.195.728
- a imprese collegate	2.488.581	267.414	-2.221.167
- ad altre imprese	4.674.567	5.428.316	753.749
Totale fideiussioni	10.388.875	5.725.730	-4.663.145
Garanzie reali			
- a imprese collegate (patronage)	0	0	0
- a imprese collegate (patronage)	800.000	800.000	0
- ad altre imprese	922.130	922.130	0
- pegni su titoli obbligazioni e polizze vita	3.855.000	1.105.000	-2.750.000
Totale garanzie reali	5.577.130	2.827.130	-2.750.000
Altri rischi			
- altri rischi	0	0	0
Totale altri rischi	0	0	0
Totale	15.966.005	8.552.860	-7.413.145

Le fideiussioni rilasciate a favore delle controllate sono dettagliate come segue.

Dirette:

- Non sono presenti fideiussioni dirette a favore di controllate.

Indirette:

- € 30.000 a garanzia del leasing su un autocarro per il trasporto conto terzi di Fenice Ecologia srl.

Le fideiussioni rilasciate a favore delle collegate sono dettagliate come segue.

Dirette:

Non sono presenti fideiussioni dirette a favore di collegate.

Indirette:

- € 267.414 a garanzia dei leasing finanziari di Domani Sereno Service srl.

- Le principali fideiussioni rilasciate a favore di altre imprese sono dettagliate come segue.

Dirette:

- € 3.914.503 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori vari, in prevalenza impianti di destino dei rifiuti.

Indirette:

- € 621.600 a garanzia dell'acquisto quote di Servizi Sociali SpA;
 - € 892.213 per la società Residenza Parco Colli Scpa;
- La voce "Garanzie reali" comprende quanto segue.

Garanzie a imprese collegate:

- € 800.000 di patronage a favore della collegata @ Nord Care Srl.

Garanzie ad altre imprese:

- € 922.130 di patronage a favore della società Residenza Parco Colli Scpa, non segnalato nella centrale rischi.

Pegni su titoli:

- € 500.000 relativo al valore dei titoli dati in pegno alla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano a garanzia di un finanziamento;
- € 205.000 di obbligazioni BCC di Fiumicello a garanzia delle fidejussioni rilasciate per obblighi contrattuali verso fornitori;
- € 250.000 di obbligazioni CrediFriuli a garanzia di finanziamenti in essere;
- € 150.000 di Polizze Vita Unipol Assicurazioni a copertura di un plafond per il rilascio di fidejussioni.

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Impegni assunti dall'impresa			
- Altro	18.121.403	17.490.481	-630.922
Totale	18.121.403	17.490.481	-630.922
Beni di terzi presso l'impresa			
- Merci in conto lavorazione	543.239	542.144	-1.095
- Altro	0	0	0
Totale	543.239	542.144	-1.095

La Cooperativa ha beni in leasing in essere al 31.12.2017 per un valore originario dei beni di € 36.919.446, mentre il valore complessivo originario di tali contratti, compresi i valori di riscatto, è di € 42.373.223. Le rate residue, compreso il prezzo di riscatto, ammontano al 31.12.2017 a € 17.490.481 e sono evidenziate nella voce "Impegni assunti dall'impresa".

Nella voce dei "Beni di terzi presso l'impresa" si evidenzia il valore dei materiali di terzi in fase di lavorazione a fine esercizio. Tra i beni di terzi non ci sono i beni in noleggio, per i quali non si è proceduto ad una quantificazione del relativo valore essendo obbligatoriamente oggetto di copertura assicurativa.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione conseguito al 31/12/17 è stato di € 140.736.769. Tale importo risulta dalla somma dei ricavi di vendita delle prestazioni € 139.321.257, dalla variazione per rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione - € 587.183, da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni € 0 e da altri ricavi e proventi € 2.002.695.

I ricavi delle vendite e le prestazioni di servizi sono aumentati rispetto all'anno precedente del 11,35%; di seguito vengono suddivisi fra i settori produttivi che li hanno conseguiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	2016	2017	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	14.738.899	18.264.511	3.525.612
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	15.119.283	15.736.247	616.964
Ricavi Italia-servizi industriali	2.034.138	2.358.189	324.051
Ricavi Italia-servizi logistica	8.471.988	5.766.762	-2.705.226
Ricavi Italia- altri servizi FAM	5.633.294	6.077.697	444.403
Totale divisione Facility Management	45.997.601	48.203.406	2.205.804
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	44.667.105	47.926.818	3.259.712
Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	6.362.666	6.495.182	132.516
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	28.081.965	36.305.597	8.223.632
Ricavi Italia-altri ricavi ECO	56.119	188.340	132.221
Totale divisione Ecologia	79.167.855	90.915.936	11.748.081
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	11.618	431	-11.188
vi Italia - rettifiche di ricavi anni precedenti	-110.802	169.881	280.683
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	58.089	31.604	-26.486
Totale generale	125.124.362	139.321.257	14.196.895

Descrizione	2014	2015	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	12.015.868	12.444.970	429.102
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	9.487.047	13.667.200	4.180.153
Ricavi Italia-servizi industriali	2.205.943	2.078.493	-127.450
Ricavi Italia-servizi logistica	7.682.483	8.868.550	1.186.068
Ricavi Italia- altri servizi FAM	4.306.967	5.229.752	922.785
Totale divisione Facility Management	35.698.308	42.288.965	6.590.657
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	32.026.942	38.008.807	5.981.865
Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	4.789.234	5.877.105	1.087.871
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	33.763.429	34.566.076	802.647

Ricavi Italia-altri ricavi ECO	29.245	69.865	40.620
Totale divisione Ecologia	70.608.849	78.521.852	7.913.003
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	55.155	83.145	27.990
Ricavi Italia - rettifiche di ricavi anni precedenti	0	-55.461	-55.461
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	491.851	441.385	-50.466
Totale generale	106.854.163	121.279.887	14.481.185

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione per area geografica di svolgimento del servizio del valore della produzione al 31/12/17 è il seguente:

Regione	2016	2017
Friuli Venezia Giulia	51.145.264	48.839.108
Veneto	24.523.178	24.909.419
Trentino Alto Adige	2.325	17.183
Liguria	15.344.141	21.842.577
Toscana	9.140.361	8.436.103
Lombardia	16.103.671	17.609.261
Piemonte	3.312.851	3.211.487
Emilia Romagna	4.957.122	12.412.170
Marche	0	16.272
Sicilia	0	128.830
Lazio	0	1.614.000
Campania	0	31.326
Umbria	0	6.068
Sardegna	0	22.703
Puglia	595.449	224.750
Totale	125.124.362	139.321.257

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.002.695 (€ 4.300.191 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Proventi immobiliari	37.470	147.660	110.190
Rifatturazione spese	526	2.390	1.864
Rimborsi assicurativi	973.422	151.383	-822.039
Ricavi non ricorrenti	1.661.363	0	-1.661.363
Plusvalenze ordinarie	325.910	155.069	-170.841
Altri ricavi e proventi	1.156.485	1.361.020	204.535
Contributi in conto capitale	0	5.124	5.124
Contributi in conto esercizio	145.014	180.049	35.035
Totale generale	4.300.191	2.002.695	-2.297.496

Negli altri ricavi e proventi le poste di maggior rilievo si riferiscono per € 681.659 al rimborso SSN - Accise.

Costi della produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio sono stati complessivamente € 135.053.657 contro € 126.525.374 di quelli dell'anno precedente con una variazione di € 8.528.283. In dettaglio:

Costi della produzione	2016	2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.128.530	13.204.393	2.075.863
Costi per Servizi	32.244.892	34.706.025	2.461.133
Godimento beni di terzi	7.998.639	7.988.393	-10.246
Costi del personale	62.145.169	67.205.085	5.059.916
Ammortamenti e svalutazioni	6.299.527	6.478.894	179.367
Variazione delle rim. di mat. prime etc	-6.617	160.507	167.124
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	147.053	179.419	32.366
Oneri diversi di gestione	6.568.181	5.130.941	-1.437.240
Totale	126.525.374	135.053.657	8.528.283

Riportiamo ora la composizione delle principali voci di costo.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 34.706.025 (€ 32.244.892 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Costi per acquisti di servizi	593.312	638.198	44.886
Riscaldamento	35.650	40.862	5.212
Acquedotto e fognatura	36.407	43.107	6.699
Servizi industriali	171.034	164.092	-6.942
Servizi commerciali	47.834	46.239	-1.595
Servizi Amministrativi e Generali	88.388	82.775	-5.614
Lavorazioni esterne e prest. di terzi	13.081.173	13.622.970	541.797
Trasporti	1.926.584	2.724.909	798.325
Spese di rappresentanza	94.846	123.681	28.835
Trasferte e rimb.spese piè di lista soci	899.774	925.828	26.054
Trasferte e rimb.spese piè di lista non soci	196.203	204.171	7.968
Energia elettrica	3.525.636	3.738.418	212.782
Manutenzioni e riparazioni	5.842.509	6.428.783	586.275
Consulenze tecniche	1.248.364	1.431.557	183.193
Compensi amministratori	39.749	38.360	-1.389
Compensi sindaci	22.387	22.387	0
Provvigioni, intermediazioni	1.160	7.406	6.246
Pubblicità, comunicazione	59.522	52.923	-6.599
Assicurazioni	1.828.772	1.929.192	100.421
Telefoniche	527.026	526.877	-149
Spese e consulenze legali	227.761	287.564	59.803
Compensi revisori	65.748	35.600	-30.148
Controllo contabile	4.848	4.848	0
Prest. assimilate al lav. dip. Soci	58.514	114.293	55.779
Prest. assimilate al lav. dip. non Soci	47.342	5.581	-41.761
Costi/rettifiche di costi anni precedenti	51.275	38.904	-12.371
Costi non ricorrenti	103.422	0	-103.422
Altri	1.419.652	1.426.499	6.848
Totale	32.244.892	34.706.025	2.461.133

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.988.393 (€ 7.998.639 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Affitti Immobili	1.199.776	1.107.134	-92.642
Canoni Leasing	4.697.320	2.859.477	-1.837.843
Altri Costi	18.142	18.813	672
Costi/rettifiche di costi anni precedenti	1.354	-16.607	-17.962
Canoni noleggio e leas. operativi	1.984.398	3.988.032	2.003.634
Licenze EDP	97.649	31.545	-66.104
Totale	7.998.639	7.988.393	-10.246

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Conformemente alle indicazioni fornite dal OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Effetto sul Patrimonio Netto	31.12.2017
a. Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a	14.620.621
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	3.796.371
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-645.408
- Quote di ammortamento di competenza	-3.465.589
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	14.305.995
b. beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	417.013
b.1 Storno risconti a bilancio	-779.564
c. Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	14.495.502

+ debiti impliciti sorti nell'esercizio		3.796.371
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-4.684.747
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		13.607.126
d. effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b – b.1-c)		336.318
e. effetto fiscale		-93.833
f. effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d – e)		242.485
Effetto sul Conto Economico Importo		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario di cui:		4.856.540
-storno canoni su operazioni di leasing finanziario	4.561.946	
-storno indicizzazioni	294.594	
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario di cui:		-453.546
-rilevazione oneri da piano finanziario	-448.764	
-rilevazione indicizzazioni	-4.782	
- Rilevazione di quote di ammortamento di cui:		-3.980.963
- su contratti in essere	-3.465.589	
- su beni riscattati	-515.374	
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		190.428
Effetto sul risultato prima delle imposte		612.459
Effetto fiscale		-170.876
Rettifica di variazione aliquota imposte		-9.664
Effetto sul risultato d'esercizio della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato		431.919

Si evidenzia che i contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2017 sono 276 e che durante il 2017 sono stati riscattati 28 contratti, di cui 3 anticipatamente e sottoscritti 38 nuovi contratti.

Altri Accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono pari ad € 179.419 (€ 147.053 nel precedente esercizio).

Descrizione	2016	2017	Variazione
Altri accantonamenti	147.053	179.419	32.366
Totale	147.053	179.419	32.366

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.130.940 (€ 6.568.181 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Imposte e tasse diverse: IMU, Registro ecc.	225.202	269.233	44.031
Quote ass.ve e abbonamenti incl. Internet	215.646	210.326	-5.320
Tassa proprietà automezzi	65.591	77.880	12.289
Omaggi e beneficenze	6.524	10.720	4.196
Diritti camerali	75.114	100.606	25.492
Penali e sanzioni	295.527	282.808	-12.719
Acquisto cancelleria e mat. consumo uffici	125.964	140.613	14.648
Varie e generali	3.556.707	3.926.217	369.510
Costi non ricorrenti (Incendio Cadelbosco di Sopra)	866.371	0	-866.371
Sopravvenienze passive/ inossistenze dell'attivo	1.074.700	75.080	-999.620
Minusvalenze ordinarie	60.834	37.458	-23.376
Totale	6.568.181	5.130.940	-1.437.241

Nella voce "Penali e sanzioni" le poste principali si riferiscono a penali contrattuali legate a difformità qualitative dei materiali selezionati ed a multe e verbali di varia natura e origine.

Nella voce "Varie e generali" l'importo più consistente € 3.359.123 è relativo al riaddebito dei corrispettivi di filiera effettuato dalle aziende che gestiscono congiuntamente ad Idealservice Soc.Coop. servizi di raccolta differenziata dei rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

La voce proventi e oneri finanziari evidenzia le seguenti variazioni:

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi finanziari	2016	2017	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	51.669	233.000	181.331
Proventi da partecipazioni in altri	14.638	4.804	-9.834
Proventi da partecipazioni in altri - sopravvenienze attive	0	0	0
Proventi da crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0
Proventi da crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0
Proventi da crediti immobiliz. verso imprese collegate -sopravv. Attive	0	0	0
Proventi da crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0
Proventi da crediti immobilizzati verso altri	357	0	-357
Proventi da crediti immobilizzati verso altri - sopravvenienze attive	690	0	-690
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	71.957	57.218	-14.739

Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobiliz. - sopravvenienze attive	148	0	-148
Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi fin. diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
Proventi fin. diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
Proventi fin. diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
Proventi finanziari da altri	43.207	49.567	6.360
Proventi finanziari da altri - sopravvenienze attive	0	181	181
Titoli	0	0	0
Totale	182.665	344.770	162.105

I proventi da partecipazioni in imprese collegate si riferiscono interamente alla plusvalenza per la cessione della partecipazione nella società Ritec Srl. I proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono interamente alle cedole maturate sui titoli obbligazionari iscritti nelle immobilizzazioni la cui sottoscrizione viene richiesta dagli istituti di credito all'atto della concessione dei finanziamenti chirografari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Oneri finanziari	2016	2017	Variazione
Interessi passivi bancari a breve	120.172	99.545	-20.628
Interessi passivi su mutui	766.490	674.847	-91.643
Totale oneri bancari	886.662	774.392	-112.270
Oneri su finanziamenti	109.970	114.404	4.434
Totale oneri su finanziamenti	109.970	114.404	4.434
Interessi passivi su prestiti soci	0	0	0
Interessi passivi su prestiti soci incorporata	0	0	0
Interessi passivi v/fornitori	1.998	269	-1.729
Interessi passivi su prestiti soci incorporata	0	0	0
Altri interessi passivi	7.455	22.645	15.190
Altri interessi passivi - sopravvenienze attive	4.904	2.719	-2.186
Totale oneri diversi	14.358	25.632	11.275
Totale	1.010.991	914.428	-96.562

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si espongono gli importi di dettaglio nella tabella che segue.

Relativamente alla posta "utili e perdite su cambi" si precisa che le perdite su cambi ammontano a complessivi € 32.412 di cui € 20.888 di perdite su cambi da realizzo ed € 11.524 di perdite su cambi da valutazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Vi sono state rivalutazioni di attività finanziarie come evidenziato nella tabella sottostante:

Rivalutazioni	2016	2017
Di partecipazioni in imprese controllate	0	0
Di partecipazioni in imprese collegate	0	0
Di partecipazioni in altre imprese	0	0
Totale rivalutazione di partecipazioni	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in altre imprese	0	0
Totale rivalutazione immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutaz. titoli attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale	0	0

Le svalutazioni ammontano a € 0 e sono ripartite come evidenziato nella tabella sottostante:

Svalutazioni	2016	2017
Di partecipazioni in imprese controllate	0	0
Di partecipazioni in imprese collegate	0	0
Di partecipazioni in altre imprese	1.807	0
Totale rivalutazione di partecipazioni	1.807	0
Di immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in altre imprese	0	0
Totale rivalutazione immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutaz. titoli attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale	1.807	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'importo delle imposte di esercizio ammonta ad € 849.977 meglio dettagliato come segue:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	401.632	-294.805	-63.561	43.266
IRAP	722.997	-2.831	-66.009	654.157
Totale	1.124.629	-297.636	-129.570	697.423

Le imposte relative ad esercizi precedenti ammontano ad € 152.554, di cui € 79.858 relativo ad imposte IRES esercizi precedenti ed € 72.696 relativo ad acconti per PVC relativo all'esercizio 2013. Nelle tabelle che seguono le eventuali differenze relative ad imposte differite e anticipate IRAP tra dati esposti a Conto Economico e quelli evidenziati a Stato Patrimoniale sono dovuti alla differente aliquota utilizzata nell'esercizio (trattasi di aliquota media che viene rideterminata ogni anno al variare dell'imponibile previdenziale per regione) rispetto all'aliquota base utilizzata per la rettifica dei crediti per imposte anticipate e dei fondi per imposte differite.

Tabelle di riconciliazione "fiscale":

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte come da bilancio	5.081.043	
Onere fiscale teorico (al 24%)		1.219.450
Onere fiscale teorico considerati gli effetti Visco/Dit		0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	3.201.252	768.301
Variazioni in diminuzione	-936.257	-224.702
Totale	7.346.038	1.763.049
Differenze temporanee rilevanti in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	903.136	216.753
Variazioni in diminuzione	0	0
Totale parziale	903.136	216.753
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Variazioni in aumento	0	0
Variazioni in diminuzione	-3.868.067	-928.336
Totale parziale	-3.868.067	-928.336
Reddito esente ed ulteriori deduzioni	-2.707.642	-649.834
Imponibile IRES da dichiarazione dei redditi	1.673.465	401.632

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP):

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione da Bil. CEE	5.683.114	0
Voci di Conto Economico non rilevanti ai fini IRAP:		
B.9) Costi per il personale	67.205.085	
B.10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
B.10.d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	421.060	
B.12) accantonamenti per rischi	0	
B.13 altri accantonamenti	179.419	
Differenza tra valore e costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP	73.488.678	
Onere fiscale teorico (al 3,95%)		2.612.696
Differenze temporanee che non si riverseranno nei futuri esercizi		
Variazioni in aumento	801.779	28.505
Variazioni in diminuzione	-772.160	-27.452
Differenze temporanee che si riverseranno nei futuri esercizi		
Variazioni in aumento	1.659.458	58.998
Variazioni in diminuzione	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Variazioni in aumento	0	0
Variazioni in diminuzione	-200.767	-7.138
Costo del lavoro deduc. IRAP (Inail, oneri previd. e cuneo fisc.)	-54.640.874	-1.942.612
Totale parziale	-53.152.563	-1.889.699
Imponibile IRAP da dichiarazione dei redditi	20.336.115	722.997

L'aliquota applicata corrisponde a quella media risultante dal riparto dell'imponibile IRAP tra le regioni del Friuli Venezia Giulia (3,9%), Veneto (3,90%), Emilia Romagna (3,90%), Liguria (3,90%), Trento (2,30%), Lombardia (3,90%), Toscana (4,82%), Piemonte (3,90%), Puglia (4,82%) e Marche (4,73%).

Fiscalità differita e anticipata

Le differenze temporanee che generano "Crediti per imposte anticipate" sono di seguito dettagliate.

Ires Anticipata

Descrizione	Valore iniziale		Rettifiche		Valore iniziale rettificato	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Spese manutenzione	1.564.985	375.596	0	0	1.564.985	375.596
Ammortamenti	1.135.374	272.489	0	0	1.135.374	272.489
Fondo rischi	379.347	91.044	0	0	379.347	91.044
Altri	7.679	1.843	0	0	7.679	1.843
Altre voci residuali	0	0	0	0	0	0
Totale	3.087.385	740.972	0	0	3.087.385	740.972

Descrizione	Valore iniziale		Diminuzione		Aumenti		Rettifiche di aliquota	Totale	
	Imp.	Imposta	Imp.	Imposta	Imp.	Imposta	Imposta	Imp.	Imposta
Spese manutenzione	1.564.985	375.596	-641.815	-154.036	281.883	67.652	-144.606	1.205.053	144.606
Ammortamenti	1.135.374	272.489	-122.749	-29.460	34.223	8.214	-125.622	1.046.848	125.621
Fondo rischi	379.347	91.044	-78.019	-18.724	3.606.389	865.533	-468.925	3.907.717	468.928
Altri	7.679	1.843	-60.554	-14.533	597.706	143.449	-65.380	544.831	65.380
Totale Parziale	3.087.385	740.972	-903.136	-216.753	4.520.201	1.084.848	-804.533	6.704.450	804.534
Altre voci residuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3.087.385	740.972	-903.136	-216.753	4.520.201	1.084.848	-804.533	6.704.450	804.534

Irap Anticipata

Descrizione	Valore iniziale		Rettifiche		Valore iniziale rettificato	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Fondo rischi e svalutazioni	379.347	14.795	0	0	379.347	14.795
Ammortamenti	1.013.866	39.541	0	0	1.013.866	39.541
Rett. diff.	0	0	0	0	0	0
Totale	1.393.213	54.336	0	0	1.393.213	54.336

Descrizione	Valore Iniziale Rettificato		Diminuzione		Aumenti		Rett. Aliq.		Totale
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imposta
Fondo rischi e fondo svalutazioni	379.347	14.795	-78.019	-3.043	1.889.078	73.674	0	2.190.406	85.426
Ammortamenti	1.013.866	39.541	-119.079	-4.644	556	22	0	895.343	34.918
Rett. diff.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.393.213	54.336	-197.097	-7.687	1.889.633	73.696	0	3.085.749	120.344

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati

	IRES	IRES	IRAP	Totale
	da differenze temporanee	di cui perdite fiscali	da diff. temporanee	
1. Importo iniziale	740.972	0	54.336	795.308
2. Incrementi da fusione	0	0	0	0
3. Aumenti	0	0	0	0
3.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	1.084.848	0	73.696	1.158.544
3.2. Altri aumenti (rettifiche anni precedenti rettifiche di aliquota)	0	0	0	0
4. Diminuzioni	0	0	0	0
4.1. Imposte anticipate utilizzate/riversate nell'esercizio	-216.753	0	-7.687	-224.439
4.2. Altre diminuzioni (rettifiche di aliquota e rettifiche di imposta anni precedenti)	-804.533	0	0	-804.533
5. Importo finale	804.534	0	120.345	924.879

Il punto 3.2 della tabella IRES non è valorizzato per l'anno in corso. Il punto 4.2 della tabella IRES si riferisce alle rettifiche dell'aliquota IRES che tengono conto dell'adozione, a partire dall'anno d'imposta 2017, della aliquota del 12% al posto di quella del 24%. Tale variazione è legata al fatto che essendo Idealservice Soc. Coop. una cooperativa a mutualità prevalente gode di un regime fiscale particolare il quale fa sì che l'aliquota media si aggiri attorno alla metà dell'aliquota ordinaria. Il punto 3.2 e 4.2 della tabella IRAP rappresentano le rettifiche di aliquota relative ad anni precedenti.

Il "Fondo Imposte differite" si riferisce al carico fiscale relativo alla rivalutazione ai soli fini civilistici dei terreni e dei fabbricati ai sensi della Legge n. 2 del 2009.

La base imponibile all'inizio dell'esercizio era di € 2.384.109, mentre le diminuzioni nell'anno sono state pari ad € 72.596.

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo imposte differite" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	Totale
	da differenze temporanee	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	572.186	92.981	665.167
2. Riclassifiche di imposta	0	0	0
3. Aumenti	0	0	0
3.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altri aumenti (rettifiche di aliquota e rettifiche imposte anni precedenti)	0	0	0
4. Diminuzioni	0	0	0
4.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	-17.423	-2.831	-20.254
4.2. Altre diminuzioni (rettifiche di aliquota e rettifiche di imposta anni precedenti)	-277.381	0	-277.381
5. Importo finale	277.381	90.150	367.531

Nel corso dell'esercizio non ci sono state riclassifiche di imposta. I punti 3.2 e 4.2 IRES ed IRAP della tabella rappresentano le rettifiche degli accantonamenti relativi agli anni precedenti e le rettifiche di aliquota. L'importo indicato al punto 4.2 della tabella IRES si riferisce alle rettifiche dell'aliquota IRES che tengono conto dell'adozione, a partire dall'anno d'imposta 2017, della aliquota del 12% al posto di quella del 24% per le motivazioni sopra esposte.

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427, punto 14, lett. b) del Codice Civile si precisa che non esistono perdite fiscali pregresse tali da far sorgere imposte anticipate.

Imposte differite imputate direttamente a patrimonio netto.

La società non ha operato stanziamenti connessi a riserve di rivalutazione di beni ed a riserve in sospensione d'imposta, in quanto tali riserve non verranno distribuite ne durante la vita della società ne all'atto del suo scioglimento, così come previsto dalla normativa vigente per le cooperative a mutualità prevalente.

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427, punto 14, lett. b) del Codice Civile si precisa che non esistono perdite fiscali pregresse tali da far sorgere imposte anticipate.

Imposte differite imputate direttamente a patrimonio netto

La società non ha operato stanziamenti connessi a riserve di rivalutazione di beni ed a riserve in sospensione d'imposta, in quanto tali riserve non verranno distribuite ne durante la vita della società ne all'atto del suo scioglimento, così come previsto dalla normativa vigente per le cooperative a mutualità prevalente.

NOTA INTEGRATIVA

Altre Informazioni

Operazioni con le parti correlate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, precisando che i rapporti di natura commerciale sono stati conclusi a normali condizioni di mercato:

a) rapporti con società controllate

Tipologia	Berica S.C.A.R.L.	Ecoplastiche Venezia Srl	Fenice Ecologia Srl
% di partecipazione	70,00%	60,00%	100,00%
Rapporti commerciali			
Crediti	585.630	410	54.253
Debiti	7.944	0	107.354
Costi- servizi	0	0	296.734
Costi - beni	0	0	11.576
Costi - altri	7.944	0	0
Ricavi - servizi	1.103.957	0	121.894
Ricavi - altri	0	0	48.000
Rapporti finanziari			
Crediti	0	0	0
Oneri	0	0	0
Proventi	0	0	0
Garanzie			
Garanzie	0	0	30.000

b) rapporti con società collegate

Tipologia	Seaway Srl	Assicoop Srl	Nord Care Srl	Domani Sereno Service Srl
% di partecipazione	50,00%	28,30%	29,50%	26,49%
Rapporti commerciali				
Crediti	480	0	54.085	179.858
Debiti	0	0	0	97.145
Costi- acquisto materiali	0	0	0	1.311
Costi – servizi	0	0	0	92.873
Costi- godim.beni di terzi	0	0	0	0

Costi- oneri diversi	0	0	0	0
Ricavi – servizi	880	0	0	102.021
Ricavi – altri	309	0	0	5.420
Rapporti finanziari				
Crediti finanziari	0	0	676.050	236.600
Debiti finanziari	0	0	0	0
Garanzie	0	0	800.000	267.414
Impegni	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0

Relativamente ai rapporti finanziari vi segnaliamo che sono ricompresi i seguenti crediti infruttiferi:

- @ Nord Care Srl per € 676.050;
- Domani Sereno Service Srl per € 236.600.

c) compensi ai dirigenti

Descrizione	2017
Costi per il personale dirigente+rimborsi forfettari (inclusi contributi)	1.002.725
Valore dei Fringe benefit	13.947

d) Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Amministratori n. 9 (inclusi contributi)	39.749	38.360	-1.389
Sindaci n. 3	22.387	22.387	0

Di seguito riportiamo i compensi erogati all'organo di revisione suddivisi per tipo di prestazione così come previsto dall'art. 2427, punto 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Società di Revisione	70.596	40.448	-30.148
Totale	70.596	40.448	-30.148

Il compenso della società di revisione si riferisce alla revisione ex legge 59, alla revisione legale del bilancio civilistico e consolidato ed al controllo contabile per l'esercizio 2017.

Il compenso dell'organo di vigilanza per l'esercizio 2017 comprensivo dei contributi ammonta ad € 26.360.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria è il seguente:

Descrizione	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	5
Impiegati	194
Operai	2.972
Altri dipendenti	3
Totale	3.178

La cooperativa è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nel settore della "Produzione e lavoro" delle cooperative a mutualità prevalente, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro di natura sia subordinata che autonoma. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B9 e B7.

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, c.1, lettera b) del C.C. di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato regolarmente dall'Assemblea ai sensi dell'art.6 della L.142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paghe ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori rispetto al totale della voce B9) del conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori e ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale delle note/buste paga relative a prestazioni aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni fornite dai soci e tutte comprese nella medesima voce B7).

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.1, lettera b) del C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili da cui si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta il 56,13% dell'attività complessiva.

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	1.040.121	209.753	1.249.873
Voce B9) conto economico	34.802.442	32.402.643	67.205.085
Costo personale nuovi appalti Bareggio e Lunigiana (cambio d'appalto)	0	-4.601.332	-4.601.332
Totale	35.842.562	28.011.064	63.853.626
Percentuale	56,13%	43,87%	100,00%

Il dato sopra riportato relativo alla percentuale di attività fornita dai soci rispetto ai non soci viene evidenziato anche ai sensi dell'art. 2545-sexies relativo all'attribuzione di eventuali ristorni ai soci.

L'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuita ai sensi del D.M. dell'Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della Legge 142/2001, come segue:

A) Avanzo di gestione Rigo 23 - (D+E positivi) del Conto Economico € 4.231.066

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A*56,13% € 2.374.898

Sulla base del regolamento interno, ART.2, non si può provvedere all'erogazione del ristorno essendo l'utile d'esercizio inferiore al 4,5% della voce A1) del conto economico come di seguito evidenziato:

Descrizione	Importo	Percentuale
Utile	4.231.066	3,04%
Voce A1 Conto Economico	139.321.257	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari cosiddetti partecipativi di cui agli artt. 2346, sesto comma, e 2349, secondo comma, del C.C.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazione sui patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari

Non sono stati identificati patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del C.C.

Non vengono forniti i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, del C.C. in quanto non sono stati stipulati contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare ai sensi della b) del primo comma dell'art. 2447-bis del C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazione su "fair value" degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 C.C. si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere strumenti finanziari derivati.

Informazione su immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value"

Ai sensi dell'art.2427-bis, comma 1, n. 2 del C.C. si precisa che alla data di chiusura non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informazione su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.22-ter C.C. si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del C. C.

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Informazione su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la Relazione sulla Gestione, vi propone di destinare l'utile di € 4.231.065,91 come segue:

- obbligatoriamente € 126.931,98 - corrispondente al 3% dell'utile d'esercizio - ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge n. 59/92;
- obbligatoriamente € 1.269.319,77 - corrispondente al 30% dell'utile d'esercizio - al Fondo di Riserva Legale ai sensi di Legge e di Statuto;
- deliberatamente un dividendo complessivo di € 49.144,49 - pari al 6,00% delle quote di capitale versate pro rata temporis (in base al D.M.22.02.2000 il tasso massimo applicabile è del 6,0%);
- deliberatamente € 2.785.669,67 - corrispondente al residuo dell'utile d'esercizio - alle Riserve Statutarie.

Ai fini dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 12 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 si precisa che le riserve della nostra cooperativa sono indivisibili ed irripartibili tra i soci, sia durante la vita della Società che all'atto del suo scioglimento.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enzo Gasparutti

Quotati manager affermano che la chiave del successo di un'impresa non è solo legato alla strategia, ma risiede soprattutto nella sua cultura. **Se vogliamo essere una grande impresa dobbiamo iniziare a ragionare da grande impresa** e investire sempre di più negli aspetti umanistici senza naturalmente dimenticare quelli tecnologici



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art.2429, comma 2 del Codice Civile

Signori Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed è stata attuata attraverso un programma di attività, sia collegiali che individuali, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza ex D. Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Aspetti relativi all'attività Mutualistica

Ritenendo che l'espressione del parere sul bilancio non possa prescindere dal preventivo esame della sussistenza della natura mutualistica della società, natura specifica che il bilancio d'esercizio è chiamato a rappresentare, il Collegio sindacale riferisce che:

- Ottemperando alle disposizioni di cui all'art. 2545 del C.C. e della L. 59/1992, l'organo amministrativo ha specificatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società. Tali criteri, che sono rivolti sostanzialmente ad assicurare ai propri soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, nuove opportunità di lavoro, continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Criteri ampiamente e diffusamente illustrati dagli amministratori, ben oltre lo specifico punto ad essi dedicato, nella documentazione che accompagna il Bilancio, alla quale si rinvia. Gli stessi appaiono corretti e condivisibili da questo Collegio.

- le modalità di ammissione a soci sono state applicate nel rispetto delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e sono orientate a favorire la massima apertura all'ingresso dei nuovi soci, compatibilmente con la possibilità di farli concretamente partecipare alle attività sociali.

- la società è iscritta all'Albo nazionale delle Cooperative, sezione "mutualità prevalente", al n. A124618, è inoltre iscritta nel Registro regionale delle Cooperative del Friuli V. G. al n. 243 sez. Produzione e Lavoro.
- Ai sensi dell'art. 2513 comma 1) del Codice Civile si evidenzia che la società Idealservice Soc. Coop. attua lo scambio mutualistico realizzando con i soci rapporti di carattere lavorativo di natura sia subordinata che autonoma. Pertanto lo scambio mutualistico trova sostanzialmente la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B7) e B9). Tenuto conto dei dati contabili concordiamo nel definire, anche sotto questo aspetto, la cooperativa a mutualità prevalente, in quanto, computate le altre forme di lavoro autonomo inerenti lo scopo mutualistico, il costo del lavoro dei soci, è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9), computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico contenute all'interno della voce B7). Tale condizione di prevalenza sussisteva anche nel precedente esercizio.
- Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 223 - *duodecies* del R.D. 30/03/42 n. 318, lo statuto della Cooperativa è conforme alle disposizioni di cui al D. Lgs. 6/2003 ed in particolare a quelle che disciplinano le cooperative a mutualità prevalente, contenendo le clausole di cui all'art. 2514 del Codice civile. Le norme di carattere mutualistico richieste ai fini fiscali, le quali consentono l'applicazione delle agevolazioni contenute nel titolo terzo del DPR 601 (agevolazioni per la cooperazione) e in altre leggi speciali, ed in particolare quelle di cui all'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1.577 e successive modificative ed integrazioni, nonché nell'art. 12 legge 904/1977, sono presenti nello statuto sociale e sono state di fatto applicate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- In ottemperanza a quanto disposto dal secondo comma dell'art. 15 della Legge 31.01.1992 n. 59 e dall'art. 2409-bis del C.C. il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale e certificazione da parte della società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 nonché all'Elenco Regionale Società di Revisione ai sensi della L.R. 27/2007. Ad essa spetta pertanto l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio, basato sull'attività di revisione legale svolta.
- La società di revisione ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39. Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.231.066.

Osservazioni in ordine al Bilancio consolidato

La cooperativa è tenuta a redigere il bilancio consolidato, sulla base delle disposizioni stabilite dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Nel rispetto della previsione dell'articolo 2409-bis, comma 3, del codice civile, la cooperativa, come già affermato, ha conferito l'incarico della revisione legale a "Reconta Ernst & Young S.p.A."; ad essa compete l'espressione di un giudizio professionale sulla corrispondenza del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti relativi, nonché sulla conformità dello stesso alle norme che lo disciplinano.

Questo Collegio, tenuto conto di quanto ora evidenziato, e per quanto ritenuto di sua competenza, ha riscontrato:

- la rispondenza della relazione sulla gestione alle indicazioni dell'articolo 40 del d.lgs. 127/1991;
- il rispetto dei termini per la formazione del bilancio consolidato;
- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione della società capogruppo, per quanto riguarda la raccolta delle informazioni, nonché la predisposizione e l'uso delle procedure di consolidamento;
- la rispondenza dei criteri di valutazione adottati nel redigere il bilancio consolidato alla normativa vigente ed ai principi contabili;
- il rispetto dei principi di consolidamento, con riguardo all'eliminazione dei proventi e degli oneri, dei crediti e debiti reciproci fra le società consolidate.

La Società di Revisione non ci ha comunicato di aver riscontrato anomalie nella redazione del bilancio consolidato, né da parte di questo collegio, non vi sono rilievi meritevoli di essere segnalati.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Soci considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, compresa la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Udine, li 06 Giugno 2018

FIRMATO IL COLLEGIO SINDACALE

Bulfone avv. Enrico	Presidente
De Pauli dott.ssa Nazzarena	Sindaco effettivo
Minardi dott. Roberto	Sindaco effettivo

Udine, li 10 Giugno 2017

Bilancio

CONSOLIDATO al 31.12.2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Care socie, cari soci, signori invitati,

la realtà economica di Idealservice si identifica da tempo come una realtà di "Gruppo" che sviluppa la propria iniziativa imprenditoriale in più settori di attività. Come di consueto Idealservice è chiamata a consolidare il proprio bilancio del "Gruppo" ai sensi del D. Lgs 127/1991. L'obbligo deriva dal fatto che la cooperativa al 31.12.2017 deteneva il controllo di tre società a responsabilità limitata.

Le tre società controllate consolidate nel bilancio del "Gruppo" sono:

- **FENICE Ecologia S.r.l.** che ha sede in Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria 6. Il capitale sociale è di € 50.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 100% dalla nostra cooperativa. La società, che ha iniziato un'effettiva attività produttiva solo a fine agosto 2012, opera nell'ambito del settore ecologia, ed in particolare nella gestione di impianti di raccolta, stoccaggio e recupero di rifiuti di ogni genere e di materie prime. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc.Coop.

- **ECOPLASTICHE VENEZIA S.r.l.** che ha sede in Venezia (VE), via della Geologia area 43 ettari. Il capitale sociale è di € 100.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 60% dalla nostra cooperativa. La società è stata costituita per la realizzazione di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche.

L'attività non è mai iniziata a causa di problemi legati alla fattibilità del progetto per cui la società era stata costituita. La nostra cooperativa, in accordo con la compagine sociale, sta vagliando nuove opportunità per questa società da avviare nel breve periodo. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

- **BERICA AMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA** che ha sede in Pasi di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 50.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 70% dalla nostra cooperativa. L'attività è iniziata nel corso del 2015 e consiste principalmente nella raccolta e trasporto di rifiuti urbani non pericolosi effettuata avvalendosi dei soci consorziati. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

La nostra cooperativa detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni collegate (art.2359 del Codice Civile):

- Assicoop Friuli S.r.l. di Udine. Il capitale sociale è di € 60.000 e la nostra partecipazione è pari al 28,30%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo assicurativo volto a tutelare la forma societaria cooperativa e la figura del socio lavoratore.

L'incremento della percentuale di possesso è dovuto alla redistribuzione del capitale in seguito alla fuoriuscita di alcuni soci.

- Domani Sereno Service S.r.l. che ha sede a Milano (MI), via Vittorio Pisani 14. Il capitale sociale è di € 1.924.850 ed è posseduta per il 26,49% dalla nostra cooperativa. L'attività principale è quella di lavanderia industriale. La partecipazione è frutto del conferimento da parte di Idealservice del ramo d'azienda svolgente l'attività di lavanderia industriale.

La partecipazione è strategica per la divisione facility management in quanto consente di partecipare alle gare d'appalto del settore pulizie sanitarie potendo offrire un pacchetto completo anche con il servizio di lavanolo. Inoltre, la partecipazione è strategica poiché la collaborazione con altri soci consente di acquisire nuovi fatturati nel settore delle pulizie sanitarie.

- Seaway S.r.l. che ha sede Trieste (TS), Riva Alvisè Cadamosto 10. Il capitale sociale interamente versato è di € 100.000 ed è posseduto per il 50% dalla nostra cooperativa. La società svolge nel porto di Trieste attività di servizi portuali, l'acquisto della partecipazione ha lo scopo di acquisire una posizione rilevante sul mercato nella gestione dei servizi portuali.

- Nord Care S.r.l. che ha sede a Pasi di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 596.900 ed è posseduto per il 29,5% dalla nostra cooperativa. L'attività principale consiste nella gestione attraverso la società @ Nord Consorzio di Cooperative Coop. Sociale di alcune case di riposo della nostra regione di cui ora cura anche la gestione immobiliare, avendo incorporato nel 2016 la controllata @ Nord Real Estate S.r.l..

Tale partecipazione è strategica in quanto consente alla Cooperativa di partecipare a progetti di lungo termine per l'acquisizione di appalti di gestione di RSA (Residenze Sanitarie per Anziani), consentendo di realizzare un importante fatturato nel settore delle pulizie sanitarie.

Altre partecipazioni

Possediamo inoltre altre partecipazioni di minor entità puntualmente elencate nella nota integrativa.

Esse sono di tipo strategico e funzionali allo sviluppo della nostra società.

In particolare, tra le più significative, possediamo:

- Una partecipazione pari al 7,76% nella società "Bioman S.p.A." di Mirano (Venezia). La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 4,27%, FINAM GROUP SpA 77,84%, il Sig. Smeets W. A. H. 7,14%, Ecoprogetto Venezia Srl 1,98% e C.I.T. 1,01%. Ha un capitale sociale di € 4.411.912 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a € 47.370.646. La società ha realizzato ed ora sta gestendo un impianto di compostaggio nell'area del Pordenonese.

- Una partecipazione pari al 6,00% nella società "Eco-Ricicli Veritas S.r.l." di Venezia. La partecipazione è suddivisa tra Veritas S.p.A. 79,00%, Trevisan S.P.A. 4,29%, A.S.V.O. SpA 6,00%, Ecoambiente s.r.l. 0,71% e Bioman SpA 4,00%. Il capitale sociale interamente versato è di € 7.000.000 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a € 14.838.202. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.

- Una partecipazione nella società "Revet S.p.A." di Pontedera (PI) – società mista pubblico/privato. Il capitale sociale è di € 2.895.767 e la nostra partecipazione è pari al 6,79%. Il patrimonio netto al 31/12/2016 ammontava ad € 18.860.863 non siamo in possesso dei dati di bilancio per l'esercizio 2017. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.

- Una partecipazione pari al 10,00% nella società "Snua S.r.l." di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e Bioman Sp.A. 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 ed il patrimonio netto al 31/12/2016 ammontava ad € 6.721.676, non disponiamo ancora dei dati di bilancio per l'esercizio 2017. Lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico in quanto impianto di riferimento per il conferimento dei rifiuti speciali della zona del Pordenonese e delle aree limitrofe.

Inoltre la partecipazione è sinergica per la divisione ecologia poiché in questi anni la nostra società ha sempre collaborato con SNUA S.r.l. attraverso la gestione in subappalto di contratti legati alla raccolta dei rifiuti.

Ricordiamo che le altre partecipazioni non elencate sono relative a società di minor importanza, a Cooperative o loro Consorzi. Le partecipazioni sono di tipo strategico e sono finalizzate allo sviluppo della cooperativa e del Movimento Cooperativo nel suo insieme.

I rapporti economici intrattenuti con le altre partecipate ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i rapporti finanziari sono di limitata entità.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il "Gruppo" Idealservice, che sviluppa la propria iniziativa imprenditoriale in più settori di attività organizzati o direttamente dalla "Capogruppo" o con le società controllate, collegate o partecipate, è presente su tutto il territorio del Nord Italia, con prevalenza nel Triveneto, ed ha una presenza significativa anche nel Centro Italia.

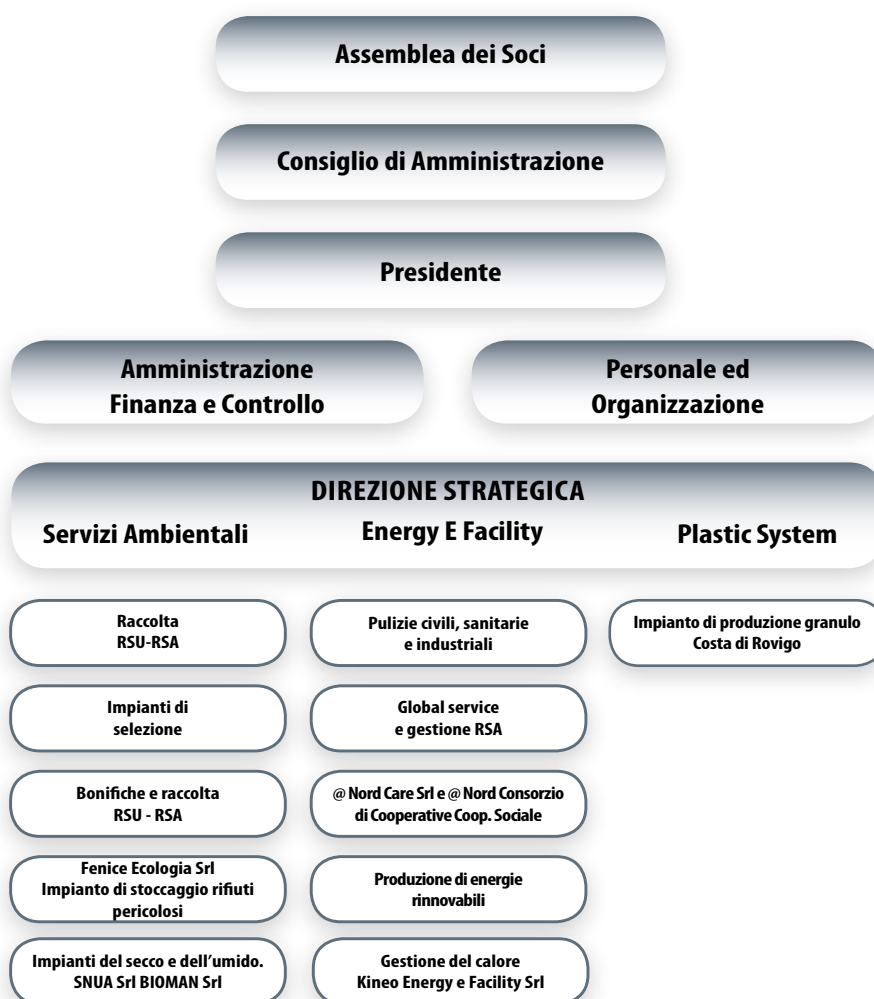
Esso garantisce soluzioni complesse ed articolate, in campo energetico / ambientale e delle attività di facility, a tutte le esigenze degli enti pubblici, delle società miste e delle imprese private.

Tutte le attività del "Gruppo" sono collocabili all'interno del settore terziario e precisamente nell'ambito delle tre aree d'affari che la "Capogruppo" Idealservice sviluppa, secondo una logica di specializzazione e sviluppo di filiera.

Le aree d'affari sono rappresentate dalle tre divisioni della "Capogruppo" che sono:

- **Energy e Facility**
- **Servizi Ambientali**
- **Plastic System**

L'organizzazione del "Gruppo" può essere meglio rappresentata dal seguente schema che evidenzia le attività gestite o dalla "Capogruppo" o dalle principali società controllate, collegate o partecipate della cooperativa stessa:



Per quanto riguarda la presenza del "Gruppo" sul territorio regionale ed extraregionale, essa è garantita, oltre che dalle sedi legali ed amministrative di PAsian di Prato, dalle seguenti sedi operative e/o centri produttivi:

	Uffici/magazzino		
PAsian di Prato	Ud	Sede direzionale	Parte di proprietà e parte in leasing
PAsian di Prato	Ud	Sede amministrativa	In affitto da Idealservice Immobiliare
Gradisca d'Isonzo	Go	Stabilimento/uffici/ magazzino	Di proprietà
Pordenone	Pn	Uffici	Di proprietà
Rive d'Arcano	Ud	Stabilimento/uffici	In affitto
S. Giorgio di Nogaro	Ud	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Marghera	Ve	Uffici	In leasing
Godega Sant Urbano	Tv	Stabilimento/uffici	In affitto
Trieste	Ts	Uffici/magazzino	In affitto
Trieste	Ts	Uffici	Di proprietà
Cadelbosco di Sopra	Re	Stabilimento/uffici	In affitto

Costa di Rovigo	Ro	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Lonigo	Vi	Stabilimento/uffici	In affitto
Recco	Ge	Stabilimento/uffici	In affitto
Laigueglia	Sv	Magazzino/uffici	In affitto
Travagliato	Bs	Deposito mezzi	In affitto
Brescia	Bs	Uffici	In affitto
Sedriano	Mi	Deposito mezzi	In affitto
Assago	Mi	Magazzino	In affitto
Santa Maria la Longa	Ud	Uffici	In affitto da Idealservice Immobiliare
Castions di Strada	Ud	Deposito mezzi/uffici	In affitto
Cairo Montenotte	Sv	Stabilimento/uffici	In affitto
Mulazzo	Ms	Uffici/Deposito Mezzi	In affitto
Acquapendente	Vt	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Casorezzo	Mi	Uffici/Deposito Mezzi	In affitto
Borgo San Dalmazzo	Cn	Uffici/magazzino	In affitto
Roma	Rm	Uffici/magazzino	In affitto
Genova	Ge	Uffici/magazzino	In affitto
Calderara di Reno	Bo	Uffici/magazzino	In affitto
Venaria Reale	To	Uffici/magazzino	In affitto

Per quanto riguarda le altre sedi, si precisa che l'elenco sopra riportato comprende solo le unità locali riferite agli impianti di produzione, o rilevanti per l'organizzazione dei servizi prestati sui vari territori nazionali, mentre non sono riportate le sedi operative minori presenti in Liguria, in Veneto, in Toscana, in Lombardia e nelle Marche e legate agli appalti della logistica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si precisa che non sono state istituite sedi secondarie ai sensi degli artt. 2197 e 2299 del Cod. civile.

Cenni sulla evoluzione economica generale. Suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Per l'anno 2017 l'incidenza economica delle tre società controllate oggetto di consolidamento non è rilevante. I risultati economico del "Gruppo" coincide sostanzialmente con il risultato della "Capogruppo". Gli scostamenti rispetto ai risultati di quest'ultima sono prevalentemente legati alla rilevazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario ed alla valutazione delle partecipazioni collegate secondo il metodo del patrimonio netto.

I vantaggi di uno sviluppo di "Gruppo" potrà consentirci una politica di alleanze e di collaborazioni più marcate rispetto al passato, nei confronti di partners sia pubblici che privati. Per il settore dell'ecologia, già ben radicato sul territorio, si punta soprattutto ad un allungamento delle filiere e ad una maggior collaborazione, in termini di sinergie e "know how", con le altre divisioni della "Capogruppo".

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 ha consentito al "Gruppo" Idealservice di consolidare un bilancio con un giro d'affari di 140 milioni di euro e un utile finale di € 4.553.885 caratterizzato dal consolidamento del margine operativo lordo.

Il massimo apporto al "Gruppo" è certamente rappresentato dalla "Capogruppo" Idealservice che nel corso del 2017 ha realizzato un giro d'affari che si attesta attorno ai 139 milioni di euro, con un utile finale di € 4.231.066.

La società Fenice Ecologia s.r.l. ha avuto un fatturato di circa 883 migliaia di euro. Il risultato finale è un utile di € 2.982.

La società Berica Ambiente S.c.r.l. ha iniziato l'attività a gennaio 2015 ed ha realizzato nel 2017 un fatturato di 1,73 milioni di euro. Il risultato finale è un pareggio di bilancio, trattandosi di una consortile di scopo costituita al solo fine dell'aggiudicazione a favore dei consorziati - soci dell'appalto relativo alla raccolta urbana dei comuni soci di Utiya.

La società Ecoplastiche Venezia s.r.l. ad oggi non ha ancora iniziato l'attività. Il risultato finale è una perdita di € 1.161.

Le società consolidate rimangono comunque strategiche per il "Gruppo" anche se ci si è orientati verso un'ottica di semplificazione della struttura del gruppo stesso.

Andamento complessivo della gestione economica - patrimoniale e finanziaria

La buona consistenza patrimoniale di Idealservice ha consentito di sostenere l'intero "Gruppo" ed in particolare le attività gestite dalle società controllate e partecipate attraverso la credibilità che Idealservice può vantare nei confronti del sistema creditizio suo di riferimento.

La situazione economica e finanziaria patrimoniale e la sua evoluzione nel corso degli ultimi due anni può essere sinteticamente presentata come segue:

Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale	2016	2017
Ricavi delle vendite (Rv)	126.078.792	140.392.582
Produzione interna	1.002.992	-587.183
Produzione interna	2.623.070	1.983.842
Valore della Produzione Operativa (VP)	129.704.854	141.789.241
Costi esterni operativi	-53.153.931	-57.607.999
Valore Aggiunto (VA)	76.550.923	84.181.242
Costi del personale (CP)	-62.266.879	-67.328.761
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) rettificato	14.284.044	16.852.481
(Oneri) e proventi non ricorrenti	691.570	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	14.975.614	16.852.481
Ammortamenti e Svalutazione delle Immobilizzazioni	-10.204.644	-10.048.967
Risultato Operativo (EBIT)	4.079.400	6.803.514
(Oneri) e proventi finanziari e rettifiche di attività finanziarie	-1.612.878	-1.215.204
Risultato ante imposte (RL)	3.158.092	5.588.310
Imposte sul reddito	-1.050.207	-1.034.425
Risultato netto (RN)	2.107.885	4.553.885
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-502	-464
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	2.108.387	4.554.349

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL MODELLO FUNZIONALE	2016	2017
INVESTIMENTI		
Immateriali	5.644.446	4.781.601
Materiali	56.535.549	56.521.070
Finanziarie	11.807.234	9.448.258
ATTIVO Immobilizzato	73.987.229	70.750.929
Crediti Commerciali	42.048.192	43.791.942
Debiti Commerciali	-19.277.015	-21.784.466
Magazzino	4.796.060	4.048.697
Altre Attività	6.598.241	7.078.640
Altre Passività	-13.285.039	-15.387.458
Capitale Circolante Netto	20.880.439	17.747.355
Capitale Investito	94.867.668	88.498.284
Fondo TFR	-971.973	-905.716
Altri fondi	-1.126.126	-1.923.016
TOTALE fondi	-2.098.099	-2.828.732
CAPITALE INVESTITO NETTO	92.769.569	85.669.552
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Banche a breve	30.726.289	26.463.608
Banche a medio-lungo	30.100.908	25.493.671
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-1.058.567	-368.259
Disponibilità liquide	-4.629.262	-7.995.969
Posizione Finanziaria Netta	55.139.368	43.593.051
Patrimonio netto del gruppo	37.549.423	41.996.187
Patrimonio netto di terzi	80.778	80.314
Patrimonio netto	37.630.201	42.076.501
TOTALE FINANZIAMENTI	92.769.569	85.669.552

Principali indici economici, finanziari e patrimoniali

Indicatori economici	2016	2017
ROE (Return on Investment) (Risultato netto d'es./PN)	5,59%	10,79%
ROS (Return on Sales) (Risultato operativo/(Capitale Investito Netto-Immobilizzazioni Finanziarie)	4,91%	8,61%
ROI (Return of Investment) (Risultato operativo/Rv)	3,24%	4,85%
EBITDA/RICAVI DELLE VENDITE (Rv)	11,33%	12,00%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA	3,86	2,59
ONERI FINANZIARI NETTI/EBITDA	-11,29%	-7,21%

Indicatori patrimoniali	2016	2017
Ind. di autonomia patrimoniale (indipend. Finanziaria)	0,29	0,31
Ind. Di copertura delle immobilizzazioni (quotaz. di struttura)	0,97	0,98
Capitale circolante netto/Fatturato	16,56%	12,64%

Indicatori di liquidità	2015	2017
Ind. di liquidità primaria (quick ratio)	0,88	0,91
Ind. di liquidità generale (ind. di disponibilità)	0,96	0,98
Posizione finanzia netta/Patrimonio netto	1,47	1,04

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	2016	2017
Terreni e fabbricati	232.016	1.354.279
Impianti e macchinari	9.257.991	3.006.554
Attrezzature industriali e commerciali	5.576.118	4.165.179
Altri beni	291.725	180.857
Totale	15.357.851	8.706.869

Relativamente alle immobilizzazioni materiali in leasing, per completezza d'informazione, s'informa che la capogruppo, sulla base della natura effettiva del contratto ed anche su quanto attestato dalla società di leasing, ha posto in essere sulla sede di Pasion di Prato in ristrutturazione un contratto di leasing di natura operativa e non finanziaria.

Ricavi

Il valore della produzione è così suddiviso:

Descrizione	2016	2017
Prestazioni di servizi	126.078.792	140.392.582
Variazioni delle riman. di prodotti in corso	7.158	-586.088
Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	266.467	-1.095
Altri proventi	4.284.433	1.983.842

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2016	2017	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	14.738.899	18.264.511	3.525.612
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	15.119.283	15.736.247	616.964
Ricavi Italia-servizi industriali	2.034.138	2.358.189	324.051
Ricavi Italia-servizi logistica	8.471.988	5.766.762	-2.705.226
Ricavi Italia- altri servizi FAM	5.633.294	6.077.697	444.403
TOTALE FACILITY MANAGEMENT	45.997.601	48.203.406	2.205.804
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	44.667.105	47.926.818	3.259.712
Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	6.362.666	6.495.182	132.516
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	28.081.965	36.305.597	8.223.632
Ricavi Italia-altri ricavi ECO	903.019	1.259.663	356.644
TOTALE DIVISIONE ECOLOGIA	80.014.755	91.987.260	11.972.504
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	119.148	431	-118.717
Ricavi Italia-altri ricavi sopravvenienze	-110.802	169.881	280.683
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	58.089	31.604	-26.486
TOTALE GENERALE	126.078.792	140.392.581	14.033.106

Ricavi per area geografica

Le società incluse nel consolidato operano esclusivamente sul territorio nazionale ed in prevalenza nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, dell'Emilia Romagna, della Lombardia, delle Marche, del Trentino Alto Adige, della Toscana, della Liguria e del Lazio.

Costi

L'ammontare dei principali costi è così suddiviso:

Descrizione	2016	2017
Costo per materie prime	11.157.570	13.231.969
Costo per lavoro	62.266.879	67.328.761
Costo per servizi	32.846.094	35.515.041
Oneri finanziari	1.654.119	1.368.514

Risorse Umane

Nel corso del 2017 c'è stato un significativo incremento occupazionale pari a circa il 18% rispetto all'esercizio precedente, ed il dato è naturalmente influenzato dalla sola "Capogruppo".

Particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza dei lavoratori considerata un valore fondamentale su cui non solo credere ma anche investire. La politica del "Gruppo" è infatti decisamente orientata alla prevenzione e un forte impulso in tal senso è stato confermato nel corso dell'esercizio con l'intensificazione dell'attività ispettiva nei cantieri e la rivisitazione e l'adeguamento di diversi documenti relativi al sistema integrato di qualità-sicurezza-ambiente.

Adempimenti previsti dall'art. 40 C.2 D.Lgs.N.127/1991

a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività finalizzata alla "Ricerca e Sviluppo" in funzione del "Gruppo" ha visto impegnata la "Capogruppo" Idealservice nel costante miglioramento dell'informatizzazione dei processi gestionali per ottimizzare la fruibilità delle informazioni all'interno del "Gruppo" sempre nell'ottica di migliorare l'efficienza operativa nell'ambito della gestione delle attività di filiera d'interesse del "Gruppo".

La Capogruppo è obbligata ad investire seriamente una parte delle proprie risorse in Ricerca e Sviluppo.

In considerazione del fatto che le sue attività riguardano mercati a sempre più elevata intensità tecnologica, in quanto orientati a ridurre gli impatti ambientali e verso un futuro più verde secondo gli accordi di Parigi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno dedicare, all'interno dell'organizzazione, risorse umane e finanziarie da impiegare nelle attività di Ricerca e Sviluppo con riferimento alla norma che disciplina il credito d'imposta, definita con la legge di Stabilità 2017 e legata all'industria 4.0.

La Capogruppo, che da sempre è sensibile ai temi ambientali, ritiene importante questo percorso non solo per sviluppare innovazione di prodotto, ma anche per dedicare molta attenzione all'innovazione dei processi interni attraverso lo sviluppo e l'integrazione delle reti informatiche e dei software dedicati, di ultima generazione.

Anche la partecipazione alle gare pubbliche richiede una innovazione costante sia di prodotto che di processo interno, dove l'impegno dell'ufficio progettazioni e dell'ufficio gare di Idealservice Soc. Coop. è massimo.

b) Evoluzione prevedibile della gestione

Dai primi resoconti dell'anno 2018, l'andamento economico e finanziario del Gruppo a fine aprile, si sta dimostrando positivo, confermando i livelli dello stesso periodo del 2017.

I programmi e progetti di sviluppo per il triennio 2018/2020, che confermano le politiche di sviluppo del Gruppo fatte nel triennio precedente, tengono conto di quanto sopraddetto.

In concreto:

- Viene confermata la politica commerciale di crescita da attività tradizionale mediante partecipazione a nuovi appalti e acquisizioni di nuove commesse pubbliche e private.

- Viene anche confermata la politica commerciale di crescita per acquisizioni di aziende o per incorporazioni di società o cooperative.
- Viene confermata la politica di sviluppo della cooperativa mediante partecipazioni societarie con nuovi partner.

Rimangono, inoltre, quasi inalterati gli obiettivi di tipo economico ed organizzativo enunciati l'anno scorso e cioè:

- Un giro d'affari non solo che confermi, attraverso una crescita di fatturato in mestieri conosciuti, i dati del 2017, ma che proietti il gruppo nell'arco di un triennio oltre i 170 milioni di euro, senza dimenticare le dinamiche finanziarie fondamentali per una crescita equilibrata.
- Una presenza territoriale con una vocazione sempre più nazionale.
- Un consolidamento costante e continuo del patrimonio netto.
- Nuovi investimenti tecnici e finanziari finalizzati a garantire lo sviluppo della cooperativa.
- Una politica di alleanze con cooperative, società di capitali e multi utility che consenta di gestire al meglio le nuove esigenze dei mercati presidiati dalle nostre divisioni operative.
- Una politica volta alla ricerca e allo sviluppo che garantisca un adeguato livello di innovazione dei nostri servizi/prodotti.

Attenendoci a questi obiettivi riusciremo sicuramente a garantire un futuro al gruppo.

Questo implica un lavoro continuo di riorganizzazione e di ricerca dell'efficienza che, unito ad un forte piano d'investimenti, ci consentirà di non subire arretramenti sul mercato, ma anzi di perseguire una politica di sviluppo.

c) Azioni proprie

Le società consolidate non hanno il possesso diretto o indiretto di azioni proprie e pertanto non vi sono movimentazioni da evidenziare.

d-bis) Strumenti finanziari: obiettivi e politiche della società e descrizione e gestione dei rischi

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso nel "Gruppo" sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dall'indebitamento bancario e dai debiti verso società di leasing.

- Rischio di credito, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale rischio di liquidità.

A tal proposito da tempo il Gruppo si avvale di strumenti informativi a supporto nell'analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti.

- Rischio di liquidità, grazie ai risultati positivi e all'elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, la CapoGruppo gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che le consentono di avere linee di credito e fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.
- Rischio di tasso di interesse, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d'interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio/lungo termine presenti in cooperativa.

A tal proposito si è valutata la possibilità di attivare eventuali strumenti di copertura del rischio, ritenendoli tuttavia attualmente non necessari rispetto le nostre esigenze in quanto si ritiene che la struttura del portafoglio di investimento e di debito presenti un equilibrio finanziario soddisfacente.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della Idealservice Soc. Coop.
Via Basaldella, 90
33037 Pasiàn di Prato (UD)

ed alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
Via D. Cernazai, 8
33100 Udine

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Idealservice (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Idealservice Soc. Coop. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Idealservice Soc. Coop. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Idealservice al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

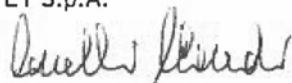
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Idealservice al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Idealservice al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.


Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 6 giugno 2018

EY S.p.A.



Claudio Passelli
(Socio)

A blurred photograph of a modern office interior. In the foreground, a dark metal railing runs horizontally across the frame. Behind it, several people in business attire are walking through a glass-walled corridor or office space. The background shows a bright, out-of-focus cityscape with tall buildings, including one that resembles the Petronas Towers. The overall lighting is bright and airy, with a blueish tint.

Dall'attenta lettura del Bilancio Sociale abbiamo capito anche che la **crescita della cooperativa ha generato una nuova necessità organizzativa.**

Dobbiamo affermare un nuovo modello di governance che sia in grado di distinguere più nettamente la proprietà dalla parte manageriale, esattamente **come fanno le grandi imprese.**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	194.075	150.025
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti	194.075	150.025
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	583.760	789.571
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	259.147	310.530
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	676	2.435
5) Avviamento	0	800
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	115.433	14.723
7) Altre	3.822.585	4.526.387
Totale immobilizzazioni immateriali	4.781.601	5.644.446
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	23.082.600	22.256.839
2) Impianti e macchinario	14.000.208	13.051.297
3) Attrezzature industriali e commerciali	18.644.823	19.835.620
4) Altri beni	560.895	599.651
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	232.544	792.142
Totale immobilizzazioni materiali	56.521.070	56.535.549
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	1.308.496	1.290.934
c) Imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	4.380.525	4.202.651
Totale partecipazioni	5.689.021	5.493.585

2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.400	23.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	892.250	892.250
Totale crediti verso imprese collegate	912.650	916.050
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	336.583	33.166
Esigibili oltre l'esercizio successivo	330	365.330
Totale crediti verso altri	336.913	398.496
Totale Crediti (2)	1.249.563	1.314.546
3) Altri titoli	2.509.674	4.999.103
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.448.258	11.807.234
Totale immobilizzazioni (B)	70.750.929	73.987.229

C) ATTIVO CIRCOLANTE*l) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.053.702	2.204.209
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	542.144	543.239
4) Prodotti finiti e merci	1.452.851	2.048.612
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	4.048.697	4.796.060
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	43.557.518	41.487.050
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	93.693

Totale crediti verso clienti **43.557.518** **41.580.743**

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese controllate **0** **0**

3) Verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	234.424	466.499
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese collegate **234.424** **466.499**

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	950
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso controllanti **0** **950**

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **0** **0**

5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.307	1.294.892
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti tributari **1.635.307** **1.294.892**

5-ter) Imposte anticipate

956.554 828.166

5-quater) verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	910.751	797.572
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.355.063	1.370.062

Totale crediti verso altri **2.265.814** **2.167.634**

Totale crediti **48.649.617** **46.338.884**

III - Attività finanziarie che non costit. immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate 0 0

2) partecipazioni in imprese collegate 0 177.008

3) partecipazioni in imprese controllanti 0 0

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 0 0

4) Altre partecipazioni	368.259	881.559
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	368.259	1.058.567
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.981.533	4.611.947
2) assegni	1.066	1.357
3) Danaro e valori in cassa	13.370	15.958
Totale disponibilità liquide	7.995.969	4.629.262
Totale attivo circolante (C)	61.062.542	56.822.773
D) RATEI E RISCONTI	2.220.965	2.307.549
TOTALE ATTIVO	134.228.511	133.267.576

PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
I - Capitale	969.450	931.175
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.445.044	2.445.044
IV - Riserva legale	10.450.757	9.822.017
V - Riserve statutarie	24.460.283	23.095.718
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non ralizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0

Riserva di consolidamento	(53.481)	(56.367)
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	591.294	577.053
Totale altre riserve	537.813	520.686
<i>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0	0
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(1.227.434)	(1.223.579)
<i>IX - Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	4.554.349	2.108.387
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<i>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	42.190.262	37.699.448
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	80.778	81.280
Utile (perdita) di terzi	(464)	(502)
Totale Patrimonio di terzi	80.314	80.778
Totale patrimonio netto consolidato	42.270.576	37.780.226
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	642.025	751.779
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	1.280.991	374.347
Totale fondi per rischi e oneri	1.923.016	1.126.126
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	905.716	971.973
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.371.252	26.791.929
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.156.512	19.535.040
Totale debiti verso banche	37.527.764	46.326.969
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.092.356	3.934.360
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.337.159	10.565.868
Totale debiti verso altri finanziatori	14.429.515	14.500.228
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	745.986	191.533
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (ricevuti)	745.986	191.533
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.941.334	18.248.578
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	20.941.334	18.248.578
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.146	836.904
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	97.146	836.904
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	679.593	1.037.171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	679.593	1.037.171
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.228	905.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.168.228	905.935
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.767.040	10.487.936
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000	0
Totale altri debiti	12.857.040	10.487.936
Totale debiti	88.446.606	92.535.254
E) RATEI E RISCONTI	682.597	853.997
TOTALE PASSIVO	134.228.511	133.267.576

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2017	31.12.2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.392.582	126.078.792
2) Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	(586.088)	7.158
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.095)	266.467
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	729.367
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	180.049	145.014
Altri	1.803.793	4.139.419
Totale altri ricavi e proventi	1.983.842	4.284.433
Totale valore della produzione	141.789.241	123.912.009
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	13.231.969	11.157.570
7) Per servizi	35.515.041	32.846.094
8) Per godimento di beni di terzi	2.951.311	3.177.889
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	47.316.666	44.314.821
b) Oneri sociali	13.987.767	13.264.179
c) Trattamento di fine rapporto	2.735.912	2.660.156

d) Trattamento di quiescenza e simili	31.696	30.234
e) Altri costi	3.256.720	1.997.489
Totale costi per il personale	67.328.761	62.266.879
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.613.254	1.801.408
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.435.713	7.911.114
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	492.122
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	429.378	215.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.478.345	10.419.644
11) Variaz. rim. mat. prime, sussidiarie, di cons. e merci	160.180	(7.881)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	179.419	147.053
14) Oneri diversi di gestione	5.140.701	6.587.999
Totale costi della produzione	134.985.727	126.595.247
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	6.803.514	4.770.970
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	57.992	(43.807)
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	4.804	14.638
Totale proventi da partecipazioni	62.796	(29.169)
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	1.047
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.047
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	57.218	72.105
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0

Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	49.776	43.318
Totale proventi diversi dai precedenti	49.776	43.318
Totale altri proventi finanziari	106.994	116.470
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese controllate	0	0
Verso imprese collegate	0	94.116
Verso imprese controllanti	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	1.368.514	1.560.003
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.368.514	1.654.119
17-bis) utili e perdite su cambi	(32.412)	(40)
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.231.136)	(1.566.858)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	57.833	34.670
b) Di imm. finanziarie che non costit. partecip.	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	57.833	34.670
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	41.901	80.690
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	41.901	80.690
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	15.932	(46.020)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.588.310	3.158.092
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.127.048	762.372
Imposte relative a esercizi precedenti	152.554	(56.230)
Imposte differite e anticipate	(245.177)	344.065
Proventi (oneri) da ades. al regime di cons. fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticip.	1.034.425	1.050.207
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	4.553.885	2.107.885
Risultato di pertinenza del gruppo	4.554.349	2.108.387
Risultato di pertinenza di terzi	(464)	(502)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO

	31.12.2017	31.12.2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.553.885	2.107.885
Imposte sul reddito	1.034.425	1.050.207
Interessi passivi/(attivi)	1.261.520	1.583.709
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(350.610)	1.697.848
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.499.220	6.439.649
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	938.978	246.947
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.048.967	9.712.522
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	838.890
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	(3)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.987.943	10.798.356
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.487.163	17.238.005
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	747.363	(411.504)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.976.775)	(3.182.052)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.882.286	1.099.409
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	86.584	196.169
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(171.400)	620.326
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.169.199	1.162.415
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.737.257	(515.237)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.224.420	16.722.768
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.190.807)	(1.589.009)
(Imposte sul reddito pagate)	(870.149)	(984.001)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(91.556)	(357.449)
Altri incassi/(pagamenti)	0	42.575
Totale altre rettifiche	(2.152.512)	(2.887.884)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.071.908	13.834.884

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.706.869)	(15.345.838)
Disinvestimenti	403.246	634.885
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(776.973)	(3.522.324)
Disinvestimenti	26.564	634.470
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(195.436)	(222.934)
Disinvestimenti	2.554.412	789.319
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(750)	0
Disinvestimenti	924.058	0
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.771.748)	(17.032.422)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.661.042)	(87.836)
Accensione finanziamenti	13.095.505	15.342.429
(Rimborso finanziamenti)	(14.304.381)	(9.325.821)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	39.462	14.272
(Rimborso di capitale)	(63.376)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(39.621)	(113.303)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.933.453)	5.829.741
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.366.707	2.632.203
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.611.947	1.979.251
Assegni	1.357	0
Danaro e valori in cassa	15.958	17.808
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.629.262	1.997.059
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.981.533	4.611.947

Assegni	1.066	1.357
Danaro e valori in cassa	13.370	15.958
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.995.969	4.629.262
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e notam integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Nella redazione sono stati applicati i principi contabili.

Vengono presentati, in allegato, i prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a Revisione Legale.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco delle società controllate viene fornito in allegato.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (equity method). L'elenco di queste Società viene dato in allegato. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Avviamento".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate vengono eliminati al lordo dell'effetto fiscale in quanto non significativo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2017 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

L'avviamento viene iscritto se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzato in cinque esercizi. Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano spese per miglorie su beni di terzi, vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le miglorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto sottostante, tenendo in considerazione anche l'eventuale periodo di rinnovo dello stesso.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Costi d'impianto e ampliamento, Start-up	20%- Rapportato alla durata residua dei contratti
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Marchi	10%
Avviamento	20%
Altre	Rapportato alla durata residua dei contratti

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, ad eccezione, dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo, il cui valore non può essere ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, decurtate del 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni, di seguito riportate:

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Terreni e fabbricati	Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Fabbricati 3%	Impianti 15%	Automezzi per raccolta rifiuti 15%	Autovetture 25%
Costruzioni leggere 10%	Impianti energia alternativa 9%	Automezzi 20%	Mobili e arredi 12%
	Impianti riciclaggio 10%	Attrezzature per pulizie e servizi portuali 10%	Macchine elettroniche 20%
	Impianti allarme 30%	Attrezzature per ecologia 15%	Attrezzatura generica 25%
	Impianti specifici 12%	Attrezzatura per trasporto interno 20%	Attrezzature riprese video 30%
		Sottostazioni di trasformazione 7%	Attrezzatura generica 15,5%
		Impianto lavanderia 12,5%	Attrezzatura proiezione 19%
		Cisterne 12,5%	
		Attrezzatura ristorazione/ albergo 12%	
		Attrezz. varia ristorazione 25%	
		Piccole imbarcazioni 9%	

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali in leasing

I contratti di leasing sono classificati come "finanziari" ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Per la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria si sono applicate le disposizioni del principio internazionale n. 17 (International Accounting Standard n. 17) che prevede l'utilizzo del metodo finanziario. Pertanto si è proceduto con l'iscrizione del valore dei beni in leasing tra le attività immobilizzate del gruppo e l'iscrizione del valore attuale dei canoni a scadere tra le passività, come un debito contratto allo scopo di finanziare l'acquisto dei suddetti beni ad utilità pluriennale. Dal punto di vista economico, si sono invece sostituiti i canoni di locazione, iscritti per competenza, con l'ammortamento dei beni calcolato sulla base della vita utile stimata e con gli interessi calcolati sul debito residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Società collegate che si intendono detenere durevolmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Secondo tale metodo, la partecipazione al momento dell'acquisizione viene iscritta al costo e successivamente rettificata degli utili o delle perdite rilevate dalla collegata per la quota di pertinenza del Gruppo. L'eventuale avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione ed è soggetto ad ammortamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I titoli che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

I crediti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, ritenuto corrispondente al presunto valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Più in particolare, la metodologia di determinazione del costo è quella del costo specifico. Il valore di realizzo è ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione che tiene conto dei rischi di deprezzamento e di lento rigiro. Le rimanenze di lavori in corso si riferiscono ai materiali derivanti dalla raccolta differenziata, selezionati nei nostri impianti, e poi inviati per le successive fasi di lavorazione ai riciclatori individuati dai relativi consorzi obbligatori per il riciclaggio dei rifiuti – consorzi di filiera- che sono i proprietari dei rifiuti lavorati. Per la valorizzazione di tale ultima categoria di rimanenze si tiene conto dei costi diretti e indiretti (ammortamento dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella lavorazione) imputabili al servizio di selezione prestato e tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra il costo di produzione, che tiene conto dei costi diretti e indiretti (ammortamento dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella produzione) imputabili ai prodotti, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per prodotti s'intendono i materiali risultanti dalla lavorazione degli scarti della plastica risultanti dalla selezione dalla raccolta differenziata che vengono trasformati in granulo (materia prima seconda).

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, ricondotto al valore di presumibile realizzo, per riflettere eventuali difficoltà di incasso, mediante apposito fondo svalutazione iscritto a rettilinea della voce C) - II dell'Attivo patrimoniale.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 79 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto per tali crediti ricorrono i presupposti previsti dall'art.2423, c.4 del c.c. Inoltre in fase di prima applicazione ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art.12, c.2, del D.Lgs. 139/2015 e quindi si è applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Si precisa tuttavia che, tenuto conto che la Cooperativa si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci di debito legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, nel bilancio in commento non sono presenti poste debitorie che abbiano richiesto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si precisa a tal proposito che la Cooperativa presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tali casi è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli, che non rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte tra le attività finanziarie e sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato se minore.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura di bilancio, per una corretta rappresentazione della competenza economica e temporale di costi e ricavi imputati al conto economico.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e nell'ipotesi di cessazione del rapporto a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono spiegati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Valori in valuta

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le differenze di cambio realizzate in occasione di incassi e pagamenti durante l'esercizio sono iscritte nel Conto Economico alla voce C17-bis "Utile e perdite su cambi".

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali e materiali valutate al costo, alla chiusura dell'esercizio sono analiticamente convertite ai cambi di fine anno, con imputazione diretta a Conto Economico (voce C17-bis) delle differenze di cambio attive e passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e la vendita dei beni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, che generalmente coincide con quello di pagamento.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico secondo il principio della competenza, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sugli investimenti effettuati vengono iscritti in bilancio correlandoli all'avanzamento

dell'investimento, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. Tali contributi sono quindi imputati a conto economico in funzione della residua durata economico/tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, riscontando quanto non di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono state stanziare secondo la disciplina fiscale tenendo conto delle agevolazioni fiscali applicabili alla Capogruppo in quanto Società Cooperativa che esentano parzialmente il suo reddito da IRES.

Sono state inoltre stanziare le imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali, esistenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, applicando aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi. L'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero assunta la capacità dell'impresa, ragionevolmente prevedibile per il futuro, di generare redditi imponibili e tenuto conto della normativa fiscale vigente.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio al 31.12.2017 dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico 31.12.2017	Idealservice Soc. Coop. (capogruppo)	Berica Srl	Ecoplastiche Venezia Srl	Fenice Ecologia Srl	Totale
Dirigenti	4	0	0	0	4
Quadri	5	0	0	0	5
Impiegati	194	0	0	1	195
Operai	2.972	0	0	1	2.973
Altri dipendenti	3	0	0	0	3
Totale	3.178	0	0	2	3.180

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso i soci, per le quote sociali sottoscritte dai nuovi soci entrati o per incrementi delle quote sottoscritte, sono aumentati di € 44.050 ed hanno avuto la seguente movimentazione:

Ingressi/recessi soci	2016	2017	Variazione
Credito iniziale	192.600	150.025	-42.575
Ingressi nuovi soci o incremento quote	84.500	163.175	78.675
Riscossione quote	-28.350	6.075	34.425
Recessi/esclusioni soci	-98.725	-125.200	-26.475
Totale	150.025	194.075	44.050

B) Immobilizzazioni*B.I Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.781.601 (€ 5.644.446 nel precedente esercizio).

Si precisa che la voce "costi di impianto e ampliamento" è composta dalle capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso per: le spese di costituzione di Idealservice Immobiliare srl fusa per incorporazione con effetti dal 31/05/2017 in Idealservice Soc. Coop., Ecoplastiche Venezia Srl, Berica Scarl e Fenice Ecologia srl, oltre che dai costi di impianto ed ampliamento della Capogruppo;

le spese relative all'incremento di potenza dell'impianto di S.Giorgio di Nogaro (UD); le spese sostenute per la sede di Pasion di Prato (UD) relative all'allacciamento alla rete del metano; nonché le spese di startup per l'avvio degli appalti del C.E.C. dei Navigli e della Lunigiana.

Non vi sono costi di sviluppo capitalizzati.

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce ai soli costi di deposito del marchio aziendale.

L'avviamento rappresenta il valore residuo relativo alla licenza di trasporto conto terzi acquistata dalla controllata Fenice Ecologia Srl.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono principalmente ad acconti per l'implementazione del nuovo gestionale di contabilità.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

La quota residua da ammortizzare per tutti i beni immateriali è coperta dalle riserve statutarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Altre imm. immateriali (migliorie su beni di terzi)	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore netto es. precedente	789.571	0	310.530	2.435	800	4.526.387	14.723	5.644.446
Valore netto fusioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi/Decrementi per var. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica per var. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni/Capitalizzazioni	0	0	93.611	0	0	582.652	100.710	776.973
Alienazioni nette	0	0	0	0	0	-26.564	0	-26.564
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizio	-205.811	0	-144.994	-1.760	-800	-1.259.890	0	-1.613.254
Valore netto	583.760	0	259.147	676	0	3.822.585	115.433	4.781.601

B.II Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti nell'esercizio sono stati di € 5.118.342. Il valore di bilancio è passato da € 56.535.549 dell'esercizio precedente a € 56.521.070 con un decremento netto di € 14.479. Nel dettaglio, i movimenti che le voci hanno complessivamente avuto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. E Commerciali	Altri Beni Materiali	Immobilizz. In corso e acconti	Totale
Valore iniziale	22.256.839	13.051.297	19.835.620	599.651	792.142	56.535.549
Valore netto fusioni	0	0	0	0	0	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni/Capitalizzazioni	1.354.279	1.884.924	1.507.239	151.040	220.860	5.118.342
Variazioni per contabilizzazione leasing con metodo finanziario e rettifica operazioni infragruppo	0	966.299	2.591.737	30.488	0	3.588.525
Alienazioni nette	-981	-227.361	-51.560	-5.733	0	-285.635
Riclassifiche da/(a) altre voci	6.093	774.365	0	0	-780.458	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio al lordo delle svalutazioni	-533.630	-2.449.317	-5.238.213	-214.551	0	-8.435.711
Valore netto finale	23.082.600	14.000.208	18.644.823	560.895	232.544	56.521.070

Si precisa che nella precedente tabella il valore comprende beni in leasing contabilizzati con il metodo finanziario, al netto degli ammortamenti, per complessivi € 15.132.944, mentre nell'esercizio precedente ammontavano ad € 14.318.496.

Il rigo ammortamenti dell'esercizio comprende le quote di ammortamento relative ai beni in leasing, che ammontano ad € 3.985.963 e che sono inclusi nel rigo specifico relativo ai beni in leasing.

Nel saldo della voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" gli importi più significativi sono:

acconti versati per la realizzazione dell'impianto di aspirazione di Costa di Rovigo; il resto si riferisce principalmente a migliorie sugli impianti.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Partecipazioni

I saldi delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono passate da € 5.493.585 dell'esercizio precedente ad € 5.689.021 con un incremento di € 195.436.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totali
Saldo iniziale	0	1.290.934	4.202.651	5.493.585
Saldo finale	0	1.308.496	4.380.525	5.689.021
Variazione	0	17.562	177.874	195.436

La partecipazione in imprese collegate ha avuto una variazione in aumento per complessivi € 17.562.

Il dettaglio della valutazione ad equity delle collegate (tutte società non quotate) viene riportato nella tabella successiva e nei prospetti allegati alla presente nota integrativa.

Imprese collegate	2016		2017		Variazione	
	% possesso	Valore	% possesso	Valore	% possesso	Valore
Assicoop Friuli Srl	25,00%	117.236	28,30%	130.766	3,30%	13.530
Domani Sereno Service Srl	26,4900%	551.051	26,4900%	554.527	0,00%	3.475
@ Nord Care Srl	29,50%	264.630	29,50%	268.860	0,00%	4.230
Seaway Srl	50,00%	358.016	50,00%	354.343	0,00%	-3.673
Totale		1.290.933		1.308.496		17.562

Le "Altre partecipazioni" si riferiscono a società non quotate e quindi il calcolo del fair value non è determinabile in modo attendibile non essendo titoli scambiati sui mercati regolamentati. Si ritiene comunque che la frazione di patrimonio netto possa essere rappresentativa del reale valore delle partecipazioni. In caso di costo iscritto superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto si è operata una svalutazione della partecipazione solo per perdite di valore ritenute durevoli, escludendo le società che sono in fase di start-up.

Per la collegata @Nord Care Srl la differenza tra il valore a cui è stata iscritta la partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile della partecipata rappresenta l'avviamento della stessa partecipazione, pari a complessivi euro 116.730, che viene ammortizzato in 10 anni.

Per la collegata Seaway Srl la differenza tra il valore a cui è stata iscritta la partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile della partecipata rappresenta l'avviamento della stessa partecipazione, pari a complessivi euro 302.278, che viene ammortizzato in 10 anni.

Il prospetto riportante le altre partecipazioni del gruppo viene allegato al presente documento (Allegato 3) ed evidenzia la valutazione relativamente ad ogni singola partecipata.

Per effetto della chiusura di PowerCoop e Mosaico si è provveduto all'utilizzo dei relativi fondi iscritti rispettivamente per € 11.769 ed € 258.000. Pertanto il fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2017 è pari a zero.

F.do sv. iniz. part. altre imprese	-269.769
Utilizzi/Riclassifiche	269.769
Accantonamenti	0
Arrotondamenti	0
F.do sv. finale part. altre imprese	0

B.III.2. Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.249.563, con un decremento di € 64.983 rispetto ai € 1.314.546 risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Vs. Imp. Collegate entro 12 m.	Vs. Altri entro 12 m.	Totali
Importo nominale es. precedente	23.800	33.166	56.966
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0
Valore netto iniziale	23.800	33.166	56.966
Acc.to f.do svalutazione es corrente	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	365.000	365.000
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	-3.400	-61.583	-64.983
Importo nominale es. corrente	20.400	336.583	356.983
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0
Valore netto finale	20.400	336.583	356.983

Descrizione	Vs. Imp. Collegate oltre 12 m.	Vs. Altri oltre 12 m.	Totali
Importo nominale es. precedente	892.250	365.330	1.257.580
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0
Valore netto iniziale	892.250	365.330	1.257.580
Acc.to f.do svalutazione es corrente	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	-365.000	-365.000
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	0	0	0
Importo nominale es. corrente	892.250	330	892.580
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0
Valore netto finale	892.250	330	892.580
Totale valore netto finale	912.650	336.913	1.249.563

Non sussistono crediti con esigibilità oltre i 5 anni.

Le voci relative alle società collegate sono riferibili: al finanziamento infruttifero concesso a @ Nord Care srl, per complessivi € 676.050, ed al finanziamento fruttifero concesso a Domani Sereno Service Srl, per euro 216.200. Tutti i finanziamenti scadono oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione per la quota di euro 20.400 del finanziamento a Domani Sereno Service Srl che scade entro l'esercizio successivo.

I crediti verso altri si riferiscono a finanziamenti verso altre partecipate ed in particolare comprendono le poste di seguito dettagliate.

I finanziamenti verso altri entro l'esercizio successivo comprendono principalmente:

- € 16.583 verso In.Eco. srl per la cessione del ramo d'azienda avvenuta a fine 2010;
- un finanziamento fruttifero, al tasso legale, alla partecipata Snua Srl per € 320.000.

I finanziamenti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi a:

- un credito di € 330 vantato nei confronti del liquidatore della CO.P.I. NORDEST la cui liquidazione si è chiusa nel 2000; il liquidatore si riserva di rimborsare tale quota di capitale non appena riscuoterà i crediti fiscali ancora in essere.

B.III.3. Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.509.674 (€ 4.999.103 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Altri titoli	4.999.103	2.509.674	-2.489.429
Totale	4.999.103	2.509.674	-2.489.429

La voce si riferisce:

- per € 280.000 al prestito obbligazionario della Cassa di Risparmio del FVG con scadenza al 18/01/2018 e rendimento trimestrale a tasso variabile euribor3M/360 + 2,55%;
- per € 500.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza al 23.10.2017 e rendimento semestrale a tasso variabile spread 0,8 + euribor6M/360;
- per € 157.442 a due certificati di capitalizzazione, "4 you investimento top", con rivalutazione del capitale, scadenti nel 2019, emessi da UNIPOL Banca SpA.
- per € 250.000 al prestito obbligazionario CrediFriuli con scadenza al 26.01.2022, di cui euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso variabile euribor 6ms+1,2% ed euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell'1,75%;
- per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 30.02.2020, emesso da Unipol Banca SpA;
- per € 500.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 02.03.2018 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell'1,75%;
- per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 23.07.2020, emesso da Unipol Banca SpA;
- per € 205.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello con scadenza al 05.06.2025 e rendimento semestrale variabile al tasso del 1%;
- per € 50.000 di titoli di Stato BTP con scadenza 03/2022, cedola semestrale e tasso annuo 5%, girocontati dall'attivo circolante, ove si trovavano in quanto originariamente acquistati per costituire il deposito cauzionale previsto da una gara d'appalto pubblica e non interamente utilizzati per lo scopo, all'attivo immobilizzato poichè visto il buon rendimento si è deciso di non smobilizzare l'investimento;
- per € 250.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 29.10.2019 con rendimento trimestrale a tasso fisso del 1,3%.

La variazione dell'esercizio è pari a - € 2.489.429. La variazione riguarda la sottoscrizione di un nuovo prestito obbligazionario con UNIPOL Banca SpA per € 250.000 e la rivalutazioni del capitale sui certificati "Capital Top" sottoscritti con Unipol Banca SpA e sopra elencati per complessivi € 10.571. Le rivalutazioni derivano dalla capitalizzazione degli interessi maturati. Tali tipi di investimento sono strettamente legati all'esigenza di ottenere finanziamenti e/o garanzie fidejussorie da parte degli Istituti di Credito a sostegno degli investimenti produttivi e dello sviluppo del fatturato della Cooperativa.

Relativamente alle variazioni in diminuzione si riferiscono alla chiusura del prestito obbligazionario UNIPOL Banca SpA scaduto in data 11.03.2017 ammontante a complessivi € 1.500.000 ed alla chiusura del prestito obbligazionario con Banca di Credito Cooperativo di Udine scaduto il 28.10.2017 ammontante a complessivi € 1.250.000.

C) ATTIVO CIRCOLANTE*C.I. Rimanenze*

I saldi delle rimanenze sono passati da € 4.796.060 a € 4.048.697 con un decremento di € 747.363.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Materie, prime, suss. di consumo	2.364.209	2.353.702	-10.507
Fondo svalutazione pezzi di ricambio	-150.000	-300.000	-150.000
Lavorazioni in corso su ordinazione	543.239	542.144	-1.095
Prodotti finiti e merci	2.438.612	1.852.851	-585.761
Prodotti finiti e merci	-400.000	-400.000	0
Totale	4.796.060	4.048.697	-747.363

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ivi inclusi i ricambi, sono beni dislocati fisicamente presso le nostre unità operative. Per tenere conto della lentezza di rotazione del magazzino e del conseguente rischio di obsolescenza per le parti acquistate in tempi più remoti, è stata ritenuta congrua la svalutazione di € 300.000 di cui € 150.000 accantonati negli esercizi precedenti.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle lavorazioni eseguite al 31 dicembre su materiale riciclabile, di proprietà dei relativi consorzi obbligatori, e non ancora consegnato a quest'ultimi, ma già selezionato e presente presso i nostri stabilimenti.

I prodotti finiti si riferiscono a materiale di nostra proprietà derivante dalla produzione del granulo eseguita presso il nostro stabilimento di Costa di Rovigo. Tenuto conto delle instabili condizioni del mercato e delle oscillazioni del prezzo del petrolio, a cui è in parte legato il mercato di tale materia prima seconda, si è ritenuto opportuno mantenere il fondo svalutazione stimato in € 400.000 stanziato nell'esercizio precedente.

C.II. Crediti

I crediti consolidati compresi nell'attivo circolante sono pari a € 48.649.617 (€ 46.338.884 nel precedente esercizio) con un incremento di € 2.310.733.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione e movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Vs. Clienti - esigibili entro 12m	41.487.050	43.557.518	2.070.468
Vs. Clienti - esigibili oltre 12m	93.693	0	-93.693
Vs. Controllate - esigibili entro 12m	0	0	0
Vs. Controllate - esigibili oltre 12m	0	0	0
Vs. Collegate - esigibili entro 12m	466.499	234.424	-232.075
Vs. Collegate - esigibili oltre 12m	0	0	0
Vs. Controllanti - esigibili entro 12m	950	0	-950
Vs. Controllanti - esigibili oltre 12m	0	0	0
Tributari - entro 12m	1.294.892	1.635.307	340.415
Tributari - oltre 12m	0	0	0
Imposte anticipate - entro 12m	311.032	636.145	325.113

Imposte anticipate - oltre 12m	517.134	320.409	-196.725
Verso Altre - entro 12m	797.572	910.751	113.179
Verso Altre - oltre 12m	1.370.062	1.355.063	-14.999
Totali	46.338.884	48.649.617	2.310.733

Crediti - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. Clienti	43.557.518	0	0	43.557.518
Vs. Imp. Controllate	0	0	0	0
Vs. Imp. Collegate	234.424	0	0	234.424
Vs. Imp. Controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	1.635.307	0	0	1.635.307
Imposte anticipate	636.145	216.542	103.867	956.554
Verso Altri	910.751	1.355.063	0	2.265.814
Totali circolanti	46.974.145	1.571.605	103.867	48.649.617

Crediti - Ripartizione per area geografica

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Vs. Clienti	42.208.392	641.815	707.312	0	43.557.518
Vs. Imp. Controllate	0	0	0	0	0
Vs. Imp. Collegate	234.424	0	0	0	234.424
Vs. Imp. Controllanti	0	0	0	0	0
Crediti tributari	1.635.307	0	0	0	1.635.307
Imposte anticipate	956.554	0	0	0	956.554
Verso Altri	2.265.814	0	0	0	2.265.814
Totale	47.300.491	641.815	707.312	0	48.649.617

Si precisa che tutti i crediti sono indicati in Euro. I crediti verso i clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione in cui i movimenti sono di seguito evidenziati:

Fondo Svalutazione	Importo
Fondo 31/12 esercizio precedente	-2.400.471
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzo esercizio in corso	71.531
Accantonamento	-420.378
Fondo al 31/12 esercizio corrente	-2.758.318

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono la parte residua della partecipazione detenuta nella società Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni per € 8.200 che verrà ceduta nel corso del 2018, dopo che nel corso dell'esercizio 2017 è stato ceduto il 6,9% della partecipazione al prezzo di iscrizione in bilancio. E' inoltre presente la partecipazione nella società Servizi Sociali SpA per € 270.059 già riclassificata nell'attivo circolante nel precedente esercizio a seguito della decisione di smobilizzo di tale investimento in quanto sono mutate le condizioni iniziali e non sarà possibile per Idealservice partecipare alla gestione di tale struttura. La cessione della partecipazione avverrà nei prossimi mesi al prezzo d'iscrizione in bilancio.

C.IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.995.969 (€ 4.629.262 nel precedente esercizio) con un incremento di € 3.366.707. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari e postali	4.611.947	7.981.533	3.369.586
Assegni	1.357	1.066	-291
Denaro e Valori in cassa	15.958	13.370	-2.588
Totale	4.629.262	7.995.969	3.366.707

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale sono pari a € 2.220.965 (€ 2.307.549 nel precedente esercizio) con un decremento di € 86.584.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Ratei attivi	259.381	361.118	101.737
Assegni	2.048.168	1.859.847	-188.321
Totale	2.307.549	2.220.965	-86.584

Il dettaglio delle voci è il seguente:

Descrizione	2016	2017
Risconti attivi:		
Premi su polizze assicurative	150.413	176.944
Contratti manutenzione, pubblicità e costi vari	1.123.962	958.218
Canoni leasing operativi	773.793	724.685

Totale risconti attivi	2.048.168	1.859.847
Ratei attivi:		
Ratei attivi per indicizzazioni	466	3.164
Ratei attivi per interessi su titoli	25.705	18.997
Ratei attivi per canoni manut.	233.210	338.957
Totale ratei arrivi	259.381	361.118
Totale	2.307.549	2.220.965

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto del Gruppo

Il valore del Patrimonio netto del Gruppo è passato da € 37.699.448 a € 42.190.262 con un incremento di € 4.490.814.

Il valore del Patrimonio netto di Terzi è pari ad € 80.314 nel 2017 ed € 80.778 nel 2016.

Le movimentazioni del patrimonio netto consolidato vengono riportate in allegato unitamente al prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal consolidato.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto del Gruppo.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre	Utili e perdite portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2015	945.400	2.445.044	8.910.769	21.107.567	500.346	-1.273.462	3.054.430	35.690.094
Riparto utile/destinazione perdita	0	0	900.623	1.988.151	0	165.655	-3.054.430	0
Aum./Riduz. delle riserve	-14.225	0	10.625	0	0	0	0	-3.600
Pag. dividendi e vers. Fondi mutualistici	0	0	0	0	0	-113.303	0	-113.303
Altre variazioni	0	0	0	0	20.337	-2.469	0	17.868
Risultato 2015	0	0	0	0	0	0	2.108.387	2.108.387
Saldo al 31/12/2016	931.175	2.445.044	9.822.017	23.095.718	520.686	-1.223.579	2.108.387	37.699.448
Riparto utile/destinazione perdita	0	0	628.740	1.364.565	0	114.580	-2.108.387	-502
Ingresso nuovi soci al netto dei recessi	38.275	0	0	0	0	0	0	38.275
Pag. dividendi e vers. Fondi mutualistici	0	0	0	0	0	-102.495	0	-102.495
Altre variazioni	0	0	0	0	17.127	-15.940	0	1.187
Risultato 2016	0	0	0	0	0	0	4.554.349	4.554.349
Saldo al 31/12/2017	969.450	2.445.044	10.450.757	24.460.283	537.813	-1.227.434	4.554.349	42.190.262

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.923.016 (€ 1.126.126 nel precedente esercizio) con un incremento di € 796.890. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2016	2017
Fondi imposte differite	832.525	547.312
Fondo imposte differite da applicazione IAS 17	-80.746	94.713
Totale Fondi imposte	751.779	642.025
Totale Fondo oneri e vertenze diverse	374.347	1.280.991
Totale	1.126.126	1.923.016

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	F.do per imposte, anche differite incluso quello derivante da IAS 17	Altri	Totale F.do per rischi e oneri
Saldo iniziale	751.779	374.347	1.126.126
Rettifiche per variazioni di aliquota	-286.093	0	-286.093
Accantonamenti dell'es.	140.409	917.274	1.057.683
Riclassifiche da/a altre voci	0	0	0
Utilizzi dell'es.	35.929	-10.630	25.299
Arrotondamenti	0	0	0
Saldo finale	642.025	1.280.991	1.923.016
Variazioni	-109.754	906.644	796.890

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono relativi a:

- quanto a € 908.703 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare sia l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze, in prevalenza, giuslavoristiche tuttora pendenti e sia le penali contrattuali contestate alla società;
- quanto a € 143.968 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare i rischi per spese legali che prevedibilmente potremmo sostenere per le cause e vertenze tuttora in corso;
- quanto a € 228.320 per fronteggiare la franchigia degli eventuali risarcimenti per sinistri accaduti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e per i quali non sono ancora decorsi i termini di legge per richiedere il risarcimento del danno alla compagnia assicurativa da parte del terzo.

Nell'esercizio sono stati accantonati al "Fondo per imposte anche differite" € 140.409 relativi ad imposte in corso di accertamento. Per quanto concerne le altre informazioni relative al "Fondo per imposte anche differite" ed il rigo "altre variazioni" ad esso correlato, si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

C) Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto è passato da € 971.973 a € 905.716 del precedente esercizio con un decremento di € 66.257.

Descrizione	F.do TFR
Saldo al 31 dicembre 2015	971.973
Accantonamenti dell'es. al netto fondi previdenza complementare	2.335.361
Versamenti al fondo tesoreria	-2.282.081
Utilizzi dell'es. per cessati ed anticipi	-117.776
Aumenti da op. straord.	0
Decrementi da op. straord.	0
Altri movimenti dell'es. +/-	-1.761
Saldo finale 31 dicembre 2016	905.716
Variazioni	-66.257

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 88.446.606 (€ 92.535.254 nel precedente esercizio) con un decremento di € 4.088.648. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Debiti verso banche	46.326.969	37.527.764	-8.799.205
Debiti verso altri finanziatori	14.500.228	14.429.515	-70.713
Acconti	191.533	745.986	554.453
Debiti verso fornitori	18.248.578	20.941.334	2.692.756
Debiti verso imprese collegate	836.904	97.146	-739.758
Debiti tributari	1.037.171	679.593	-357.578
Debiti vs.ist. di previdenza	905.935	1.168.228	262.293
Altri debiti	10.487.936	12.857.040	2.369.104
Totale	92.535.254	88.446.606	-4.088.648

I debiti v/altri finanziatori sono i debiti verso le società di leasing finanziario determinati con il metodo finanziario della rilevazione dei contratti di leasing (IAS17).

Debiti - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	21.371.252	14.188.716	1.967.796	37.527.764
Debiti verso altri finanziatori	5.092.356	8.951.612	385.547	14.429.515
Acconti	745.986	0	0	745.986
Debiti verso fornitori	20.941.334	0	0	20.941.334
Debiti verso imprese collegate	97.146	0	0	97.146
Debiti tributari	679.593	0	0	679.593
Debiti vs.ist. di previdenza	1.168.228	0	0	1.168.228
Altri debiti	12.767.040	90.000	0	12.857.040
Totale	62.862.935	23.230.328	2.353.343	88.446.606

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	33.783.218	3.744.546	37.527.764
Debiti verso altri finanziatori	14.429.515	0	14.429.515
Acconti	745.986	0	745.986
Debiti verso fornitori	20.941.334	0	20.941.334
Debiti verso imprese collegate	97.146	0	97.146
Debiti tributari	679.593	0	679.593
Debiti vs.ist. di previdenza	1.168.228	0	1.168.228
Altri debiti	12.857.040	0	12.857.040
Totale	84.702.060	3.744.546	88.446.606

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali sui beni, si fornisce il seguente dettaglio:

Istituto di credito	Valore ipoteca	Operazione	Importo erogato	Importo al 31.12.2017	Scadenza
Cassa di Risparmio del FVG SpA (FRIE)	2.078.112	Mutuo	1.599.000	479.700	01.07.2020
Cassa di Risparmio del FVG SpA	1.400.000	Mutuo	700.000	261.440	23.06.2021
Monte dei Paschi di Siena	3.800.000	Mutuo	1.900.000	1.235.000	30.06.2024
CrediFriuli Soc. Coop.	500.000	Mutuo	875.000	615.769	01.01.2026
Cassa Rurale FVG	360.000	Mutuo	180.000	48.943	23.06.2020
CrediFriuli Soc. Coop. (FRIE)	2.625.000	Mutuo	1.500.000	1.103.694	20.06.2034
Totale	10.763.112		6.754.000	3.744.546	

Debiti - Ripartizione per area geografica

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Totale
Debiti verso banche	37.527.764	0	0	37.527.764
Debiti verso altri finanziatori	14.429.515	0	0	14.429.515
Acconti	745.986	0	0	745.986
Debiti verso fornitori	20.809.095	132.239	0	20.941.334
Debiti verso imprese collegate	97.146	0	0	97.146
Debiti tributari	679.593	0	0	679.593
Debiti verso ist. di previdenza	1.168.228	0	0	1.168.228
Altri debiti	12.857.040	0	0	12.857.040
Totale	88.314.367	132.239	0	88.446.606

Si precisa che i debiti si sono originati in euro.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 682.597 (€ 853.997 nel precedente esercizio) con un decremento di € 171.400. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Ratei passivi	70.188	104.542	34.354
Risconti passivi	783.809	578.055	-205.754
Totale	853.997	682.597	-171.400

La composizione della voce ratei e risconti passivi viene specificata nella tabella che segue:

Dettaglio ratei e risconti passivi	31.12.2016	31.12.2017
Ratei passivi:		
Servizi e consulenze varie	6.373	29.095
Interessi passivi	24.031	18.668
Altri	39.784	56.779
Totale ratei passivi	70.188	104.542
Risconti passivi:		
Contrib. in c/capitale	765.205	564.644
Altri	18.604	13.411
Totale risconti passivi	783.809	578.055
Valore iscritto a bilancio	853.997	682.597

Ratei e risconti passivi - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei passivi	104.542	0	0	104.542
Risconti passivi	66.712	236.507	274.836	578.055
Totale	171.254	236.507	274.836	682.507

Impegni e garanzie

Il valore complessivo degli impegni e garanzie è passato da € 12.740.279 al 31 dicembre 2016 a € 8.522.860 al 31 dicembre 2017 con un decremento di € 4.217.419 dettagliato come segue:

Le fidejussioni rilasciate a favore delle collegate sono dettagliate come segue.

Descrizione	A favore di terzi	A favore di controllate	Totale
Fideiussioni dirette	3.914.503	0	3.914.503
Fideiussioni indirette	1.513.813	267.414	1.781.227
Garanzie reali	2.027.130	800.000	2.827.130
Totale	7.455.446	1.067.414	8.522.860

Dirette:

Non sono presenti fideiussioni dirette a favore di collegate.

Indirette:

- € 267.414 a garanzia dei leasing finanziari di Domani Sereno Service srl.

Le principali fideiussioni rilasciate a favore di altre imprese sono dettagliate come segue.

Dirette:

- € 3.914.503 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori vari, in prevalenza impianti di destino dei rifiuti.

Indirette:

- € 621.600 a garanzia dell'acquisto quote di Servizi Sociali SpA;

- € 892.213 per la società Residenza Parco Colli Scpa;

La voce "Garanzie reali" comprende quanto segue.

Garanzie a imprese collegate:

- € 800.000 di patronage a favore della collegata @ Nord Care srl.

Garanzie ad altre imprese:

- € 922.130 di patronage a favore della società Residenza Parco Colli Scpa, non segnalato nella centrale rischi.

Pegni su titoli:

- € 500.000 relativo al valore dei titoli dati in pegno alla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano a garanzia di un finanziamento;
- € 205.000 di obbligazioni BCC di Fiumicello a garanzia delle fidejussioni rilasciate per obblighi contrattuali verso fornitori;
- € 250.000 di obbligazioni CrediFriuli a garanzia di finanziamenti in essere;
- € 150.000 di Polizze Vita Unipol Assicurazioni a copertura di un plafond per il rilascio di fidejussioni.

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti i beni di terzi presso il Gruppo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Beni di terzi presso il gruppo	543.239	542.144
Altri rischi	0	0
Totale	543.239	542.144

Nella voce dei "Beni di terzi presso l'impresa" si evidenzia il valore dei materiali di terzi in fase di lavorazione a fine esercizio. Tra i beni di terzi non ci sono i beni in noleggio, per i quali non si è proceduto ad una quantificazione del relativo valore essendo obbligatoriamente oggetto di copertura assicurativa.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della Produzione è passato da € 131.366.217 a € 141.789.241 con un incremento di € 10.423.024.

Di seguito riportiamo il dettaglio della voce A del Conto Economico.

Descrizione	2016	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.078.792	140.392.582	14.313.790
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	7.158	-586.088	-593.246
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	266.467	-1.095	-267.562
Increment.immob. per lavori interni	729.367	0	-729.367
Altri ricavi	4.139.419	1.798.669	-2.340.750
Contributi in c/esercizio	145.014	180.049	35.035
Contributi in c/capitale	0	5.124	5.124
Totale	131.366.217	141.789.241	10.423.024

Ricavi per categoria di attività

Categoria	2016	2017	Variazione
Ricavi Italia - pulizie civili	14.738.899	18.264.511	3.525.612
Ricavi Italia - pulizie sanitarie e socio sanitarie	15.119.283	15.736.247	616.964

Ricavi Italia -servizi industriali	2.034.138	2.358.189	324.051
Ricavi Italia -servizi logistica	8.471.988	5.766.762	-2.705.226
Ricavi Italia - altri servizi FAM	5.633.294	6.077.697	444.403
TOTALE FACILITY MANAGEMENT	45.997.601	48.203.406	2.205.804
Ricavi Italia - raccolta rifiuti urbani	44.667.105	47.926.818	3.259.712
Ricavi Italia - raccolta rifiuti industriali	6.362.666	6.495.182	132.516
Ricavi Italia - gestione impianti ecologici	28.081.965	36.305.597	8.223.632
Ricavi Italia - altri ricavi ECO	903.019	1.259.663	356.644
TOTALE FACILITY ECOLOGIA	80.014.755	91.987.260	11.972.504
Ricavi Italia - altri ricavi caratteristici	119.148	431	-118.717
Ricavi Italia - altri ricavi sopravvenienze	-110.802	169.881	280.683
Ricavi di vendita estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita estero - extra UE	58.089	31.604	-26.486
TOTALE GENERALE	126.078.792	140.392.581	14.033.106

Ricavi per area geografica

Le società incluse nel consolidato operano esclusivamente sul territorio nazionale ed in prevalenza nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, dell'Emilia Romagna, della Lombardia, delle Marche, del Trentino Alto Adige, della Toscana, della Liguria e del Lazio.

Costi della produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio sono stati complessivamente € 134.985.727 contro € 126.595.247 di quelli dell'esercizio precedente con una variazione di € 8.390.480.

Di seguito riportiamo il dettaglio della voce B del Conto Economico:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Materie prime, suss. di cons. e merci	11.157.570	13.231.969	2.074.399
Costi per servizi	32.846.094	35.515.041	2.668.947
Godimento di beni di terzi	3.177.889	2.951.311	-226.578
Costi del personale	62.266.879	67.328.761	5.061.882
Ammortamenti e svalutazioni	10.419.644	10.478.345	58.701
Variazione delle rim. di mat. prime etc	-7.881	160.180	168.061
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	147.053	179.419	32.366
Oneri diversi di gestione	6.587.999	5.140.701	-1.447.298
Totale	126.595.247	134.985.727	8.390.480

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono passati da € 1.654.119 a € 1.368.514 con un decremento di € 285.605.

In particolare di seguito riportiamo il dettaglio della composizione degli oneri finanziari.

Categoria	2016	2017	Variazione
Interessi bancari	1.007.411	888.976	-118.435
Interessi verso fornitori	1.998	269	-1.729
Interessi per applicazione IAS 17	539.035	453.906	-85.129
Altri oneri finanziari	105.675	25.363	-80.312
Totale	1.654.119	1.368.514	-285.605

Imposte d'esercizio

Le imposte d'esercizio sono passate da € 1.050.207 a € 1.034.425 con un decremento di € 15.782.

Imposte	2016	2017	Variazione
Imposte correnti:	762.372	1.127.048	364.676
Imposte esercizi precedenti	-56.230	152.554	208.784
Imposte differite	59.167	-116.789	-175.956
Imposte anticipate	284.898	-128.388	-413.286
Totale	1.050.207	1.034.425	-15.782

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Imposte differite e anticipate al 31.12.2017	Ammontare diff. temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:		
Ammort. anticipati	0	0
Rivalutazione fabbricati	1.170.482	367.531
Applicazione IAS 17	301.647	94.717
Variazione aliquote		0
Totale imposte differite		462.248

Imposte anticipate:

Perdite fiscali	41.950	10.068
Altre variazioni temporanee IRES (amm., sp. manut. e f.di svalut.)	6.781.898	823.121
Altre variazioni temporanee IRAP (ammortamenti e f.di svalut.)	3.163.197	123.365
Variazione aliquote	0	0
Totale imposte anticipate		956.554

Altre informazioni**Operazioni con le parti correlate**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i rapporti con le parti correlate precisando che i rapporti di natura commerciale sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Rapporti con società collegate

Descrizione	Seaway Srl	Assicoop Srl	@ Nord Care Srl	Domani Sereno Service Srl
% di partecipazione	50,00%	28,30%	29,50%	26,49%
Rapporti Commerciali				
Crediti	480	0	54.085	179.858
Debiti	0	0	0	97.145
Costi- acquisto materiali	0	0	0	1.311
Costi – servizi	0	0	0	92.873
Costi- godim.beni di terzi	0	0	0	0
Costi- oneri diversi	0	0	0	0
Ricavi – servizi	880	0	0	102.021
Ricavi – altri	309	0	0	5.420
Rapporti finanziari				
Crediti finanziari	0	0	676.050	236.600
Debiti finanziari	0	0	0	0
Garanzie	0	0	800.000	267.414
Impegni	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0

Compensi ai dirigenti

Descrizione	2017
Costi per il personale dirigente+rimborsi forfettari (inclusi contributi)	1.002.725
Valore dei Fringe benefit	13.947

Compensi agli organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, erogati dalle società del gruppo, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale, di quest'ultimi nessuno svolge tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	2016	2017	Variazione
Amministratori n. 9 (inclusi contributi)	39.749	38.360	-1.389
Sindaci n. 3	22.387	22.387	0

Di seguito riportiamo i compensi erogati all'organo di revisione suddivisi per tipo di prestazione:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Società di Revisione	70.596	40.448	-30.148
Totale	70.596	40.448	-30.148

Il compenso della società di revisione si riferisce alla revisione ex legge 59, alla revisione legale del bilancio civilistico e consolidato ed al controllo contabile per l'esercizio 2017.

Il compenso dell'organo di vigilanza per l'esercizio 2017 comprensivo dei contributi ammonta ad € 26.360.

Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono né crediti né debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società appartenenti al gruppo non hanno emesso strumenti finanziari.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Le società appartenenti al gruppo non hanno costituito patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazione su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

1. l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
2. l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto;
3. l'elenco delle altre partecipazioni;
4. il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato;
5. il prospetto con la movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Pasian di Prato, lì 3 maggio 2018.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ENZO GASPARUTTI

All. 1.a Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2017

Imprese controllate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo exerc.	% di possesso	% di consolidamento	Capitale Sociale Sott. Da Capogruppo
FENICE Ecologia Srl	Via dell'Industria 6 Gradisca d'Isonzo (GO)	50.000	433.255	2.982	100%	100%	50.000
ECOPLASTICHE Venezia Srl	Via della Geologia Area 43, Venezia (VE)	100.000	95.785	-1.161	60%	60%	60.000
Berica Ambiente Società Consortile a rl	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	50.000	140.000	0	70%	70%	35.000
Totale imprese controllate							145.000

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 2 Elenco partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91, al 31/12/2017

Imprese collegate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo exerc.	% di possesso	Capitale Sociale Sottoscritto	Valore ad Equity
ASSICOOP FRIULI Srl	Via Cernazai 8 (UD)	60.000	462.072	42.051	28,30%	16.980	130.766
SEAWAY Srl	Riva Alvisè Cadamosto 10 Trieste (TS)	100.000	225.042	53.108	50,00%	50.000	112.521
@ NORD CARE Srl	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	596.900	634.404	46.873	29,50%	176.086	268.860
Domani Sereno Service Srl	Via Vittor Pisani 14 20124 Milano (MI)	1.924.850	2.093.343	13.118	26,49%	509.893	554.527
Totale imprese collegate dirette							1.066.674
Totale imprese collegate							1.066.674

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 3 Elenco delle altre partecipazioni- Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Altre imprese	Valore iniziale	acquisti incrementi	Cessioni decrementi	Giroconti	Rivalutazioni/(Svalutazioni)	Valore di bilancio
@ Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	30.000	0	0	0	0	30.000
ALPT Agenzia per il Lavoro	4.594	0	0	0	0	4.594
BCC BANCA DI MANZANO SOC.COOP.	313	0	0	0	0	313
BCC BANCA DI UDINE soc.coop	29.499	0	0	0	0	29.499
BCC DI FIUMICELLO	103	0	0	0	0	103
BCC DI STARANZANO	252	0	0	0	0	252
BCC SAVOGNA E DOBERDO'	0	50	0	0	0	50
BIOMAN S.p.A.	679.884	0	0	0	0	679.884
C.C.F. Cons.Coop.Finanz. Reggio Emilia	14.169	0	0	0	0	14.169
C.N.S. scarl.	70.434	0	0	0	0	70.434
C.N.S. scarl. Azioni Fin.Partec.	500.000	0	0	0	0	500.000
Cerpac srl (ex MAC2 S.p.A.)	250	0	0	0	0	250
CO.N.I.P.	258	0	0	0	0	258
COMIECO	1.149	0	0	0	0	1.149
CONS.SVILUPPO IND. AUSSA-CORNO	2.258	0	0	0	0	2.258
CONSORZIO C.I.C.L.A.T. SOC. COOP.	10.000	0	0	0	0	10.000
CONSORZIO CI.S.E.	2.324	0	0	0	0	2.324
CONSORZIO COOP. COSTRUZIONI	3.816	0	0	0	0	3.816
CONSORZIO BONIFICA FUSINA	11.425	0	0	0	0	11.425
CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP.	60.000	180.000	0	0	0	240.000
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	5	0	0	0	0	5
CONSORZIO PETRINI	10.000	0	0	0	0	10.000
COOP.LA SORGENTE IMPRESA SOCIALE ONLUS	20.000	0	0	0	0	20.000
COREPLA	7.050	0	0	0	0	7.050
CO.SE.GE.	1.136	0	0	0	0	1.136
CREDIFRIULI SOC.COOP.	8.006	1.106	0	0	0	9.112
CSS - Centro Servizi e Spettacoli scarl (socio sovventore)	15.030	0	0	0	0	15.030
ECO RICICLI VERITAS (ex VETRIAL) srl	731.112	0	0	0	0	731.112
FINRECO scarl.	1.850	0	0	0	0	1.850
FINRECO scarl. (socio sovventore)	100.000	0	0	0	0	100.000
FITALOG SOC.COOP A R.L.	103	0	0	0	0	103
FUTURA SUN S.r.l.	2.500	0	0	0	0	2.500
ICIE Ist.Coop.	20.658	0	0	0	0	20.658
ISFID PRISMA SOC. COOP.	516	0	0	0	0	516

KOSTRUTTIVA S.C.P.A. EX CONS.CO.VE.CO	1.500	0	0	0	0	1.500
MOOSAICO srl (*)	0	0	0	0	0	0
POWERCOOP SOC.COOP	731	0	-2.500	0	1.769	0
POWERCOOP SOC.COOP. (socio sovventore) (*)	2.500	0	-12.500	0	10.000	0
Promo Trieste	1.387	0	0	0	0	1.387
REJET SPA	951.188	0	0	0	0	951.188
Residence Stati Uniti d'America srl	4.020	0	0	0	0	4.020
SNUA S.r.l	902.480	0	0	0	0	902.480
Sosta Sicura Soc. Coop. (socio sovventore)	100	0	0	0	0	100
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0
Totale altre imprese	4.202.600	181.156	-15.000	0	11.769	4.380.525

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 4 Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Esercizio 2017 - dati espressi in Euro	Risultato d'es. al 31/12/2016	Risultato d'es. al 31/12/2016	Risultato d'es. al 31/12/2017	Risultato d'es. al 31/12/2017
Patrimonio netto e risultato	38.966.806	2.095.800	43.147.892	4.231.066
<i>Eliminazione del valore di carico:</i>				
1. differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	-804.865	0	-906.247	0
2. risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-88.775	-88.777	-156.790	-156.790
3. effetto deconsolidamento	0	-95.476	0	0
Elisione operazioni infragruppo	-180.487	28.825	-149.517	31.920
Rettifiche operate in applicazione IAS17 (leasing comprensive dell'effetto fiscale)	-193.231	168.014	254.925	448.155
Rettifica per arrotondamenti	0	0	-1	-1
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	37.699.448	2.108.387	42.190.262	4.554.349
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	80.778	-502	80.314	-464
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	37.780.226	2.107.885	42.270.576	4.553.885

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 5 Prospetto con la movimentazione del patrimonio netto consolidato

Stato patrimoniale passivo	Consolidato idealservice 2016	Riparto utile/destin. perdita	Aumenti/ riduzioni	Re 2017	Pag.dividendi e vers.Fondi mutualistici	Altri movimenti	Consolidato Idealservice 2017
A) Patrimonio netto							
Di spettanza del gruppo:							
I. Capitale	931.175	0	38.275	0	0	0	969.450
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0
III. Riserva da rivalutazione	2.445.044	0	0	0	0	0	2.445.044
IV. Riserva Legale	9.822.017	628.740	0	0	0	0	10.450.757
V. Riserva per azioni o quote proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
VI. Riserve statutarie	23.095.718	1.364.565	0	0	0	0	24.460.283
VII. Altre riserve							
Riserva di consolidamento	-56.367	0	0	0	0	2.886	-53.481
Riserva da arrotondamenti	-3	0	2	0	0	0	-1
Altre ...	577.056	0	-2	0	0	14.241	591.295
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-1.223.579	114.580	0	0	-102.495	-15.940	-1.227.434
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.108.387	-2.108.387	0	4.554.349	0	0	4.554.349
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	37.699.448	-502	38.275	4.554.349	-102.495	1.187	42.190.262
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve	81.280	0	0	0	0	-502	80.778
Utile (perdita) dell'esercizio	-502	502	0	-464	0	0	-464
Totale patrimonio di spettanza di terzi	80.778	502	0	-464	0	-502	80.314
Totale patrimonio netto	37.780.226	0	38.275	4.553.885	-102.495	684	42.270.575

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Idealservice Soc. Coop.

Sede legale e amministrativa

Via Basaldella, 90
33037 Pasian di Prato (Ud)
Tel. 0432 693511
Fax 0432 691044
info@idealservice.it

www.idealservice.it